ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon., Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 4 Agosto 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3935

Trattative per la partecipazione hitleriana al nuovo Governo del Reich

BERLINO, 3

Il nuovo Reichstag terrà la sua prima seduta il 30 agosto, ultimo giorno del termine stabilito dalla costituzione, entro il quale esso deve essere convocato dopo le elezioni.

Luther rimarrà al suo posto

Questa sera si dava per certo che il Governo si presenterà al Parlamento nella sua formazione attuale. Se questa intenzione si potrà realizzare ed in quale misura, sarà possibile giudicare soltanto quando si conoscerà l'atteggiamento dei singoli partiti. Nulla si sa finora da fonte ufficiale di una presa di contatto fra il Governo e i partiti.

E' seguito tuttavia con vivo interesse il viaggio a Monaco del barone De Aldensleben che appartiene ai circoli vicini al Cancelliere von Papen. A Monaco egli si metterà in relazione con i capi del partito nazionalsocialista. A quanto sembra le trattative non avranno carattere ufficiale. La mediazione del barone De Aldensleben dovrà però servire a far conoscere reciprocamente il punto di vista dei nazionalsocialisti e del Governo, ma specialmente quali sono le richieste degli hitleriani per la loro entrata nel futuro Gabinetto.

Contrariamente alle voci che corrono all'estero di un'imminente sostituzione del presidente della Banca di emissione germanica dott. Luther con il dott. dott. Schacht, nei circoli bene informati si assicura che nulla vi è di vero in questa notizia. La legge sulla Banca di emissione tutela sotto ogni aspetto la posizione del dott. Luther. Si rileva anche che la collaborazione fra la direzione della Banca di emissione e il Governo di von Papen si svolge in perfetta armonia.

Sedute burrascose si prevedono alla prossima convocazione della Dieta prussiana. Questa si riunirà, come è stato stabilito, il 16 di questo mese. All'ordine del giorno della sessione si trovano alcune proposte presentate dai socialisti e dai comunisti per l'abolizione del Commissariato del Reich in Prussia e per un intervento del Governo contro «gli attentati commessi in questi ultimi giorni dai nazionasocialisti».

Alla Dieta prussiana

Nella seduta degli anziani il «leader» nazionalsocialista Kube ha dichiarato, prima che venisse approvata la convocazione della Dieta prussiana, che i nazionalsocialisti non potevano dare alcuna garanzia per un pacifico svolgimento della seduta della Dieta e pertanto invitavano la Commissione a non convocare la Dieta. Essendosi astenuti dalla votazione i tedesco-nazionali e i rappresentanti del Centro, la proposta di convocazione è stata approvata coi voti socialisti e comunisti.

Anche nelle ultime ventiquattro ore si sono avuti nuovi seri conflitti politici. Si apprende che la polizia ha operato nella Prussia orientale oltre 100 arresti.

Un attentato è stato commesso la scorsa notte contro il sindaco di Norgau, località della Prussia orientale. Due individui di nottetempo svegliarono il sindaco, annunciandogli che un incendio era scoppiato in paese. Quando il sindaco si presentò alla porta, gli sconosciuti gli spararono addosso due colpi di rivoltella, colpendolo alla testa. La moglie e un bambino del sindaco, che lo avevano accompagnato alla porta, rimasero illesi, perchè si erano gettati a terra quando avevano visto l'atteggiamento minaccioso dei due sconosciuti.

Una bomba contro la sinagoga di Kiel

Nel distretto di Tilsit, un capo dei «Reichsbanner» repubblicani è stato assalito da cinque individui che erano giunti sul posto con un'automobile. Quando egli, chiamato, s'era presentato alla finestra, gli sconosciuti gli hanno sparato addosso alcuni colpi d'arma da fuoco con proiettili «dum dum». Egli riuscì però a ritirarsi in tempo, sicchè non fu colpito.

Ha destato profonda impressione un attentato commesso contro la sinagoga di Kiel. Due giovanotti hanno lanciato una bomba contro l'edificio, il cui muro è stato squarciato dall'esplosione. Nell'interno sono stati causati enormi danni e i sassi volati in tutte le direzioni, hanno mandato in frantumi i vetri degli uffici che si trovano nelle vicinanze.

La polizia ha ora sequestrato a Hofgeismar un'autoblindata delle truppe hitleriane. Si tratta di un camion rivestito da una corazza di 5 mm., che secondo le prove fatte dagli agenti di polizia non lascia passare alcun proiettile nè di rivoltella nè di fucile. In una località della Slesia, poi, sono stati sequestrati in una sede dei reparti d'assalto nazional-socialisti una mitragliatrice da campo con 1450 cartucce, 25 granate a mano ecc.

Ex comunista ucciso dai compagni

Anche dalla Slesia si comunicano nuovi incidenti tra partiti avversari. A Rosenberg, nell'Alta Slesia, una granata a mano è stata lanciata attraverso la porta d'ingresso degli uffici del giornale cattolico *Curier*. Gli uffici sono stati demoliti. Poco dopo, sempre a Rosenberg, una granata a mano è stata fatta esplodere all'ingresso dell'albergo Vaginski. La porta e numerose finestre dell'albergo e delle case vicine sono andate in frantumi.

Un grave fatto di sangue causato da ragioni politiche è avvenuto a Presburg, in Slesia. Un gruppo di comunisti ha assassinato un ex compagno, il quale era passato ai nazionalsocialisti. I comunisti lo avevano sorpreso mentre stracciava alcuni manifesti murali del suo antico partito.

Una selvaggia sparatoria si è avuta questa notte nel quartiere settentrionale di Berlino, dove un barbiere trentaduenne, tale Federico Schultz, e altre cinque persone rimasero ferite. Assieme ad altri quattordici nazionalsocialisti, lo Schultz rincasava da una sede del partito. Passando sotto i locali di una sede comunista, il gruppo dei nazionalsocialisti è stato preso di mira da un violento fuoco di rivoltelle. Lo Schultz è stato colpito mortalmente alla testa. Seguì una feroce lotta e si ebbero da ambo le parti dei feriti. I comunisti colpevoli della vile aggressione contro i nazionalsocialisti sono stati tratti in arresto.

Un'intervista con Hitler

"Se assumerò il potere l'accordo di Losanna non sarà ratificato»

LONDRA, 3

In un'intervista concessa a Monaco al corrispondente del *New Chronicle* di Londra, Adolfo Hitler, interrogato circa le sue intenzioni di ratificare o no l'accordo di Losanna, ha risposto testualmente:

Mai! Se assumerò il potere, l'accordo di Losanna non sarà certamente ratificato».

Il capo delle Camicie brune ha poi detto che, essendo alla vigilia di realizzare il programma integrale delle sue aspirazioni, il suo partito non contempla nessuna alleanza coi partiti del centro. Il dott. Brüning, ex Cancelliere, è l'alto sacerdote delle illusioni.

Circa gli aumentati suffragi riscossi dai comunisti nelle elezioni di domenica, Hitler ha detto di aspettare sei settimane; poi si vedrà cosa succederà. Un conflitto è ormai ritenuto inevitabile e tutto è stato predisposto nell'eventualità che le Camicie brune assumano il potere con la forza.

Arrivati al potere i socialnazionalisti riconosceranno i debiti commerciali, ma chiederanno una revisione dell'esorbitante tasso di interesse. Essi negozieranno per una riduzione di tutti i servizi dei debiti esteri. La distinzione tra piano Dawes e piano Young è affrettata e nessuna decisione è stata ancora presa in merito.

Tornando sul tema degli interessi, Hitler ha detto che una riduzione del tasso è inevitabile. Gli alleati hanno forzato la Germania con la punta delle baionette, non solo a firmare i trattati, ma anche a pagare esorbitanti interessi sui prestiti. Il capo delle camicie brune ha confessato francamente la sua ignoranza in queste cose; ma è probabile che l'ex Presidente della Reichsbank dott. Schacht e qualche altro esperto vengano nominati per esaminare la capacità di pagamento della Germania.

Le conseguenze del fallimento della Conferenza per il disarmo

ROMA, 3

In un articolo dal titolo «Dagli accordi ai dissensi», il *Giornale d'Italia* esamina la situazione politica che si è venuta a creare in Europa dopo l'insuccesso della Conferenza di Ginevra.

Dopo aver constatato come l'atmosfera politica si sia alquanto oscurata, il giornale rileva come il preteso accordo franco-britannico ha iniziato la sua vita con la rivelazione di un disaccordo sulla sua interpretazione fra Londra e Parigi. Non cerchiamo — continua il *Giornale d'Italia* — alcuna ragione di compiacimento in questi manifesti dissensi di vedute fra Londra e Parigi su taluni problemi fondamentali che interessano la politica francese è non meno quella europea, constatiamo soltanto i fatti utili per l'illustrazione del momento europeo.

Quali sono le conclusioni che se ne possono trarre? La prima conclusione generale è quella di una ripresa della confusione europea, appena votata la risoluzione di Benes per il disarmo che i suoi alfieri gabellavano per un primo passo effettivo verso il disarmo e il chiarimento dei rapporti europei. La seconda conclusione è che in questa confusione già si ridesta con nuove bra me la politica degli armamenti. La Germania ne dà l'annuncio con le dichiarazioni di von Schleicher: e questo è un fatto sufficente per sollevare la reazione e il timore della Francia e di tutti i suoi minori satelliti militari e per dare un nuovo tono alquanto violento in taluni settori dei rapporti europei. Ecco le fatali conseguenze dell'errore, anzi del fallimento di Ginevra.

Il *Giornale d'Italia* osserva quindi come la politica francese dell'intransigenza e della reazione non ha l'adesione dell'Inghilterra, mentre al seguito degli armamenti germanici si delineano nuovi movimenti di preparazione bellica nella Spagna repubblicana, in Belgio e nella Francia, dove il Ministro Painlevé ha già fatto sapere che l'Aviazione da bombardamento non sarà in ogni caso soppressa, ma soltanto dissimulata, ciò che le consentirà se mai di moltiplicarsi. La breve storia di due settimane, conclude il *Giornale d'Italia*, è già sufficiente per offrire larga materia di meditazione ai Governi

Notevole rialzo delle quotazioni alla Borsa di New York

NEW YORK, 3

La Borsa di New York si è oggi decisamente orientata verso il rialzo. Un inatteso aumento della produzione dell'energia elettrica, il miglioramento dei prezzi del rame, le statistiche favorevoli dell'industria petrolifera, il mantenimento del suo consueto dividendo da parte della compagnia automobilistica General Motors e notizie d'imminenti decisioni del Governo di Washington in favore dell'industria hanno fatto sì che oggi in Borsa si è avuta una attivissima seduta con forti scambi e una chiusura fermissima con rialzi da 3 a 7 punti su gran parte dei principali valori. E' questo il più grande rialzo che si sia avuto alla Borsa nell'anno corrente. (Radio Stefani).

Le dimissioni di Lamont
Il nuovo Segretario al Commercio

WASHINGTON, 3

Il Segretario al Commercio R. S. Lamont ha dato le sue dimissioni. Il Presidente Hoover ha chiamato a sostituirlo il sig. Roy Chapin, presidente della Compagnia di automobili «Hudson».

L'America minaccia di applicare un dazio del 50% sulle merci francesi

WASHINGTON, 3

E' autorevolmente affermato che la protesta presentata dall'Ambasciatore americano Walter Edge al Governo francese contro l'accordo preferenziale franco-belga recentemente concluso, contiene anche la minaccia di applicare nei confronti delle importazioni francesi negli Stati Uniti l'articolo 388 della legge doganale americana che autorizza il Governo ad applicare un dazio massimo del 50 per cento «ad valorem» sulle merci provenienti da Paesi che concludano accordi preferenziali sfavorevoli al commercio americano.

S. E. Grandi giunto a Londra

LONDRA, 3

Questa sera è giunto a Londra S. E. Grandi, nuovo Ambasciatore d'Italia presso la Corte di San Giacomo. Nel porto di Dover gli erano andati incontro l'incaricato d'affari comm. Mameli e gli alti funzionari dell'Ambasciata. Alla stazione di Victoria a Londra erano ad attendere S. E. Grandi il Ministro degli Esteri britannico Sir John Simon ed altri rappresentanti del Governo britannico e del Primo Ministro MacDonald.

S. E. Grandi presenterà le sue credenziali a Re Giorgio V fra qualche giorno, al ritorno del Sovrano dalle regate di Cowes. Egli si tratterrà a Londra una quindicina di giorni, dopo di che tornerà in Italia per un breve riposo prima di assumere la sua alta carica a Londra.

MacDonald presiederà oggi un importante Consiglio dei Ministri

LONDRA, 3

Il Primo Ministro MacDonald ha fatto ritorno oggi a Londra dopo una breve vacanza in Scozia. Grande importanza si annette al Consiglio dei Ministri che egli presiederà domani e che dovrà discutere delle questioni relative all'India, all'Irlanda, alla Conferenza di Ottawa ed in particolar modo alla questione dei debiti di guerra verso gli Stati Uniti.

L'arrivo a Londra dell'Ambasciatore britannico a Washington, signor Ronald Lindsay e contemporaneamente l'arrivo a Washington dell'Ambasciatore americano a Londra, Mellon, sono interpretati in questi circoli come un'indicazione che qualche cosa di importante sta avvenendo tra i due Paesi. E' significativo che MacDonald abbia ricevuto oggi stesso in udienza l'Ambasciatore Lindsay. Si dice che il Primo Ministro sia in questo momento interessato di più al regolamento definitivo dei debiti intergovernativi e delle riparazioni che non alla Conferenza imperiale di Ottawa.

Quantunque non vi sia nessuna comunicazione ufficiale, si crede che il Governo britannico sarebbe disposto a fare agli Stati Uniti importanti concessioni in materia di dazi doganali in cambio di una revisione del debito britannico dovuto agli Stati Uniti. Ciò potrebbe avere grandi ripercussioni ad Ottawa.

La Banca di Francia indotta ad agevolare la conversione del debito inglese

LONDRA, 3

Un'intesa finanziaria fra l'Inghilterra e la Francia, diretta a fare della conversione del debito pubblico nei rispettivi paesi un successo adeguato alle aspettative, viene oggi prevista nei giornali inglesi. Si annunzia come cosa probabile che domani la Banca di Francia ridurrà il suo tasso di sconto dal due e mezzo al due per cento, allo scopo di regolare le odierne operazioni finanziarie della Banca d'Inghilterra.

Mentre la Banca di Francia non sarebbe molto entusiasta della misura preannunziata, la Tesoreria francese avrebbe fatto uso di tutta la sua opera di persuasione per assicurare la riduzione del tasso che dovrebbe spianare la via ad una riduzione analoga da parte della Banca d'Inghilterra nella settimana prossima. Queste operazioni sono state consigliate nell'interesse della conversione del debito pubblico inglese. Senza previa riduzione del tasso francese, la Banca d'Inghilterra non potrebbe ridurre analogamente il suo tasso. Poichè il successo della conversione della rendita francese dipenderà in larga misura dal successo della conversione britannica, la Tesoreria francese è riuscita a persuadere la Banca di Francia a dare il suo contributo al riguardo.

I delitti del fuoruscitismo

La morte del fascista Frescura ferito da un criminale nel Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 3

E' morto oggi alle 14, nell'Ospedale di Petange, il cav. Antonio Frescura, ferito al capo da un colpo di rivoltella sparatogli da un antifascista la sera del 3 maggio scorso nel caffè di sua proprietà, situato nel paese di Rodange. Il Frescura era un eccellente fascista, residente da oltre 20 anni nel Lussemburgo, dove ha sempre svolto una fervida azione di italianità a favore della scuola, delle associazioni di mutuo soccorso e, nel dopoguerra, per le associazioni combattentistiche e per il Fascio locale.

Per questo suo tranquillo ma fermo patriottismo, il Frescura era stato già nel passato minacciato dagli antifascisti criminali che, purtroppo, hanno preso il Lussemburgo come loro punto di concentramento e come campo di azione. Egli però aveva sempre riso delle minacce, continuando la sua propaganda di italianità. La sera del 3 maggio scorso, verso le 23, mentre si accingeva a chiudere il suo esercizio situato in Rue de l'Industrie, a Rodange, due individui entrarono chiedendo delle bibite e mentre il Frescura stava voltato per prendere una bottiglia, uno dei due individui gli sparava un colpo a bruciapelo alla testa. Commesso il gesto delittuoso, i due figuri scomparvero.

Il ferito fu trasportato all'Ospedale di Petange, dove a tutta prima sembrò che la ferita non fosse grave, giacchè il colpo di rivoltella aveva fracassato la guancia sinistra senza ledere organi vitali. Senonchè qualche giorno dopo si manifestava un'infezione che terminò con complicazioni gravi, finchè ieri il Frescura decedette.

Nello scorso mese il comm. Parini, recandosi nel Lussemburgo ai funerali del martire fascista Diana, aveva consegnato al Frescura il brevetto e le insegne di ferito fascista. Nel piccolo ospedale di Petange si era svolta una cerimonia oltremodo commovente e il Frescura aveva avuto parole di fiero fascista e aveva incaricato il Direttore generale degli italiani all'estero di esprimere al Duce tutta la sua devozione.

Lo sparatore è stato identificato per certo Gaetano Cavallo di Domenico, nato a Valstagna, in provincia di Vicenza, nel 1898. L'assassino fu già espulso dalla Francia e dal Belgio e si era ricoverato nel Granducato del Lussemburgo.

La morte del cav. Frescura ha costernato tutta la collettività italiana del Granducato, dove il nobile cittadino era conosciuto e molto amato. Al nuovo martire della criminalità avversaria si preparano onoranze solenni.

L'attività del Segretario del Partito
Disposizioni per i Fasci giovanili - Le Mostre del Decennale

ROMA, 3

L'azione dell'on. Starace è costantemente rivolta a perfezionare e a potenziare i vari settori dell'attività del Partito, stabilire fra essi un nesso indissolubile, armònizzarli nell'intento di trarre il massimo rendimento, potenziarli allo scopo di dare la massima efficenza alle forze fasciste.

Giovani Fascisti e Milizia

Sono queste le direttive a cui si è efficacemente ispirato il Segretario del Partito che, anche attraverso i rapporti dei fiduciari provinciali delle Associazioni fasciste, ha voluto passare in rapida ma completa rassegna una branca in cui potentemente si svolge l'opera del Partito.

La necessità di uniformare alla più aperta cordialità i rapporti tra camerati che hanno l'onore di militare negli stessi quadri, è stata ripetutamente riaffermata dalle Gerarchie del Partito e prontamente messa in attuazione dalle Camicie Nere.

A questo principio si ricollega una recentissima disposizione impartita ai Segretari federali dall'on. Starace, il quale ha opportunamente ricordato le norme già diramate dal Comando generale della M. V. S. N. riguardante lo scambio del saluto tra ufficiali della Milizia e i comandanti dei Fasci giovanili di combattimento.

E' superfluo sottolineare il significato di questa disposizione che si basa su un bene inteso e schietto cameratismo. Completando per la parte di sua competenza le norme in parola, il Segretario del Partito ha disposto che i comandanti e quanti rivestono un grado nei Fasci giovanili di combattimento, debbano essere sempre i primi a rendere il saluto agli ufficiali delle Forze armate.

I Giovani Fascisti lo renderanno agli ufficiali delle Forze armate e a quelli della Milizia, alla quale devono aspirare di appartenere in premio al servigio prestato con fedeltà e onore nei Fasci giovanili di combattimento.

Le Mostre agricole del Decennale

Opportuna sotto ogni aspetto deve anche considerarsi la disposizione con cui l'on. Starace ricorda alle Gerarchie federali l'inclusione fra le manifestazioni celebrative della Marcia su Roma:

a) della prima Mostra della bonifica; della seconda Mostra nazionale del grano e della rassegna ippica nazionale indetta dal Ministero della Agricoltura e Foreste;

b) della gara straordinaria di tiro a segno indetta dal Ministero della Guerra.

A nessuno sfuggirà la particolare importanza delle manifestazioni a carattere agricolo che si svolgeranno a Roma nella ricorrenza del decennale della Rivoluzione fascista. Ovviando all'incuria e all'inettitudine dei passati Governi, il Fascismo ha fatto dell'agricoltura nazionale la base sicura dello sviluppo e del potenziamento economico della Nazione.

La Mostra agricola dovrà dare al popolo italiano la plastica visione degli sforzi fatti, delle realizzazioni vittoriosamente compiute e delle mete che ancora debbono essere raggiunte. Consapevoli dell'eccezionale importanza delle manifestazioni suaccennate, i Segretari federali dovranno svolgere un'efficace opera di collaborazione e di volgarizzazione soprattutto fra le masse rurali che dalle mostre agricole dovranno trarre indubbio e sicuro ammaestramento.

Nella sua multiforme attività il Partito, sia al centro come alla periferia, non trascura l'azione sindacale. Abbiamo anzi in proposito, in altra circostanza, rilevato che proprio per merito del premuroso interessamento del Partito molte vertenze di carattere sindacale che presentavano maggiori difficoltà sono state risolte. La dimostrazione di questa verità viene oggi fornita dalle cifre che più sotto riportiamo e che si riferiscono ai patti di lavoro dei ferro-tranvieri conclusi in tutte le provincie d'Italia.

I Comitati intersindacali

L'intervento dei Comitati intersindacali nella discussione dei contratti di lavoro per i ferro-tranvieri e lo spirito di collaborazione che ha animato le organizzazioni sindacali interessate ha permesso appunto di realizzare i seguenti risultati:

patti messi in discussione: 207, interessanti 57.149 ferro-tranvieri;

patti concordati in provincia: 187, interessanti 51.521 ferro-tranvieri;

patti concordati fra le Confederazioni: 19, interessanti 5402 ferro-tranvieri;

patti concordati presso il Ministero delle Corporazioni: 1, interessante 216 ferro-tranvieri;

patti non concordati e deferiti alla Magistratura del lavoro: nessuno.

Queste cifre sono più eloquenti di qualsiasi altra parola e ci dispensano da ogni ulteriore commento.

L'on. Starace ha segnalato infine ai Segretari federali che la Santa Sede, in deroga a preesistenti disposizioni, ha autorizzato gli insegnanti inscritti nell'Azione cattolica a portare una attiva collaborazione alle rispettive associazioni di categoria dipendenti dal Partito.

Lo stesso Sommo Pontefice ha parlato in tale senso agli insegnanti cattolici convenuti in Roma. Il Segretario del Partito ha ricordato ai Segretari federali di prendere accordi coi cappellani per la Messa festiva nei campeggi e nelle colonie.

I rapporti dei fiduciari provinciali del Pubblico Impiego e delle aziende statali

ROMA, 3

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: I rapporti dei fiduciari provinciali delle Associazioni del pubblico impiego e degli addetti alle aziende industriali dello Stato, sono rinviati rispettivamente alle 10 dei giorni 11 e 12

Il Principe di Piemonte a Milano

MILANO, 3

In forma privatissima, accompagnato dal suo aiutante di campo, è giunto nel pomeriggio di oggi nella nostra città, S. A. R. il Principe Umberto di Savoia. Il Principe è arrivato da Napoli in treno speciale. Poichè l'arrivo non rivestiva alcun carattere ufficiale, le autorità non erano a porgere all'Augusto Ospite il benvenuto. Il Principe si è diretto in automobile a Palazzo Reale e dopo breve sosta è partito alla volta di Villa d'Este.

Il Duca d'Ancona sulla R. N. "Trento,,

ROMA, 3

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca: «Il tenente di vascello S. A. R. Eugenio di Savoia, Duca di Ancona, con la data del 1.o settembre p. v. s'imbarcherà sulla R. Nave «Trento».

Tre doni della Regina per una mostra di lavori femminili

ROMA, 3

S. M. la Regina si è compiaciuta offrire tre pregevoli doni, una spilla con monogramma e due medaglie d'oro, da destinare ai migliori espositori della Mostra nazionale fascista dei lavori femminili, mostra che avrà luogo a Bari nel prossimo settembre, nell'ambito della Fiera del Levante.

La bonifica delle Paludi Pontine illustrata in una conferenza all'Aja

L'AJA, 3

Durante l'assemblea generale della Reale Associazione degli ingegneri olandesi, l'ing. Marcello De Johgh ha tenuto una applauditissima e documentata conferenza con numerose proiezioni illustrando la bonifica delle Paludi Pontine e mettendo in particolare rilievo, tra l'approvazione dell'uditorio, l'energica e rapida operosità del Governo fascista. Assisteva un numeroso pubblico, tra cui il Console d'Italia a Rotterdam Verri e il delegato commerciale all'Aja Notarangeli. La stampa locale pubblica larghi sunti della conferenza sottolineandone l'importanza.

LE OLIMPIADI DI LOS ANGELES

Il trionfo dei ciclisti d'Italia

(Nostro servizio speciale)

LOS ANGELES, 3

La dolorosa sorpresa per la mancata vittoria della squadra italiana nel torneo di fioretto è stata compensata dal trionfo dei ciclisti «azzurri» nella gara d'inseguimento a squadre. Così anzichè per merito della scherma, come si sperava, il tricolore italiano è salito sul più alto pennone dello stadio per celebrare il primo alloro olimpionico conquistato dagli «azzurri» nella grandiosa competizione mondiale.

Superiorità schiacciante

A dire il vero, il trionfo dei ciclisti italiani nella gara d'inseguimento era nelle generali previsioni, ma forse non così completo ed entusiasmante. In questa appassionante gara, l'Italia aveva una tradizione da difendere: la vittoria conquistata nelle precedenti Olimpiadi. Ad Anversa (1920), la squadra italiana vinse facilmente, specie per merito di Giorgetti, il miglior uomo del quartetto, passato poi ai trionfi in campo professionistico. A Parigi (1924) dominò nettamente la squadra azzurra capitanata da Dinale. Alle Olimpiadi d'Amsterdam (1928) trionfarono i mantovani Gajoni e Zapelli, il torinese Facciani e il padovano Lusiani.

Quest'anno il quartetto formato da Borsari, Cimatti, Ghilardi e e Pedretti si è imposto con superiorità quasi schiacciante sin dalla prima eliminatoria, vinta contro la forte squadra canadese, realizzando 4'52" 9/10 sul percorso di 4000 metri. Con questa brillante prestazione gli azzurri battevano il record olimpionico segnato con 5'1"3/5 in una eliminatoria ad Amsterdam dal quartetto inglese composto dei tre fratelli Wyld e da Southal, quartetto che veniva poi battuto dagli italiani nella semifinale.

Nella gara decisiva di Los Angeles, i ciclisti azzurri, a coronamento della brillante prova nella eliminatoria, hanno assicurato all'Italia la vittoria ambitissima, battendo la Francia e l'Inghilterra, che erano rimaste in lizza per la finalissima.

La prova decisiva è veramente emozionante ed è seguita con vivissimo interesse dal folto pubblico convenuto nello stadio di Rose Bowl. Si allineano alla partenza a metà dei due rettilinei, gli azzurri e i francesi. I corridori devono fare [illegible] *quattro chilometri della gara. Lo scatto di partenza degli italiani è fulmineo. Essi cominciano subito a prender vantaggio sugli avversari. Già al terzo giro i francesi sono nettamente dominati. Cimatti, Borsari, Pedretti e Ghilardi avvantaggiano sempre più, distinguendosi anche per il perfetto stile nei cambi. L'ultimo giro è compiuto da Pedretti a grande velocità, e il corridore giunge al traguardo in piena volata, battendo nettamente i francesi. La vittoria italiana è accolta da clamorose ovazioni, che si rinnovano quando gli altoparlanti annunziano i tempi: Italia 4'53"; Francia 4'57"7/10.*

Pretti e Frigerio in testa nella gara di marcia

La giornata sufficientemente fresca favorisce lo svolgimento della gara di marcia dei 50 chilometri, che attrae il maggiore interesse del pubblico. Il grande favorito è il campione olimpionico Ugo Frigerio (Italia), già trionfatore alle Olimpiadi di Anversa e di Parigi, che al suo apparire sul prato dello Stadio è accolto da nutriti applausi. Egli appare in ottima forma. Anche l'italiano Pretti, vincitore ai campionati d'Inghilterra, è tra i favoriti della gara.

La partenza è data esattamente alle 13.30. Subito gli atleti iniziano la marcia ad andatura sostenutissima. Dopo 12.500 metri è in testa l'italiano Francesco Pretti che ha un vantaggio di 6'" sul secondo, che è Frigerio.

Ecco i risultati della corsa metri 110 ad ostacoli, finale: 1) Saling (Stati Uniti) in 14" 6/10; 2) Beard (Stati Uniti) a metri 1.20; 3) Keller (Stati Uniti) a 15 cm.; 4) Finlay (Inghilterra) a 30 cm.; 5) Lord Burghley (Inghilterra) a 60 cm.; 6) Welscher (Germania) a 90 cm.

Beard, che si trovava al comando del gruppo, è inciampato al penultimo ostacolo, cosicchè la giuria lo ha distanziato al secondo posto. Anche il tedesco Welscher ha abbattuto durante la corsa quattro ostacoli ed è stato squalificato.

Nella gara femminile degli 80 metri ad ostacoli la prima batteria è stata vinta da Dietrichson (Stati Uniti) che ha stabilito il nuovo record mondiale di 11" 8/10; il secondo posto è stato conquistato da Shealley (Stati Uniti) e il terzo da Margaret Clarke (Sudafrica).

Nella gara di lancio del disco gli americani John Anderson e Henry La Borde hanno battuto il record olimpionico rispettivamente con metri 47.87 e 48.23.

Nelle semifinali dei 200 metri piani si sono avuti i seguenti risultati:

Prima batteria: 1) Metcalfe (Stati Uniti) in 21"5/10; 2) Simpson (Stati Uniti); 3) Lutti (Argentina).

Seconda batteria: 1) Jonath (Germania) in 21"5/10; 2) Walters (Sud-Africa); 3) Tolan (Stati Uniti).

Le gare di lotta libera

Ecco i risultati del torneo di lotta libera, al quale non partecipano atleti italiani:

Pesi gallo: Jaskari (Finlandia) batte Zervinis (Grecia) che viene eliminato.

Pesi leggeri: Pihlajamaki (Finlandia) batte Klaren (Svezia); Clodfelter (Stati Uniti) batte Karpati (Ungheria) per messa a terra tecnica.

Pesi medi: Hess (Stati Uniti) batte Luukko (Finlandia) e Tunyogi (Ungheria) batte Kotani (Giappone).

Pesi medi (finali): Johanssen (Svezia) batte Hess (Stati Uniti) per spalle a terra dopo 2'10".

Pesi piuma: Nemir (Stati Uniti) batte Taylor (Inghilterra) per spalle a terra in 8'49"; Pihlajarnaki (Finlandia) batte Fermakadis (Grecia) per decisione. Taylor e Fermakadis vengono eliminati.

La finale della lotta libera dei pesi medi tra Johanssen e Hess è stata rapidissima. Appena iniziato l'incontro, lo svedese ha caricato l'americano che è caduto a terra. Johanssen stava per saltargli addosso quando Hess, nel cercare di sfuggirgli, rotolandosi sul tappeto ha toccato terra con le spalle. Johanssen è stato così proclamato campione dei pesi medi. Secondo è stato classificato Luukko (Finlandia), che aveva battuto Tunyogi (Ungheria) per spalle a terra. Luukko ha finito il campionato con 4 punti di svantaggio, mentre Johanssen ne ha totalizzato solo tre.

Le previsioni di una brillante affer-

Ecco i risultati delle altre gare d'oggi:

Finale del lancio del disco: 1) Anderson, Stati Uniti con metri 49.42. 2) Laborde, Stati Uniti con metri 47.58; ambedue gli americani hanno battuto il record olimpionico. 3) Winter, Francia, con metri 47.80. 4) Noel, Francia, con metri 47.74.

Nella finale dei 200 metri piani la gara di Tolan è stata spettacolosa. Egli si è tenuto in testa fino dall'inizio della competizione. L'americano Metcalfe è partito male.

Gara degli 80 metri con ostacoli, femminile: 1. eliminatoria: 2. batteria: 1. Hall (Stati Uniti) in 12"; 2. Webb (Granbretagna) a 30 cm.; 3. Wilson (Canadà). Le tre prime arrivate delle batterie sono qualificate per le semifinali.

Il conflitto per il Chaco

15 Nazioni dell'America latina chiedono la cessazione delle ostilità

LONDRA, 3

Ben 15 Nazioni delle 19 che ne conta l'America latina hanno dato istruzioni ai loro rappresentanti diplomatici a New York di inviare note ai Governi di Bolivia e del Paraguay per chiedere l'immediata cessazione delle ostilità. Le altre quattro Nazioni si uniranno al passo fra domani e dopodomani. Negli ambienti diplomatici si afferma con insistenza che un accordo è stato virtualmente raggiunto, in base al quale le Nazioni del continente americano aderiscono a una nuova dottrina così formulata: «Le Nazioni americane non riconosceranno le variazioni di sovranità territoriale ottenute con la forza e s'impegnano di boicottare diplomaticamente, politicamente ed economicamente l'aggressore armato».

Malgrado tutti gli interventi delle Potenze neutrali dell'America del Sud, lo stato di tensione tra la Bolivia e il Paraguay tende ad aggravarsi. La situazione è seguita con particolare attenzione dall'Argentina e dal Brasile ed ha destato questa sera molta impressione la notizia che il Governo di Buenos Aires ha deciso di inviare truppe di fanteria e artiglieria leggera lungo le frontiere coi due Stati in conflitto.

Queste truppe naturalmente non hanno che un compito di sorveglianza, ma questo fatto dimostra con quanta attenzione si segue in Argentina l'andamento delle discussioni fra la Bolivia e il Paraguay riguardo al territorio contestato del Chaco. Le parole del Presidente del Paraguay «la Bolivia senza avere dichiarato la guerra ha iniziato le ostilità contro di noi obbligandoci a respingere gli illeciti attacchi, mentre l'intensificarsi della preparazione militare boliviana obbliga il Governo ad autorizzare la mobilitazione», sono state come la diana per risvegliare l'ardore bellicoso del Paraguay.

Un esempio magnifico l'hanno offerto migliaia di impiegati statali e municipali, rinunziando al venti per cento dei propri stipendi a favore del Ministero della Guerra. Centinaia di donne hanno venduto i loro gioielli ed hanno mandato il ricavato al Governo. La mobilitazione generale è stata proclamata e tutta la Nazione vive ore di entusiasmo guerriero. Manifesti pubblicati da un'associazione patriottica femminile chiamano fortunati i giovani dai 22 ai 29 anni e gli ufficiali dai 20 ai 50 che sono stati mobilitati. Molte donne accorrono ad Asuncion dove si sta formando un battaglione femminile e innumerevoli sono quelle che si apprestano a offrire la loro opera come infermiere.

Da parte della Bolivia non minore è l'entusiasmo. La Nazione si prepara alla guerra, poichè, come hanno avuto occasione di esprimersi personalità responsabili, è necessario che una volta per sempre si venga a una chiarificazione dei confini tra Bolivia e Paraguay. L'annunzio della mobilitazione generale è dato come imminente.

Aeroplani boliviani hanno bombardato nuovamente la colonia dei menoniti.

Il Governo boliviano che fino ad ora ha rifiutato qualsiasi intervento per la composizione pacifica del conflitto col Paraguay, sta apparentemente modificando il suo atteggiamento.

Le gravi accuse croate contro Belgrado

per l'attentato allo scrittore Budak

ROMA, 3

Il mancato omicidio dell'avvocato e scrittore croato, Mile Budak, ha provocato, com'è noto, un appello di scrittori, artisti e intellettuali croati, diretto alle autorità jugoslave, per metterle in mora. Si tratta di un documento interessante, che va messo in relazione con le due interrogazioni alla Scupcina e anche con la stessa irrequieta situazione ministeriale. Scrive in proposito la *Tribuna*:

Tacito appoggio dei mandanti

Dopo aver descritto l'attentato che, per poco e per fortuna, non spezzò la vita dell'avv. Budak, come invece era avvenuto di quella del prof. Milan Sufflay, l'appello mette in rilievo alcune circostanze concomitanti, molto sintomatiche, e precisamente: che il delitto è stato commesso di mezzogiorno, nella via più frequentata di Zagabria da tre giovani senza professione, venuti dalla Bosnia, che non stavano in alcun rapporto coll'avv. Budak, anzi nemmeno lo conoscevano, i quali poi cercarono di dileguarsi in direzioni differenti, tanto che uno solo potè essere acciuffato da una persona del pubblico.

Tutto ciò induce a chiedersi, chi mai abbia assoldato quei tre manigoldi; come essi siano riusciti a introdursi a Zagabria, malgrado l'intensa e vigile sorveglianza della polizia; come essi avrebbero potuto, se non ci fosse stato un tacito appoggio dei mandanti, sfuggire alla cattura immediata da parte della polizia.

Fra questo attentato e quello del prof. Sufflay, considerati dai croati come l'inizio, e non già come la fine, di un lungo martirio, esiste una somiglianza troppo evidente. Malgrado le proteste di indignazione, l'assassinio del prof. Sufflay è ancora, per quanto riguarda le autorità pubbliche, avvolto nel mistero. I colpevoli non sono stati ancora nemmeno scoperti.

Questo nuovo misfatto ha indotto alcuni deputati eletti — si noti — colla lista unica governativa quali aderenti dell'attuale regime, a presentare alla Scupcina di Belgrado due interrogazioni al Ministro dell'Interno; queste interrogazioni però non hanno avuto risposta per il fatto che le sedute sono state improvvisamente aggiornate.

Una lista di proscrizione

Nella prima interrogazione, più moderata, si rileva, tra altro, l'esistenza di una associazione, composta da elementi irresponsabili, ma che gode invece la protezione di certi fattori responsabili, sulla quale cade il sospetto di aver organizzato queste aggressioni.

Nella seconda, più esplicita, si rinfaccia al Ministro dell'Interno di aver permesso la formazione di società sospette, quali la «Giovane Jugoslavia» e il «Movimento Nuovo», composte da soci ancora più sospetti e animate da fini non confessabili. L'opinione pubblica è quindi allarmata, perchè è persuasa che gli attentati contro il prof. Sufflay e contro l'avv. Budak siano una dolorosa conferma della voce dell'esistenza di una lista di proscrizione, compilata dal «Movimento Nuovo», contro ventisette uomini politici di Zagabria, sui quali potrebbe un giorno essere compiuta una strage di S. Bartolomeo.

Passando poi a parlare del modo come è stato eseguito l'attentato contro l'avv. Budak, l'interrogazione rileva che vicino al sito in cui avvenne l'aggressione, vi sono sempre degli agenti della sicurezza pubblica, incaricati di vigilare il Consolato italiano; che l'attentatore Saban Sahinovic, arrestato dal pubblico, ebbe alla polizia un travestimento d'abiti; che nessun organo pubblico prestò soccorso al ferito; che l'attentatore è stato rilasciato dalla polizia, la quale invece procedette all'arresto delle persone che lo avevano fermato; che tutte le notizie fornite in argomento alla stampa da testimoni oculari sono state confiscate.

Al servizio della polizia

Perciò gli interroganti hanno rivolto al Ministro dell'Interno queste domande:

1) Per quale ragione si ripetano gli assassini e le aggressioni a base politica contro persone politiche e intellettuali, senza che la polizia si curi di prevenirli?

2) Perchè non è stato ancora chiarito il mistero della morte del prof. Sufflay, morte che ha suscitato l'indignazione di tutto il mondo civile?

3) Sarebbero forse vere le voci che i tre attentatori di Tuzla, Saban Sahinovich, Adem Saranija e Vojo Karakanovic, che hanno aggredito l'avv. Budak, siano agenti segreti al servizio della polizia, iscritti nella lista dei confidenti e pagati dai fondi segreti?

4) Non ritiene il signor Ministro che a parziale risposta di questa interrogazione gli converrebbe cambiare il capo della polizia di Zagabria?, ecc. ecc.

Questo appello porta le firme di oltre duecento persone della Croazia, della Slavonia, della Bosnia e della Dalmazia (compreso qualche musulmano), appartenenti tutte alla categoria detta degli «intellettuali».

Fronte unico contro Belgrado

Per ragioni tecniche, non sarebbe possibile ripetere tutti i loro nomi, coi titoli accademici e con la professione. Riteniamo però conveniente di precisare che il numero maggiore è dato dagli avvocati (48); vengono poi gli scrittori e letterati (25); i professori universitari e docenti licenziati (24); indi gli artisti (scultori, pittori, musici, architetti (15); i giornalisti e pubblicisti (13); i medici e gli ingegneri (12); gli industriali (11); gli artisti drammatici e i direttori teatrali (8).

Nella lunga lista, fatta per ordine alfabetico, figurano persino un Arcivescovo, 3 Vescovi, 4 monsignori e 11 sacerdoti. Tutte queste cifre sommate danno 175 nomi. Il rimanente (35) è formato da varie categorie sociali, fra cui primeggiano i presidenti di istituti di cultura.

Giova, infine, far notare che nessun uomo politico croato ha apposto la sua firma a questo appello, per la semplice ragione che gli uomini politici hanno deliberato di non aver alcun contatto, nemmeno indiretto, col regime. La protesta, diffusa in centoventicinquemila copie e confiscata, dove fu possibile, dalla polizia, compilata in maniera da urtare contro le leggi draconiane della dittatura, parte esclusivamente dalle classi borghesi croate, ossia da quei ceti di persone che finora erano stati ritenuti, come si vede a torto, curanti sopra tutto del loro interesse e benessere personale.

Con questo appello il popolo croato ha completato il suo fronte contro il regime di Belgrado. I primi ad agitarsi con atti di terrorismo disperato erano stati i nazionalisti croati; poi gli studenti universitari sono scesi sulla via ad organizzare clamorose dimostrazioni contro la dittatura serba; gli uomini politici hanno boicottato la Scupcina, il Governo e tutti i suoi organi; i contadini affrontano nei villaggi, in scontri sanguinosi, le pattuglie di gendarmi serbi; gli emigrati politici continuano la loro opera di diffusione della verità su quello che succede in Croazia.

Così, anche in questa manifestazione, la secessione croata si definisce in modo indubbio. L'unità jugoslava non esiste.

S. E. Rocco nominato Rettore dell'Università di Roma

ROMA, 3

Essendosi resi vacanti, in seguito all'assunzione al Governo di S. E. De Francisci, di S. E. Ercole e di S. E. Puppini, i Rettorati delle Università di Roma e di Palermo e della direzione della Scuola d'ingegneria di Bologna, S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale ha nominato S. E. il prof. Alfredo Rocco, Ministro di Stato, ordinario di diritto commerciale, all'ufficio di Rettore dell'Università di Roma, il prof. Michele da Rosa, ordinario di fisica sperimentale, all'ufficio di Rettore dell'Università di Palermo e il prof. Giuseppe Sartori, ordinario di elettrotecnica, all'ufficio di direttore della R. Scuola d'ingegneria di Bologna.

Il decano dei Vescovi italiani morto a 93 anni

VENTIMIGLIA, 3

E' morto stamane all'età di 93 anni mons. d'Affra, Vescovo della diocesi di [illegible] il quale era stato consacrato Vescovo nel 1882 ed era decano dei Vescovi d'Italia.

Per un maggior consumo delle frutta

Il problema del mercato interno

ROMA, 3

Gravi danni hanno subito le esportazioni delle nostre frutta all'estero dall'elevazione dei dazi di protezione e dai provvedimenti di contingentamento adottati da parecchie Nazioni importatrici. Il problema quindi di un più largo assorbimento da parte del mercato interno è più che mai di grande attualità. I giornali hanno esaminato la questione da tutti i punti di vista. Oggi il presidente della Confederazione del commercio on. Lantini interviene nella discussione con una lettera.

«E' certo, egli scrive, che uno spostamento radicale e pronto di tutte le correnti attrezzate per l'esportazione verso i mercati interni non è facile ad essere ottenuto, anche se augurabile. Il problema di un maggiore buon mercato e di una più vasta distribuzione dei prodotti ortofrutticoli non può trovare soluzione solo guardando all'ultimo e più evidente atto della distribuzione, e cioè in cui le frutta e le verdura passano dal venditore dettagliante al consumatore. Questa operazione è conseguenziale di altre che contengono forse maggiori possibilità risolutive. Infatti:

1) data la innumere e frazionatissima massa dei produttori, la raccolta di una merce, quello che in gergo mercantesco si dice incetta, così deperibile, è operazione costosa e pericolosa.

Occorre dunque che la produzione si organizzi alla base, nel suo stesso interesse, per presentarsi più ordinata e pronta sui mercati di raccolta. Questa organizzazione può realizzarsi con accordi locali, con contratti-tipo, con garanzie il più possibile stabili di prezzi medi e di quantità offerte.

2) L'avviamento e l'ammassamento della produzione ortofrutticola sui mercati specialmente delle grandi città è oggetto di regolamentazione minutissima e di controllo abbondante da parte degli uffici comunali che annotano gli arrivi per qualità, quantità, prezzi d'acquisto e fissano i coefficienti di maggiorazione

Codesta regolamentazione e relativi servizi, oltre che costosi, variano da luogo a luogo ed io mi azzardo di esprimere il modesto avviso che non sarebbe male giungere ad una regolamentazione-tipo il più possibile semplice ed uniforme in tutta Italia, in modo da non costituire mercati di raccolta o di consumo separati e distinti fra di loro

3) Non solo è giusto, ma è economicamente interessante che i mercati siano aperti il più possibile, in modo da favorire l'afflusso dei prodotti e la presenza di un numero maggiore di venditori, specialmente di produttori diretti.

La qualità dei prodotti stessi e la necessità di una rapida loro consegna al consumatore sono tali appunto da richiedere che siano molti e non pochi i venditori e che ostacoli e controlli e bardature burocratiche non si frappongano ad un più intenso movimento di offerte e di domande.

4) Infine occorre avere presente che quando la frutta arriva al dettagliante sulla piazza del mercato o nelle botteghe ha già viaggiato almeno due giorni ed è quindi in uno stato da rendere estremamente marginale il suo valore economico».

Il presidente della Confederazione del commercio conclude la sua lettera augurandosi che gli organi corporativi portino la loro attenzione sull'interessante e complesso problema così importante per l'economia agricola della Nazione.

Il "Rex" e il "Conte di Savoia" assicurati presso l'Istituto Nazionale

ROMA, 3

Con R. D. L. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, data l'urgenza e la necessità assoluta di provvedere all'assicurazione dei piroscafi «Rex» e «Conte di Savoia» contro i rischi di costruzione e di allestimento e quelli ordinari di navigazione, che non siano coperti dal mercato assicurativo, è stato disposto quanto segue:

«L'Istituto nazionale delle assicurazioni è autorizzato ad assumere l'assicurazione dei piroscafi «Rex» varato a Genova-Sestri il 1.o agosto 1931 e «Conte di Savoia» varato a Trieste il 28 ottobre 1931, entrambi attualmente in corso di costruzione e allestimento per conto della Società di navigazione «Italia». Costituiscono oggetto dell'assicurazione i rischi di costruzione e di allestimento e quelli ordinari di navigazione da cui derivi perdita totale o abbandono.

L'Istituto nazionale delle assicurazioni terrà gestione separata dei rischi medesimi, direttamente o a mezzo di una delle società ad esso collegate autorizzata all'esercizio delle assicurazioni trasporti. La gestione è tenuta per conto e nell'interesse dello Stato.

I rischi di costruzione, di allestimento e di navigazione dei due piroscafi sono limitati alle somme eventualmente non coperte da assicurazione per l'industria privata. Per la determinazione del premio di assicurazione il valore delle navi assicurate sarà stabilito tenuto conto del costo di costruzione e del normale deperimento annuale.

I premi di assicurazione saranno accantonati in uno speciale fondo presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni. Il fondo sarà gestito con le norme stabilite dal Ministero delle Comunicazioni, di concerto coi Ministri delle Finanze e delle Corporazioni.

Dal fondo stesso saranno prelevate le somme occorrenti per il pagamento degli indennizzi e dei premi di riassicurazione. In caso di insufficienza del fondo, sarà provveduto mediante apposito stanziamento nello stato di previsione del Ministero delle Comunicazioni. Per la gestione stessa è stabilita a favore dell'Istituto una commissione del 3 percento dei premi comprensiva di ogni spesa o compenso».

Migliaia di Balilla partiti festosamente

per le Colonie dei Fasci all'estero

ROMA, 3

Da ogni parte d'Europa e da altri continenti migliaia di piccoli figli della Patria si muovono in questi giorni verso le colonie estive d'Italia, organizzate dai Fasci all'estero. Sono Balilla, Avanguardisti e Piccole e Giovani Italiane che vengono a salutare la loro terra, a vivere un mese di vita sana alle colonie marine e montane, a ritemprare lo spirito nell'atmosfera di affetto e di entusiasmo che ovunque li accoglie e li circonda da parte dei fratelli.

Dalla Dalmazia e dall'Oriente

Ad ogni partenza dei giovani dalle loro terre lontane si ripetono scene di intensa commozione e di fervido entusiasmo patriottico. Con le autorità consolari e coi familiari dei ragazzi, si trovano ai moli e alle stazioni, a salutare i partenti, intere colonie italiane e con esse numerosi cittadini stranieri, ammirati per questo grande insegnamento dell'Italia fascista, che mostra al mondo come essa cura la salute di tutti i figli del suo popolo, vicini e lontani.

Anche oggi sono partiti da ogni parte migliaia e migliaia di giovani, diretti al Campo «Mussolini» di Asiago, a Feltre, a Lecco e a tutte le altre colonie organizzate dai Fasci all'estero.

A Sebenico hanno preso oggi imbarco per l'Italia 59 Avanguardisti, provenienti da Ragusa e diretti al campo «Mussolini» di Asiago. Ad Asiago sono diretti altri 369 Avanguardisti dei Fasci di Alessandria d'Egitto e del Cairo, imbarcatisi ad Alessandria d'Egitto per sbarcare a Trieste. I giovanetti sono [illegible] connazionali, che hanno inneggiato al Duce e all'Italia.

A Beyrut sono convenuti 56 ragazzi provenienti da Aleppo, Caifa e Damasco e hanno preso imbarco per l'Italia. Essi sono diretti pure ad Asiago. Anche a Barcellona sono convenuti, con il personale del Consolato, molti connazionali a salutare gli Avanguardisti, che anche quest'anno raggiungono il campo di Asiago.

A Durazzo, insieme con gli Avanguardisti di quella città, si sono imbarcati per l'Italia 85 ragazzi provenienti da Santi Quaranta e Tirana. I partenti diretti alle Colonie estive dei Fasci all'estero di Feltre e di Asiago sono stati fatti segno ad entusiastiche dimostrazioni da parte degli italiani.

Da Bastia stamane sono partiti 58 ragazzi iscritti alle organizzazioni giovanili di Bastia e di Ajacciò, diretti alle Colonie di Asiago, Feltre e Lecco. A salutare i piccoli partenti sono convenuti al porto le autorità e numerosi italiani. Da Tunisi, 56 Avanguardisti provenienti dall'Algeria si sono imbarcati per la Patria, anch'essi diretti al campo «Mussolini».

Grossi scaglioni dalla Francia

Con un treno speciale sono giunti a Belfort circa 700 bambini italiani, provenienti da Lilla, Longwy, Briey, Metz e Nancy e con i treni ordinari del pomeriggio altri 200 provenienti da Troyes, Reims e Chaumond. Ad essi si sono uniti 50 bambini di Belfort e l'imponente scaglione di oltre 900 ragazzi ha proseguito con altro treno speciale verso la Svizzera e l'Italia. Spettacolo veramente superbo, al quale ha assistito tutta la colonia italiana, che nel salutare festosamente i partenti ha improvvisato commosse manifestazioni, inneggiando al Duce e all'Italia fascista.

A Nancy con i treni del pomeriggio sono giunti 70 bambini italiani di Lilla, 120 di Longwy, 100 di Briey e 300 di Metz, che erano stati festosamente salutati alla loro partenza. Ad essi si sono uniti 100 bambini di Nancy e l'allegro stuolo è partito con un treno speciale verso l'Italia, fatto segno alle affettuose dimostrazioni di simpatia e di affetto da parte dei numerosi italiani che assistevano alla partenza. Era pure presente il console comm. Mombelli e il personale del Consolato, che si è unito alla simpatica dimostrazione.

Anche dall'Inghilterra un numeroso scaglione di ragazzi è stato inviato in Patria. A Londra, infatti, sono arrivati oggi da Belfast, Cardiff, Liverpool, Manchester, Glasgow ed Edimburgo, numerosissimi ragazzi italiani, chiamati dalla grande Madre a trascorrere un mese di vacanza nelle colonie estive per essi istituite dai Fasci all'estero. I giovani varcheranno la Manica stasera stessa, insieme ai piccoli camerati di Londra. Lo scaglione di oltre 200 ragazzi raggiungerà Bruxelles, ove li attende un treno speciale che rapidamente li trasporterà verso l'Italia. L'accoglienza a Londra è stata festosissima e ai piccoli italiani hanno portato il loro saluto il R. Console generale e il Segretario del Fascio.

Questa sera alle 23 dalla stazione di Victoria i figli d'Italia sono partiti verso la Patria. L'Ambasciatore Grandi giunto oggi a Londra, si è recato alla stazione a salutare i bambini. Il Segretario del Fascio ha presentato a S. E. Grandi i presidenti delle varie organizzazioni delle colonie, che erano tutti presenti. Una grande folla di italiani, tra cui i genitori dei bambini partenti, improvvisò a S. E. Grandi una entusiastica dimostrazione.

Da Colonia sono transitati stamane circa 300 ragazzi italiani provenienti da diverse località della Renania. Scortava il convoglio il segretario di zona cav. Boccaletti. Al passaggio del treno si trovavano in stazione numerosi italiani, che hanno salutato festosamente i ragazzi. Questi hanno risposto cantando «Giovinezza».

Altri 30 bambini sono partiti da Francoforte e 60 da Stoccarda, tutti fatti segno ad affettuosi saluti alle stazioni. A Porto Said si sono imbarcati 68 ragazzi diretti al Campo Avanguardisti di Asiago. Erano convenuti al porto per salutare i partenti molti italiani, che hanno improvvisato una calorosa manifestazione all'indirizzo del Duce e dell'Italia fascista. Pure diretti ad Asiago, sono partiti da Salonicco 30 ragazzi di quel Fascio, accompagnati dal saluto festante e commosso delle autorità e degli italiani. Da Smirne sono partiti 48 Avanguardisti, diretti al distaccamento marino dei Fasci italiani all'estero di Pesaro.

2000 Avanguardisti al Campo «Mussolini»

Mentre questi scaglioni festanti raggiungono da ogni parte l'Italia, altri ripartono per le loro sedi, pieni di salute e di gratitudine per il Regime fascista che tanto ha a cuore le sorti dei figli d'Italia. Così a Parigi ha fatto ritorno oggi alle 14.30 attraverso Lione, con un treno speciale proveniente dalla frontiera italo-francese, il primo scaglione di 500 Balilla e Piccole Italiane, partiti per l'Italia il 2 luglio e appartenenti alle famiglie italiane di Parigi. I bambini e le persone che [illegible] alla stazione dal R. Console generale Gentile, dal Segretario del Fascio di Parigi e da una folla di parenti, commossi e impazienti di riabbracciare i loro cari, tornati in eccellenti condizioni di salute.

Dopo il loro mese di lieta e salubre villeggiatura, sono partiti pure dalla colonia di Fano 310 Balilla e Piccole Italiane dei Fasci di Lubiana, Belgrado, Veglia, Sussak, Amburgo, Berlino, Budapest e Vienna. A Genova si sono raccolti 776 bimbi provenienti da Chiavari, Rapallo, Voltri, Pra, Pegli e Sestri Ponente. I bimbi fanno ritorno alle loro sedi di Lione, Clermont Ferrand, Saint Etienne, Parigi e Ginevra.

I Balilla della zona di Marsiglia, ospitati alla colonia di Lecco, sono partiti stamane alle ore 12.16. Da Francavilla a mare sono partiti 200 Balilla, iscritti alle organizzazioni giovanili di Breslavia, Oppeln, Berlino, Amburgo, Brema e Danzica. Da Pesaro sono partiti per Salisburgo, Graz, Vienna e Budapest 150 Piccole e Giovani Italiane.

Anche ad Asiago si è svolta oggi la triste cerimonia dell'addio. Stamane alle 10.30, dopo aver trascorso lietamente un mese in colonia, sono partiti infatti 200 Balilla, appartenenti ai Fasci di Barcellona, Cairo e Alessandria. Hanno avuto contemporaneamente già inizio i festosi arrivi degli Avanguardisti provenienti da ogni parte, che in numero di circa 2000 formeranno il Campo «Mussolini».

I funerali dell'Ammiraglio Rota

TARANTO, 3

Stamane si sono svolti in forma solenne i funerali dell'Ammiraglio di squadra Ettore Rota, comandante in capo della seconda squadra navale. L'imponente corteo, mossosi dall'Ospedale militare marittimo, era composto da una scorta d'onore, dalla banda dipartimentale, dalle rappresentanze delle forze armate oltre al battaglione dei marinai della seconda squadra con bandiera. Il corteo era diretto dall'Ammiraglio Italo Moreno. La bara avvolta nel tricolore era stata collocata su un affusto di cannone e la fiancheggiavano marinai e carabinieri.

Reggevano i cordoni il Prefetto, il Commissario prefettizio, il Console generale comandante il 32.o Gruppo legioni M. V. S. N., l'Ammiraglio Lodolo, il Generale di Aviazione Manni e il comandante del Presidio. Seguivano il feretro i familiari e quindi l'Ammiraglio Giuseppe Miraglia, aiutante di campo di S. M. il Re, il rappresentante di S. A. R. il Principe di Piemonte, il Ministro della Marina S. E. Sirianni, il comandante del Corpo d'Armata di Bari, il Segretario federale in rappresentanza di S. E. Starace, l'on. Mandragora, gli Ammiragli comandanti le squadre ancorate in queste acque e un foltissimo stuolo di ufficiali superiori delle forze armate, di autorità civili, di notabilità cittadine e di rappresentanti delle associazioni civili. Il corteo era chiuso da numerose corone.

Il corteo ha sostato dinanzi alla chiesa dove ha avuto luogo la benedizione della salma. Indi il corteo rimessosi in moto si è nuovamente fermato in Piazza del Castello, dove S. E. Sirianni, a nome della R. Marina, ha dato l'estremo saluto al defunto, facendo l'appello col rito fascista. Infine, tra lo sparo di salve d'onore, la salma seguita dai parenti e dalle autorità è stata trasportata alla stazione ferroviaria di dove è partita per la città natale del defunto

La stazione marittima di Napoli

Una riunione al Ministero dei LL. PP.

ROMA, 3

Al Ministero dei Lavori Pubblici ha avuto luogo stamane la preannunziata riunione per l'esame delle questioni connesse con la stazione marittima del porto di Napoli. All'adunanza sono intervenuti il Ministro dei Lavori Pubblici Di Crollalanza, il Ministro delle Comunicazioni Ciano, il senatore Del Carretto, l'on. Borriello, il Generale Ingianni direttore della Marina mercantile, il comandante Libotte comandante del porto di Napoli, l'ing. Greco del Genio civile e marittimo di Napoli, il comm. Manfredonia viceprovveditore alle opere pubbliche di Napoli, il comm. Oreglia direttore generale della viabilità e dei porti, il comm. Nobile presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, il comm. Ansaldi capo del Compartimento ferroviario di Napoli e numerosi altri funzionari.

Contrariamente a quanto era stato da qualcuno affermato, la riunione ha avuto per solo ed esclusivo oggetto la sistemazione dei servizi della stazione marittima del porto di Napoli. In proposito gli intervenuti si sono occupati sia della sistemazione provvisoria che sarà fatta a cura del Ministero sollecitamente, entro pochi mesi, sia della sistemazione definitiva. Per quanto si riferisce alla sistemazione definitiva della stazione marittima è stato esaminato il progetto di massima predisposto dagli uffici e si è deliberato di provvedere in merito con un appalto di concorso, in modo da poter iniziare sollecitamente i lavori e fare che questa importante opera possa essere compiuta entro il termine fissato dal Duce.

Severe misure giapponesi contro il dilagare del terrorismo

TOKIO, 3

L'invio a Yingchow di tre cacciatorpediniere e di un incrociatore è dovuto alle notizie allarmanti qui giunte sull'attività dei banditi in quella regione, dove sembra che il terrorismo dilaghi rapidamente.

Una banda, penetrata nella città di Yingchow, ha ucciso quattro giapponesi; secondo informazioni della polizia il numero dei giapponesi uccisi salirebbe invece a 50. Essi sarebbero morti in uno scontro presso Fatokou coi banditi che li avevano accerchiati. Le linee di comunicazione sono interrotte e il traffico è sospeso. Due funzionari giapponesi sarebbero stati catturati dai banditi. *(Radio Stefani)*.

Generale cinese condannato per abbandono durante la difesa di Sciangai

NANCHINO, 3

Il generale Wong Kiang è stato condannato a trenta mesi di reclusione per abbandono durante la difesa di Sciangai. Questo generale era uno dei più quotati, avendo completato la sua cultura in occidente e [illegible]ricana di West-Point (New York).

Piccard evita il passaggio per Zurigo perchè teme l'entusiasmo della folla

GINEVRA, 3

Nell'attesa di spiccare il volo verso la stratosfera a circa 16 mila metri di altezza, la navicella entro cui si chiuderanno ermeticamente il prof. Piccard e il suo compagno Cosyns, è stata provvisoriamente trasportata all'aerodromo di Dubendorf, dove è gelosamente custodita. Il lungo trasporto da Bruxelles a Dubendorf ha richiesto due giorni, poichè l'autocarro sul quale si trovavano anche il prof. Piccard e due suoi collaboratori ha percorso il lungo tragitto quasi a passo di lumaca, per evitare che possibili guasti colpissero gli strumenti sensibilissimi e delicatissimi che serviranno alle misurazioni durante il volo.

Il prof. Piccard è stato entusiasticamente festeggiato dalle autorità e dalla popolazione dei vari paesi che ha attraversato. In alcuni villaggi gli audaci esploratori sono passati attraverso due ale di persone, che auguravano loro un felice risultato della pericolosa ascensione, porgendo grandi mazzi di fiori. Dopo queste manifestazioni molto simpatiche senza dubbio, ma anche pericolose per l'incolumità degli strumenti, il prof. Piccard ha evitato di proposito, nel recarsi a Dubendorf, di passare per Zurigo. Una sosta fu fatta invece nelle officine di Schlieren, per fare un'altra verifica al gigantesco pallone, al quale al momento opportuno dovrà essere agganciata la navicella, dipinta tutta di bianco argenteo, per slanciarsi nell'aria.

Circa il giorno della partenza, il prof. Piccard ha dichiarato nuovamente oggi che ciò dipende soprattutto dalle condizioni meteorologiche. Indipendentemente da queste, egli crede che in tre o quattro giorni tutto sarà pronto per la partenza. Domenica giungeranno probabilmente a Zurigo per abbracciarlo, prima che intraprenda la pericolosa avventura, la moglie e i cinque bambini dello scienziato.

Sta dunque per avvicinarsi il momento critico, in cui gli audaci aeronauti saliranno per la seconda volta nel cielo o si porteranno nelle vie inesplorate del firmamento per tentare di carpirgli i segreti che esso custodisce gelosamente. La popolazione di Zurigo e con essa quella di tutte le nazioni civili comincia già a trattenere il respiro ed è certo che manderà un sospiro di sollievo solo al momento in cui apprenderà che il prof. Piccard e il suo compagno saranno nuovamente discesi sulla terra.

Il nipote del Re di Danimarca salva dalle acque un'attrice cinematografica

BERLINO, 3

Il Principe Axel, nipote del Re di Danimarca, ha compiuto stamane a Copenaghen un atto di grande coraggio, salvando la vita all'attrice cinematografica svedese Margit Manstadt, che era sul punto di affogare.

In uno degli stabilimenti balneari della città una compagnia cinematografica svedese stava girando una scena in cui la Manstadt si trovava sola in una barca. L'operatore cinematografico seguiva la scena a distanza, da un'altra imbarcazione. Ad un tratto l'attrice, che indossava un pesante costume antico, cadde in acqua. Il Principe Axel, che nuotava lì presso, accorse prontamente e, con serio pericolo della propria vita, riusciva a trarla in salvo.

La domanda di grazia del Bruneri

ROMA, 3

Riteniamo che entro il mese corrente sarà presa una risoluzione definitiva e conclusiva sulla domanda di grazia presentata da Mario Martino Bruneri, attualmente recluso nelle carceri di Pallanza.

Dopo la sentenza della Corte di Appello di Firenze, confermata dalle sezioni civili della Cassazione, dal punto di vista legale la persona fisica ricoverata il 10 maggio 1926 nel manicomio di Collegno col numero di matricola 44170 è Mario Martino Bruneri fu Carlo. L'ex tipografo torinese si trova attualmente in carcere in espiazione di pena per alcune sentenze passate in giudicato che lo condannavano per truffa a quattro anni di reclusione. Il recluso, che insiste ancora a qualificarsi per il prof. Giulio Canella, presentò a suo tempo domanda di grazia al Ministero di Grazia e Giustizia e un'altra domanda fu pure presentata dalla signora Giulia che ancora oggi è profondamente convinta che il recluso è suo marito, il prof. Giulio Canella scomparso in Macedonia in un combattimento presso Monastir il 25 dicembre 1916.

Le due domande di grazia furono a suo tempo rimesse alla Procura Generale della Corte d'Appello di Torino e, raccolte le opportune informazioni e osservazioni, sono ritornate al Ministero. Il Ministro, che personalmente si occupa della pratica, quanto prima deciderà se sia il caso di archiviarla o di proporre l'accoglimento della grazia.

Naturalmente, per ragioni facili ad intuirsi, di quest'ultima fase della lunga odissea giudiziaria che tanto ha interessato l'opinione pubblica dell'Italia e dell'estero non si sono occupati nè si occuperanno gli avvocati Federico Cammeo, Filippo Ungaro e Benedetto Ferretti, i quali, come si ricorderà, dinanzi alla Corte d'Appello di Firenze e alle Sezioni riunite della Corte Suprema rappresentarono Rosa Negro Bruneri e Felice Bruneri, rispettivamente moglie e fratello dell'attuale recluso di Pallanza e sostennero le tesi che, su parere del P. M. comm. Terrabrani a Firenze e del senatore Silvio Longhi a Roma furono accolte dalla Magistratura.

Il ricorso di un condannato a morte

ROMA, 3

E' stata fissata per l'udienza del 14 ottobre la discussione del ricorso interposto da Giuseppe Molinari e altri coimputati contro la sentenza pronunziata l'8 giugno dalla Corte d'Assise di Verona. Come abbiamo a suo tempo annunziato, questa sentenza condannava il Molinari per omicidio qualificato alla pena di morte, Natale Rizzi e Umberto Renzi per furto aggravato e continuato a sei anni e sei mesi di reclusione, e Giovambattista Campari a 3 anni e due mesi della stessa pena. La condanna alla pena di morte veniva inflitta al Molinari in quanto si ritenne che questi avesse ucciso tale Eugenio Consolato per assicurarsi l'impunità in reati di furto precedentemente commessi.

Il testamento gridato alla finestra dal pazzo uccisore della moglie e del figlio

ROMA, 3

A proposito della tragedia avvenuta ieri alla circonvallazione Claudia, è stato assodato che una delle principali cause del folle rancore del Porcini per i suoi familiari era il fidanzamento del figlio con certa Flora Capogrilli, abitante nel quartiere di San Giovanni.

E' stato pure accertato che il pazzo, mentre si trovava sul davanzale della finestra, ha espresso le sue ultime volontà a voce alta: «Lascio alle mie figlie che si trovano in Calabria, egli ha detto, la metà per ciascuna di tutto quello che posseggo, ma a patto che alla loro morte lascino ogni mio avere ai loro figli e caso mai dovessero morire prima i figli, al loro rispettivo marito e a nessun altro».

Queste ultime parole del Porcini confermano che la sua pazzia sanguinaria aveva assunto forme di odio contro i suoi congiunti più stretti, la moglie e il figlio.

Tragico scoppio in uno stabilimento a Torino

TORINO, 3

Una grave sciagura è avvenuta questa mattina alle 11.45. L'inventore Giorgio Cicogna, di 33 anni, da Venezia, è perito causa lo scoppio di un apparecchio meccanico di grande utilità, che egli stava sperimentando. Alcune persone che lo aiutavano e altre che si trovavano nell'interno della fabbrica, dove venivano eseguiti gli esperimenti, sono rimaste ferite. La sciagura è avvenuta nell'interno di uno stabilimento di costruzioni meccaniche di via Parma, di proprietà dell'industriale Francesco Conrero, il quale è stato ricoverato all'ospedale in condizioni disperate, insieme con tre operai dello stabilimento.

Questa sera, dopo essere rimasti per tutto il pomeriggio tra la vita e la morte, sono spirati tre dei colpiti dal tragico scoppio e cioè l'industriale Francesco Conrero, di 45 anni, padrone della officina, e gli operai meccanici Guglielmo Beghetto, di 22 anni, e Serafino Brondo, di 39 anni. Altri due feriti, certi Sacco e Godino, versano in gravissime condizioni.

Cospicua vincita al lotto

VERONA, 3

Un giuocatore fortunato, che ha voluto mantenere l'incognito, ha vinto 50 mila lire al lotto con un terno secco su Venezia, coi numeri 45, 67 e 88 usciti sabato.

Una famiglia di agricoltori perita per un violento nubifragio al Kentucky

LEKINGTON (Kentucky), 3

Un violento nubifragio ha allagato una vasta zona, causando anche vittime umane. L'acqua ha abbattuto ponti e case. In una di queste è perita una intera famiglia di agricoltori, composta di 6 persone. Le comunicazioni coi colpiti sono interrotte. I danni sono ingenti. *(Radio Stefani)*.

Una donna cremata viva a Bombay

BOMBAY, 3

Uno strano caso è accaduto nei pressi di Bombay. Nel momento in cui si procedeva alla cremazione di una donna che si credeva morta, questa si è agitata tra le fiamme. Si spense subito il fuoco e si ritirò il corpo della donna, la quale risultò effettivamente viva. Trasportata all'ospedale, vi decedeva però poche ore dopo.

Il Congresso della "Dante"

ROMA, 3

La «Dante Alighieri» comunica che il proprio congresso che, come è stato annunziato, si svolgerà in Roma, si terrà nei giorni 25, 26 e 27 settembre. Il 28 avrà luogo una gita sociale.

Andrea Tardieu a Firenze

FIRENZE, 3

E' giunto in automobile a Firenze, da Genova, l'ex Presidente del Consiglio della Repubblica francese, Andrea Tardieu. L'illustre ospite, che ha preso alloggio in uno dei principali alberghi, si tratterrà a Firenze alcuni giorni per vedere le bellezze artistiche ed i meravigliosi dintorni della città.

Una nuova sciagura a Clarence

Tre minatori sepolti da una frana

PARIGI, 3

Una gravissima disgrazia è avvenuta la notte scorsa nelle miniere di Clarence, presso Bruay, a mille metri di profondità. Quattro operai erano intenti alla ricostruzione delle impalcature di legno distrutte da una frana, allorchè per cause ancora sconosciute una nuova frana si produsse sopra di loro. Tre minatori sono rimasti sepolti sotto l'ammasso terroso e quando si pervenne infine a liberarli, i disgraziati erano già morti.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto che dà piena ed intera esecuzione alla convenzione fra la Santa Sede e il R. Governo relativa alla veneranda arca di S. Antonio di Padova, stipulato in Roma il 23 maggio 1932.

La seconda del «Ballo in maschera» all'Arena di Verona, ha avuto luogo, malgrado il tempo minaccioso, con i noti artisti, ascoltati dal foltissimo pubblico col maggiore interesse ed entusiasticamente applauditi. Domani giovedì vi sarà la terza rappresentazione dell'«Africana» con il tenore Beniamino Gigli. Sono già stati prenotati molti posti.

DALL' ESTERO

A Casablanca, una delegazione composta di ufficiali e di allievi della R. Accademia navale, imbarcati sulle navi scuola italiane, attualmente ancorate in quel porto, ha deposto una corona di fiori al monumento della Vittoria, in memoria dei morti della grande guerra. Il R. Console d'Italia e numerosi membri della colonia italiana hanno assistito alla cerimonia.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	754.9	28	22	cop., legg. mosso
Roma	758.1	33	20	½ coperto, mosso
Torino	757.6	27	14	mezzo coperto
Milano	757.4	30	13	un quarto coperto
Genova	758.4	24	17	½ coperto, mosso
Venezia	756.8	29	20	cop., legg. mosso
Firenze	757.7	32	16	coperto
Ancona	755.5	33	23	½ coperto, mosso
Bologna	757.5	32	21	un quarto coperto
Napoli	760.1	30	22	sereno, calmo
Taranto	758.8	31	22	sereno, calmo
Palermo	759.9	29	20	sereno, calmo
Catania	759.5	31	22	sereno, calmo
Cagliari	759.4	29	21	¾ coperto, mosso
Tripoli	760.0	31	22	sereno, legg. mosso
Messina	759.3	29	21	sereno, legg. mosso
Trento	756.7	30	16	mezzo coperto
Fiume	756.0	21	16	¾ cop., legg. mosso
Bari	757.2	27	21	¾ coperto, calmo
Sanremo	757.6	29	19	sereno, calmo
Bengasi	760.4	31	21	sereno, legg. mosso
Rodi	754.5	30	24	sereno, calmo

Previsioni del tempo. La depressione dell'Islanda che influenza tutta l'Europa settentrionale con aree di bassa pressione, occupa buona parte dell'Europa centrale ed orientale con nuclei di minimo sull'alta Italia e sul Mare di Levante. Il rimanente di Europa è in regime di alta pressione, massimo sul golfo di Guascogna.

Probabilità: La perturbazione [illegible] dell'alta Italia estende la sua influenza a tutta la Penisola. Si avrà pertanto cielo in prevalenza nuvoloso con qualche precipitazione a carattere temporalesco sulle regioni settentrionali e lungo l'Appennino, vario sulle regioni meridionali e sulle isole. Predominio di venti intorno ponente o moderati o forti. Temperatura in lieve diminuzione. Alquanto agitato l'alto Tirreno, mossi i rimanenti mari.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti sentono il dovere di ringraziare sentitamente il valente

prof. FRANCO GULLI

Direttore dell'Accademia musicale triestina

chè mercè la sua accurata preparazione hanno sostenuto brillantemente gli esami di violino presso la R. Accademia Filarmonica di Bologna.

Un vivo ringraziamento pure al maestro d'armonia

prof. dott. GINO ZORZINI

CARLO PACCHIORI
NARCISO NERI

CRONACA DELLA CITTÀ

L'on. Vecchini presiede l'assemblea degli operai delle cave d'Aurisina

Lunedì scorso l'on. Vecchini commissario dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria, si è recato ad Aurisina per presiedere l'assemblea degli operai addetti alle cave di pietra. L'adunata delle maestranze delle varie cave è riuscita veramente imponente. Dopo alcune parole di saluto rivoltegli a nome degli operai dal camerata Foggia e, dopo la presentazione di un omaggio che le maestranze gli hanno voluto fare, l'on. Vecchini, attentamente seguito, ha lungamente parlato.

Problemi dell'industria della pietra

Esaminata nei suoi vari aspetti la situazione dell'industria della pietra, e messo in rilievo l'intervento del Governo fascista per migliorare e facilitare l'attività delle cave di Aurisina, si è intrattenuto sul problema contrattuale e salariale che in questo momento appassiona quest'importante categoria di lavoratori. Non ha mancato a questo proposito di precisare la posizione assunta dall'organizzazione sindacale nei confronti delle richieste dei datori di lavoro, affermando la volontà già altra volta dimostrata di contribuire all'auspicata ripresa di attività delle cave. L'on. Vecchini a questo punto però ha tenuto a precisare che allo spirito di comprensione degli operai deve corrispondere altrettanto spirito di valutazione e di riconoscimento da parte degli industriali, i quali non possono non riconoscere che la situazione dell'industria debba essere esaminata non solo sotto il punto di vista salariale ma che essa debba essere completa e che l'eventuale sacrificio debba servire effettivamente a facilitare la soluzione del problema lavorativo.

— Noi — dice l'on. Vecchini — siamo perfettamente convinti che vi siano situazioni d'industrie dove una revisione dei salari possa essere ammessa, ma è necessario precisare che la riduzione sia conseguenza di un accordo fra le associazioni sindacali interessate perchè essa, oltre ad essere contenuta in limiti ragionevoli, debba essere collegata ad una simultanea revisione di tutti gli altri elementi che costituiscono il costo di produzione, e servire ad assicurare una maggiore continuità di lavoro agli operai. E soprattutto non bisogna ridurre il problema di tutta una industria ad un problema di singole aziende, in quanto è dimostrato come non giovi parlare di riduzioni salariali in quelle aziende senza base le quali dopo un certo tempo accusano le stesse difficoltà.

Le future possibilità di lavoro

Dev'essere riconosciuto ormai, dopo tutte le dimostrazioni offerte, che la funzione dei Sindacati dei lavoratori non debba limitarsi alla fissazione del salario ma estendersi, in collaborazione coi Sindacati dei datori di lavoro, alla valutazione di tutti quegli elementi di tempo, di rendimento e di organizzazione tecnica che concorrono alla formazione del salario stesso.

Questi sono i criteri che il Comitato Corporativo Centrale ha sancito e le organizzazioni dei lavoratori non possono nè vogliono rinunciare a questo riconoscimento. E lo dobbiamo proprio invocare per la situazione dell'industria della pietra.

L'on. Vecchini ha poi accennato alle possibilità future di lavoro, all'esecuzione del progetto tecnico che, sotto la direzione del Ministero delle Corporazioni, consentirà di realizzare sensibili vantaggi all'industria, specie in relazione al costo dei trasporti del materiale prodotto. Ha auspicato poi ad una maggiore intesa tra i datori di lavoro interessati i quali devono trovare nell'interesse comune quel minimo di accordo che serva loro a fronteggiare la situazione ed a guardare oltre i confini delle proprie cave e dei propri stabilimenti. Ha poi, da questo, tratto argomento per accennare alla situazione attuale italiana nei confronti di quella del mondo per invitare gli operai a stringersi ogni giorno di più fiduciosi attorno al Capo che tenacemente opera per l'indipendenza economica del popolo italiano.

Alla fine di quest'importante riunione l'on. Vecchini si è portato alla Casa del Fascio di Aurisina dove si è lungamente intrattenuto con i fiduciari e gli esperti delle singole cave di pietra per esaminare particolarmente la situazione salariale a seguito di revisioni apportate dalle singole aziende sia nei lavori a cottimo che in quelli ad economia. E' stato anche esaminato l'andamento dei prezzi dei generi alimentari e degli affitti delle abitazioni.

Il commissario dell'Unione si è poi recato alla Cava Romana dove era atteso dai dirigenti dello stabilimento e dalle maestranze, le quali hanno voluto fargli un omaggio particolare. L'on. Vecchini ha ringraziato per la manifestazione ed ha messo in rilievo come, con lo spirito di collaborazione esistente tra gli operai ed i dirigenti l'azienda sia possibile guardare con fiducia e tranquillità alle sorti avvenire dell'industria. Ha ribadito poi alcuni concetti del suo precedente discorso augurandosi che i problemi in discussione possano trovare la loro soluzione migliore nella cordiale intesa tra l'organizzazione dei lavoratori ed i rappresentanti delle aziende.

L'on. Vecchini ha lasciato la Cava Romana salutato dai presenti che inneggiavano al Duce, al Fascismo ed al lavoro.

Il pellegrinaggio a Brescia alla tomba di Lino Domeneghini

Il Circolo Lino Domeneghini sotto la presidenza dell'on. comm. dott. Luigi Borgo, segretario generale dei Sindacati Fascisti del Commercio, indice per il 14 agosto a. c. un pellegrinaggio a Brescia alla tomba dell'on. Lino Domeneghini.

Possono partecipare tutti gli inscritti al Dopolavoro, ai Sindacati e i familiari. Prezzo andata e ritorno lire 30. Partenza da Trieste sabato 13 e da Brescia la sera di domenica.

Le iscrizioni si ricevono al Dopolavoro Circolo Lino Domeneghini e ai Sindacati Fascisti del Commercio, via Dante 7, I.

Il pellegrinaggio dei dalmati a Zara

Le vaste adesioni che pervengono giornalmente alla Società Dalmatica e alle associazioni organizzatrici aderenti del pellegrinaggio dei dalmati, è la miglior prova della larga simpatia con la quale è stato accolto l'annunzio della gita, che avrà luogo nei giorni di Ferragosto.

Sarà pertanto necessario ricordare a tutti gli iscritti dei diversi sodalizi, che con entusiasmo si sono uniti ai dalmati, di approfittare dell'ancora ristretto numero di posti disponibili. La gita si preannuncia attraentissima, sia per l'organizzazione dovuta al comitato di Trieste, sia per le fraterne accoglienze che i zaratini preparano ai loro fratelli e a tutti i giuliani in generale che certamente resteranno con l'indelebile ricordo di che cosa sia la passione che anima la gente dalmata.

In questi pochi giorni che ci separano ancora dal 13 agosto, il comitato si fa premura di curare in ogni dettaglio i singoli particolari del programma, che come venne già annunciato, si presenta vastissimo e bene combinato, dal ballo in mare, preparato durante la traversata, alla visita della città e delle fabbriche di maraschino, alle feste campestri e gare di calcio e canottaggio. La partenza avrà luogo con un comodo transatlantico anzichè alle ore 20.30 alle 21.30, per dare seguito alle varie richieste pervenute al comitato della gita, dalla Stazione Marittima. Ritorno a Trieste lunedì 15 agosto alle ore 22. A bordo saranno provveduti inoltre, a seconda delle prenotazioni, i pasti giornalieri, composti di caffè, pranzo e cena, con una spesa globale di lire 15 per giorno.

In sede della Società Dalmatica, come pure presso le Associazioni Mutilati, Volontari, ex Combattenti, Bersaglieri «E. Toti», Azzurri di Dalmazia, Canottieri «Dalmazia», Dopolavoro provinciale, Circolo Marina Mercantile e Dopolavoro ferroviario, continuano le prenotazioni per i letti e biglietti di passaggio.

La Società Dalmatica e tutte le Associazioni aderenti alla gita avvisano con questo mezzo tutti gli iscritti a voler già sin d'ora ritirare il proprio biglietto di passaggio, come pure quello per i letti prenotati, giacchè oltrepassato il 5 agosto non verrà tenuto nessun conto delle prenotazioni fatte

Le prenotazioni per i biglietti di passaggio, letti e pasti a bordo, si accettano giornalmente in sede della Società Dalmatica (Corso V. E. III, 13-I) tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 18 alle 20 comprese le domeniche.

***

L'Associazione Mutilati comunica ai soci che sino al giorno 8 corrente potranno ancora prenotarsi per la gita a Zara.

Ass. Bersaglieri «Enrico Toti». I bersaglieri della «E. Toti» che intendono partecipare al pellegrinaggio a Zara organizzato dalla Società Dalmatica, sono invitati a prenotarsi senza indugio presso la sezione, dato che i posti ancora disponibili sono limitati.

La Direzione tecnica per l'escursionismo del Dopolavoro provinciale riferendosi a quanto già a suo tempo pubblicato, comunica che i dopolavoristi potranno senz'altro recarsi a Zara, usufruendo della gita organizzata dalla locale Società Dalmatica. Contrariamente a quanto finora annunciato, la partenza da Trieste seguirà dalla Stazione Marittima sabato 13 agosto alle ore 21.30 (e non 20.30). I biglietti di passaggio, al prezzo di lire 25 per persona possono venire prelevati agli uffici provinciali dell'O. N. D., via Mazzini 32, dalle 8.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 20.30. A disposizione dei gitanti sono ancora dei letti per le due notti in terza classe e costano lire 10, mentre i letti in cabine di prima e seconda classe sono ormai esauriti.

Poichè a Zara sarà oltremodo difficile, per non dire addirittura escluso, il provvedersi posti in albergo e pranzi nei ristoranti della città, è consigliabile che tutti i gitanti si prenotino tempestivamente i letti a bordo, nonchè il vitto, che per disposizione della Società organizzatrice, potrà essere consumato a bordo del comodissimo transatlantico, verso pagamento di lire 15 al giorno. Il vitto comprende caffè alla mattina, pranzo e cena.

XV anno della morte gloriosa di Giuseppe Buffa

Ricorrono oggi quindici anni dalla morte del volontario di guerra triestino Giuseppe Buffa. Nato il 13 gennaio 1894, nel 1915 si arruolò nei bersaglieri. In seguito per sua richiesta passò nell'aviazione, ove venne assegnato prima ad una squadriglia di «Caproni» e quindi ad una squadriglia «New-port» da caccia. Promosso sottotenente si distinse in numerose azioni per fede e valore. Nel maggio 1917 gli fu conferita la medaglia di bronzo al valor militare con la seguente motivazione: «Pilota d'aeroplano, compì, primo dell'Armata, un'audace impresa notturna». Cielo di Trieste, 1 novembre 1916.

Una medaglia d'argento gli fu poi assegnata il 21 settembre 1918 con la seguente motivazione. «Durante 15 mesi di servizio continuato alla fronte, compì molte operazioni di guerra, calmo, sereno, sotto il fuoco degli antiaerei nemici che colpivano più volte l'apparecchio; riuscì sempre ad assolvere i mandati affidatigli, eseguendo varie e importanti ricognizioni fotografiche (Adelsberg, 9 ottobre 1916) prendendo parte a numerose azioni offensive diurne e notturne e sostenendo combattimenti aerei; raro esempio di audacia e di abnegazione». Cielo del Carso, dicembre 1915-marzo 1917. Il valoroso giovane, morì il 7 agosto 1917 ad Istrana, in seguito a gravi ferite riportate in una caduta dell'apparecchio.

I ringraziamenti di S. E. Fogar. S. E. il Vescovo mons. Fogar ci prega di voler render noto a quanti, noti e anonimi, gli furono cortesi di omaggi per lettera o dispacci in occasione delle sue feste giubilari, che di tutti serba riconoscente memoria, anche se ai singoli non può dare immediato riscontro per il gran numero dei devoti indirizzi ricevuti.

Giovani Fascisti e soci della L. N. di Foggia in visita a Trieste

Provenienti da Foggia dopo aver costeggiato tutta la Dalmazia da Ragusa a Zara, dove hanno sostato, sono giunti ieri mattina per tempo con la motonave «Adriatico» circa 200 Giovani Fascisti della provincia di Foggia guidati dal Segretario federale comm. avv. Nicola Pepe Celentani e dal vicesegretario federale cav. uff. avv. Francesco Maffei nonchè una ventina di soci della Lega Navale con a capo il fiduciario provinciale dott. Antonio Masucci. La comitiva della quale facevano parte inoltre il sig. Oscarre Venturi incaricato dal Commissariato delle Crociere, di Milano, il segretario politico di Lucera avv. Mario Prignano, il comm. Francesco Delli Muti e il cav. prof. Donatelli, fu ricevuta allo sbarco alla Stazione Marittima da una numerosa rappresentanza di Giovani Fascisti comandati dal sig. Carmelich e dal cap. Fragiacomo, dal cap. de Manincor, dal dott. Premuda e dal sig. Zuculin del Comitato direttivo della locale Sezione della Lega Navale.

I partecipanti che svolgono una crociera d'istruzione, ammirate le bellezze turistiche della costa dalmata, hanno compiuto durante il viaggio un sacro rito nelle acque di Premuda. Dopo la lettura della preghiera del Marinaio fatta dal fiduciario provinciale è stata calata in mare fra la commozione generale una ghirlanda di foglie di quercia delle boscaglie della provincia di Foggia in onore di tutti Caduti nostri nella grande guerra sul mare.

Scambiati i primi saluti allo sbarco, accompagnati da camerati hanno visitato la città, il colle di San Giusto e la cella di Oberdan. Quindi prima di recarsi a Postumia, ricevuto il cordiale benvenuto dal presidente della Sezione della Lega Navale on. Dentice di Frasso, a un gruppo di crocieristi è stato offerto da parte del Comitato direttivo della Lega Navale all'albergo Savoia un vermut durante il quale nella più schietta cordialità fu brindato alla prosperità delle due istituzioni e al felice moltiplicarsi delle manifestazioni crocieriste, utilissimo ed efficace mezzo di propaganda marinara.

I graditissimi ospiti si tratterranno qui ancora oggi, visiteranno Gorizia, i campi di battaglia e il Cimitero di Redipuglia partendo in serata alla volta di Pola. Visitata Fiume e Abbazia faranno ritorno a Foggia attraverso Ancona.

Il festoso ritorno degli Avanguardisti triestini reduci dal viaggio in Ungheria

Ieri sera alle 18, col diretto proveniente da Venezia, sono ritornati nella nostra città gli Avanguardisti triestini che hanno partecipato alla IV Crociera in Ungheria. Il ritorno delle giovani Camicie nere dopo 12 giorni di assenza è stato quanto mai festoso. Alla Stazione Centrale erano convenuti a riceverli i familiari, amici e conoscenti, e dell'O. N. B. il presidente cav. Puerari, accompagnato da numerosi dirigenti.

All'arrivo del treno

Come il treno entra nella stazione, si odono da una delle vetture l'eco dei canti e le grida di gioia dei giovani che si affacciano ansiosi ai finestrini per cercare tra quella folla che li attende e che al sopraggiungere del convoglio si stende lungo la banchina, i loro genitori, i camerati e il loro presidente. Con i triestini sono pure nella stessa vettura i reparti di Pola e di Fiume.

Appena il treno è fermo avviene uno scambio rapido, ma non meno affettuoso di saluti con i camerati e compagni di viaggio da cui devono separarsi. Ed eccoli precipitarsi ad abbracciare i parenti, a salutare i camerati triestini e il cav. dott. Puerari che, davanti alla simpatica scena di entusiasmo e di gioia, appare commosso. Il cav. Gatti, che ha accompagnato i giovani durante tutta la crociera, appena sceso dal treno si fa incontro al dott. Puerari per manifestargli l'ottima impressione riportata durante il viaggio e magnificargli il bellissimo successo che ha coronato la splendida organizzazione della crociera. Ma quelli che più riescono a dar risalto alle impressioni del viaggio e a colorirle nelle loro confuse ma genuine narrazioni sono gli stessi giovani che mentre si avviano verso l'uscita della stazione attorniati dai parenti, vorrebbero loro tutto raccontare.

Le giovani Camicie Nere che al loro arrivo sembrano aver dimenticato la stanchezza del viaggio e ritrovata la voce che per ore e ore hanno profuso a pieni polmoni nei caratteristici canti che sempre li accompagnano, continuano a parlare, a riferire le impressioni che più li hanno colpiti, e chi li ascolta rimane un po' perplesso se credere o non credere, ma finisce poi per convincersi che quella è la verità, perchè gli occhi dei giovani brillano di entusiasmo. E quasi impossibile riesce a chi li accompagna rivolger loro qualche domanda, anche non oziosa, che li distolga momentaneamente dalla loro irruente eloquenza. A malapena si riesce a capire che cosa sono tutte quelle decorazioni, stemmi e distintivi, che ornano le loro divise. Sono quelli i segni di uno schietto spirito di cameratismo dimostrato ai nostri avanguardisti dalla gioventù ungherese: distintivi e decorazioni che hanno ricevuto in omaggio durante la permanenza nella Nazione amica dai «levente» (i giovani organizzati ungheresi) coi quali hanno fraternizzato.

Impressioni d'entusiasmo

Per sapere qualche cosa di più, per avere qualche dettaglio sulla magnifica crociera ci appartiamo con un Avanguardista che ai genitori ha già raccontato in sintesi le sue più belle impressioni, ma ai quali nei giorni successivi continuerà a parlare del suo indimenticabile soggiorno in Ungheria.

Il primo ricordo, in ordine di tempo, ch'egli ha del viaggio è quello del concentramento dei partecipanti alla Crociera a Venezia. Tra quegli Avanguardisti, 900 circa, convenuti da ogni città d'Italia per partire alla volta dell'Ungheria egli ha ritrovato vecchie conoscenze incontrate in altre simpatiche occasioni, in altri campeggi o manifestazioni. Ha conosciuti là i bravi ufficiali dell'O. N. B. che dovevano poi guidarli durante tutta la crociera, e coi reparti delle altre città ha subito familiarizzato. I due Balilla che facevano parte del gruppo di Trieste hanno poi avuto la lieta sorpresa d'incontrarsi con un loro camerata, un bolognese, il terzo Balilla di tutta la comitiva che insieme a loro è stato sempre festeggiatissimo.

Il viaggio nel treno speciale che li ha portati per la via di Tarvisio, attraverso l'Austria, alla prima stazione della Ungheria, evoca piacevoli ricordi nella mente del nostro interlocutore, ma la più bella impressione è quella riportata a S. Gotthard, dove il treno ha sostato per circa mezz'ora. Alla prima stazione dell'Ungheria le accoglienze ricevute dagli Avanguardisti sono state oltremodo festose e commoventi, tali da superare le più legittime aspettative dei giovani. Autorità, popolazione, ufficiali e un ragguardevole numero di «levente» hanno portato agli ospiti il più entusiastico saluto della Nazione amica. Ricevimento solenne accompagnato dalle note di «Giovinezza», nonchè dalla musica ungherese a cui ha fatto eco quella dei marinaretti di Roma che accompagnava i nostri giovani intonando la marcia nazionale ungherese. La significativa cerimonia di S. Gotthard si è ripetuta alle stazioni di Szombathely e Nagykanizsa infondendo negli animi degli Avanguardisti il più schietto sentimento di simpatia per la Nazione ospitale, la cui amicizia per l'Italia si è rivelata fin dal loro primo arrivo.

Balatonlelle la pittoresca cittadina sulle rive del lago, prima meta della crociera e anche prescelta per il campeggio, rimarrà a lunga impressa nella mente degli Avanguardisti e per le fraterne, affettuose accoglienze ricevute, e per le magnifiche giornate ivi trascorse in una vita da campo che il nostro giovane interlocutore non esita a definire ideale. I ricordi dei sei giorni trascorsi a Balatonlelle sono infiniti: manifestazioni d'entusiasmo da parte della popolazione, della colonia villeggiante, degli ufficiali e delle autorità.

Nel magnifico campeggio sulle rive del lago Balaton sul quale, al giungere degli Avanguardisti, s'era innalzata la bandiera italiana prendendo il posto di quella ungherese, i giovani hanno trascorso ore indimenticabili. Gite sul lago alle località vicine, escursioni, manifestazioni simpaticissime in loro onore. Caratteristica fra le altre quella dei fuochi di campo davanti all'accampamento con la cooperazione dei «levente» e dei «regös», cantori e suonatori storici ungheresi.

Fervide manifestazioni di simpatia

Durante la permanenza a Balatonlelle gli Avanguardisti hanno avuto l'onore di essere visitati da illustri personalità ungheresi. Il Ministro italiano Arlotta ha visitato il campeggio ed è stato poi quasi sempre con i nostri croceristi. L'Arciduca Giuseppe d'Ungheria, il Ministro della Difesa Nazionale ungherese, il Generale Marsig. il ten. col. Oxilia, hanno pure onorato di una loro visita gli Avanguardisti, riportando le migliori impressioni della loro meravigliosa organizzazione.

Un caratteristico particolare della vita da campo di Balatonlelle sottolineato con particolare attenzione dal nostro interlocutore. Le immancabili gavette che hanno seguito gli Avanguardisti anche in Ungheria sono rimaste inoperose. Il rancio era servito da camerieri messi molto gentilmente a loro disposizione ed è facile immaginare come questo eccezionale trattamento abbia colpito i giovani avvezzi in altre occasioni a un regime ben più militaresco.

Altri particolari, altri episodi vengono illustrati con entusiasmo dal giovane che, pur di rivivere nel ricordo le ore gioiose trascorse sembra dimentichino la stanchezza e qualche altra cosa.

— Ma adesso basta con Balatonlelle — incitiamo noi — passiamo un poco a Budapest...

Di Budapest egli dovrà dire grandi cose, immaginiamo, e un po' di riposo gli è più che necessario. Quando incomincia a parlare è un susseguirsi di frasi ammirative sulle entusiastiche accoglienze ricevute nella capitale ungherese. E quasi preoccupato di non potere dare un'idea esatta di quanto ha potuto vedere e ammirare. Folla di popolo alla stazione, insieme alle maggiori autorità civili e militari, musiche, discorsi di benvenuto, pronunciati in italiano e in ungherese, e poi una vera mancia trionfale (è questa l'espressione usata dal nostro interlocutore) per le vie di Budapest per arrivare, dopo un percorso di circa sei chilometri, alla caserma Ludovica che li ha ospitati durante il loro soggiorno. Durante la «marcia trionfale» i giovani erano scortati da un centinaio di guardie a piedi e a cavallo e ai lati della strada la folla dei cittadini manifestava palesemente la sua simpatia con vibranti acclamazioni.

I due Balilla triestini e il bolognese che marciavano in testa alla colonna erano fatti segno a particolari attenzioni, anche perchè alcuni, episodio interessante e degno di rilievo, li avevano scambiati per i figli del Duce.

I nostri Avanguardisti citati ad esempio

L'amicizia che nutre la popolazione ungherese per l'Italia e per il Duce e l'ammirazione per le nostre organizzazioni non poteva certo esser meglio dimostrata che dalle accoglienze tributate da Budapest ai giovani Avanguardisti. Il nostro interlocutore non si stanca dal ripeterlo e a stento possiamo sapere qualche altro particolare del loro soggiorno nella capitale.

Visite al Museo dell'agricoltura, al Giardino zoologico, gite con automezzi nei dintorni e a Gödöllö grande parata davanti al Reggente d'Ungheria.

Un episodio che più interessa i triestini è quello avvenuto prima della partenza da Budapest quando il comandante della crociera, citò ad esempio gli Avanguardisti della nostra città per il loro ottimo comportamento e il buon senso di disciplina dimostrato, incaricando il cav. Gatti di rendersi interprete presso il presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. cav. dott. Puerari di quel suo riconoscimento e delle più vive parole di lode.

La cerimonia di consacrazione della quota «Enrico Toti»

MONFALCONE, 3

Domenica 7 agosto si svolgerà la patriottica cerimonia di consacrazione di Quota 85, sulla quale si erge il cippo che ricorda l'olocausto dell'eroe Enrico Toti.

Giova ricordare che la locale Sezione Bersaglieri, per ordine del Comitato centrale, ha provveduto alla sistemazione decorosa e perenne del piazzaletto. Alla cerimonia parteciperanno autorità locali, sezioni bersaglieristiche e combattentistiche ed alte personalità; è anche assicurata la partecipazione di S. E. Melchiori col comm. Toti.

Il programma della giornata

La Sezione dei bersaglieri di Monfalcone rende pertanto noto il programma della giornata, concretato dal fiduciario provinciale dei bersaglieri.

Ore 7.30, adunata a Monfalcone in Piazza Littorio; ore 7.45 precise, partenza del corteo per la stazione ferroviaria; ore 8.09, arrivo di S. E. Melchiori col comm. Toti e di altre personalità.

Subito dopo l'arrivo, il corteo sfilerà per Via Romana, raggiungendo Quota 85, dove sarà celebrata la Messa davanti al cippo, da parte di monsignor Giacomuzzi della Sezione Bersaglieri di Portogruaro. Terminata la Messa avrà luogo la cerimonia della consacrazione della Quota al nome dell'eroico bersagliere Enrico Toti.

Indi discesa del corteo; le autorità proseguiranno per la Piazza Littorio mentre le Sezioni Bersaglieri e quelle combattentistiche, sportive, dopolavoristiche, ecc., si ammasseranno sul piazzale del Duomo.

S. E. Melchiori e tutte le autorità passeranno in rassegna i convenuti; in seguito e con le modalità consegnate ad ogni comandante di sezione, avverrà lo sfilamento da Corso Vittorio Emanuele in Piazza Littorio, a passo di corsa — fanfare in testa — davanti alle autorità che si saranno raccolte in Piazza Littorio.

Dopo la sfilata, sarà dato il comando «rompete le righe». Coloro che parteciperanno al rancio dovranno prenotarsi presso i propri comandanti.

Il manifesto della Sezione monfalconese

Per la circostanza la Sezione di Monfalcone ha pubblicato il seguente manifesto:

«6 agosto 1916-6 agosto 1932.

Cittadini, camerati! Sedici anni sono trascorsi dal giorno in cui un umile fante piumato, classica figura dell'eroismo del popolo italiano, trovava il tramonto della sua fiorente giovinezza sulle aride roccie di Quota 85, che oggi al Suo Nome viene consacrata per volontà del Duce, primo Bersagliere d'Italia nostra, ed alla presenza dell'on. Alessandro Melchiori e del comm. Toti, padre del valoroso caduto.

Enrico Toti! Tu affrontasti il nemico barbaro che [illegible] la Patria, e sollevando in alto la tua gruccia, unica tua arma, gliela lanciasti in volto, cadendo nel tuo sangue, ed ammantandoti del lauro della leggenda salisti, dalla oscurità della tomba ai fulgori della gloria.

Cittadini! Esponete le vostre bandiere, partecipate alla sacra commemorazione, affollate il luogo dove caddero tanti e tanti eroi, cospargete quelle pietre fumanti del sangue più puro e generoso dei fiori più belli di riconoscenza e gratitudine, perchè così oprando si sarà compiuto il più sublime rito di fede e di passione.

Camerati! Su questa Quota che non bastò la sua terra per seppellire i suoi Eroi, ci siamo dati convegno per glorificare la forza e la virtù del popolo italiano che, stretto attorno al Re Soldato e a Casa Savoia, sotto la sapiente e infallibile guida del Duce Magnifico, sa trovare sempre la primavera per la sua speranza, per la sua grandezza, per la sua potenza, ed in quest'atmosfera divina noi rinnoveremo il nostro atto di offerta senza confini di sorta alla grande Patria sempre pronti per essa a gettare la nostra vita sul parapetto della prima trincea da conquistare quando il fato lo voglia e per una Italia più grande, più potente, più temuta».

Gli artiglieri triestini a Ronchi

Domenica prossima 7 corr. gli artiglieri di Trieste si recheranno a Ronchi dei Legionari per presenziare alla consegna del gagliardetto al Gruppo Artiglieri di Ronchi. Alla cerimonia saranno presenti tutti gli artiglieri del Basso Isonzo e del Gruppo di Monfalcone. Il tragitto sarà effettuato con comode autocorriere che partiranno da Trieste alle 15, poichè la cerimonia avrà luogo nel pomeriggio alle 17. Ritorno da Ronchi alle 22-23, dopo i festeggiamenti in onore degli ospiti. La quota di passaggio è minima, per cui tutti i soci potranno intervenire. Le iscrizioni si ricevono domani venerdì e sabato dalle 18 alle 20 in sede e ogni giorno presso il negozio di Pio Fantoma, in via Cavana n. 7.

Fascio Giovanile di Combattimento
Comando di Trieste

Orario interno degli Uffici. Dal primo del mese corrente gli Uffici interni del Comando funzioneranno esclusivamente nelle ore sottosegnate: Ufficio Comando giornalmente dalle 11-13, 17.20. Ufficio Amministrazione giornalmente, con esclusione del sabato, 18.30-19.30. Ufficio Assistenza lunedì, mercoledì, venerdì 12-13. Ufficio propaganda giornalmente 19-20. Ufficio sportivo lunedì, mercoledì, venerdì 19-20. Ritiro divise mercoledì 19-20.

Il comandante sarà a disposizione di chiunque volesse con lui conferire il martedì, giovedì, venerdì dalle 12.30 alle 13.30.

Reparto a cavallo. Uscita del reparto per questa sera dalle 19 alle 20.

Rapporto comandanti di Fascio. Domenica 7 corrente alle ore 9 avrà luogo nella saletta della Federazione Fascista il rapporto di tutti i comandanti di Fascio e Nucleo. Tutti i comandanti intervengano in divisa.

Associazione fascista della scuola. I fiduciari, o chi per loro, delle scuole P. Veronese, Ferriera, Parini, Opicina, Roiano, Mazzini, Kandler e Prosecco sono invitati a passare d'urgenza in sede.

ASTERISCHI

Il Museo di Duino al Congresso di Parigi

Il Museo Entomologico Pietro Rossi di Duino è stato rappresentato al recente Congresso internazionale d'entomologia tenutosi a Parigi, come abbiamo detto, dal suo direttore sig. A. Schatzmayer e dal conservatore signor Koch, che S. A. il Principe Alessandro di Torre e Tasso, fondatore dell'importante istituto scientifico, delegò a quell'ufficio. I due delegati del Museo duinate, il quale da lunghi anni è in corrispondenza con scienziati di tutto il mondo, ebbero dai colleghi italiani e stranieri accoglienze veramente fraterne. Essi furono invitati dalla Presidenza della Société Entomologique de France alla commemorazione solenne del centenario nel grande anfiteatro del Jardin des Plantes, e il sig. Schatzmayer, in presenza del Presidente della Repubblica e tra grandi applausi, presentò il suo messaggio di saluto. Anche nel volume commemorativo del centenario della Société Entomologique, il Museo del Principe della Torre e Tasso è rappresentato da un accuratissimo lavoro scientifico del dott. Koch. Nel prossimo anno, proprio il Castello di Duino sarà sede di un'importante riunione scientifica: giacchè, alla chiusa dei lavori del Congresso parigino, il sig. Schatzmayer vi invitò parecchi entomologi italiani, francesi, americani e cinesi.

A proposito di questo modesto e appassionato studioso, il cui valore incomincia a essere largamente conosciuto, apprendiamo che la Società Letteraria e Scientifica di Genova ha nominato in questi giorni il direttore del Museo di Duino a Ispettore onorario per eccezionali benemerenze nel campo delle raccolte entomologiche. E' questa infatti l'opera nella quale si distingue il Museo fondato dal colto Principe duinate: ed anche attualmente, per incarico di S. A., il dott. Koch sta svolgendo una campagna di raccolta nelle Alpi del Piemonte.

La calda estate

rende più necessaria alle fanciulle e ai fanciulli la vita all'aria aperta e il refrigerio dell'ombra del parco e dei bagni di mare che offre l'Educandato Estivo al Passeggio di Sant'Andrea (telefono 54-87), il quale provvede anche alla preparazione agli esami con tenuissima retta. E' annesso il giardino d'infanzia.

Gioventù, gioventù...

Fra le sue migliori prerogative, la natura umana ha quella di conservare assai più vivo il ricordo dei beni e dei piaceri che non la memoria delle fatiche e dei dolori. L'inquietudine degli errori e delle illusioni di gioventù se ne va presto nell'oblio; ma non si cancella facilmente la rievocazione ed il rammarico del tempo felice. Quanti anni sono che era sparita dalla circolazione quella piccola gioia delle giornate giovanili? Diciamo quella classica sigaretta «Macedonia» che era una delizia indispensabile dei più fedeli amatori della sigaretta? Di quella incom[illegible] di anteguerra, che accompagnava con tanti momenti di piacere certe giornate di gioventù, era rimasto un ricordo nostalgico, un lieve ed appassionato rimpianto, come di una delizia ormai perduta nella irreparabile corsa del tempo. Questi piaceri squisiti sono oggi di nuovo possibili per la sterminata legione dei buoni amatori della sigaretta, con le ottime MACEDONIA EXTRA che hanno ormai ripreso trionfalmente in Italia il posto delle indimenticate «Macedonia» di anteguerra. Il Monopolio dei tabacchi ha riprodotto il tipo di alta qualità, di delizioso aroma, di perfetto gusto, che costituiva la gioia più costante dei fumatori italiani e che aveva le più larghe simpatie anche all'estero. L'attuale MACEDONIA EXTRA rappresenta una fusione quanto mai indovinata dei più profumati e saporiti tabacchi di tipo orientale, scelti e trattati con i migliori sistemi industriali. Una elegante presentazione commerciale completa degnamente il fascino di questa sigaretta la quale nei suoi primi mesi di vendita — che sono stati un successo in grandi proporzioni — ha dimostrato di poter appagare il desiderio nostalgico di quanti non si rassegnavano all'idea di aver perduto la classica «Macedonia» ed ha saputo conquistarsi innumerevoli nuovi e tenaci amatori.

Una Mostra Giordani-Reya a Bergamo

La *Voce di Bergamo* riferisce ampiamente sopra una nuova mostra che i coniugi Giovanni Giordani e Frida de Reya, triestini, hanno tenuto il mese scorso in quella città. I due artisti sono ivi ben conosciuti: l'articolista quindi ricorda le loro precedenti esposizioni e afferma che «il Giordani è sempre un acquarellista geniale, vigoroso, molto efficace», mentre della Reya-Giordani dice che «tratta il ritratto e la figura umana con molta spigliatezza e con vivo sentimento». Particolarmente sono poi lodate alcune delle opere esposte dall'uno e dall'altra. I paesaggi del Giordani sono tutti questa volta dell'Alta Lombardia.

STATO CIVILE DI TRIESTE

3 agosto 1932-X

Nati vivi: 17; maschi 12, femmine 5.
Nati morti: 1.
Morti: 11.
Matrimoni: 10.

I rifugi del C. A. I. ed i dopolavoristi

La direzione per l'escursione del Dopolavoro Provinciale comunica che per evitare soverchi affollamenti nei Rifugi del C. A. I. sulle Alpi Giulie in occasione delle prossime feste di Ferragosto, i dopolavoristi dovranno attenersi alle seguenti disposizioni: tutte le comitive dopolavoristiche che intendono di recarsi sulle Alpi Giulie e servirsi dei rifugi del C. A. I. devono notificare agli Uffici provinciale dell'O. N. D. il numero preciso dei partecipanti e la data precisa della loro presenza nei singoli rifugi. Per i rifugi che non hanno servizio di alberghetto i dopolavoristi dovranno chiedere, sempre attraverso gli Uffici dell'O. N. D., le chiavi dei rifugi stessi e cureranno l'ordine e la pulizia in modo da lasciare i rifugi in perfetta efficienza e pronti ad ospitare gli escursionisti e gli alpinisti che gli succederanno.

Nei rifugi con servizio di alberghetto tutti i dopolavoristi sono tenuti a osservare scrupolosamente le norme che disciplinano l'uso dei rispettivi rifugi.

I presidenti dei sodalizi dipendenti hanno l'obbligo di fare osservare scrupolosamente le disposizioni suddette.

I balli del Dux al Cacciatore

Con sabato prossimo il Gruppo Dux inizia la serie dei trattenimenti danzanti estivi nel magnifico parco del Cacciatore. Il solerte comitato nulla ha trascurato affinchè i simpatici trattenimenti che tanto successo hanno sempre incontrato nel folto e distinto pubblico, sieno allietati dal tradizionale buon umore studentesco. Il tragitto fino al Cacciatore sarà effettuato con comode autocorriere che partiranno dai Portici di Chiozza dalle 20.45 alle 22. Il prezzo del tragitto in autocorriera ed entrata al ballo è di lire 6: accompagnatrici e soci lire 4. Per i trattenimenti estivi sono valevoli gli inviti diramati precedentemente.

La legge tavolare

nel commento dell'avv. Bresch

(dott. Carlo Artico) Già mesi or sono ho richiamato l'attenzione degli studiosi sopra una importantissima pubblicazione su libri fondiari, cioè sul Commento teorico pratico, opera del nostro egregio ed esimio concittadino avv. Massimo Bresch, uscita nei primi mesi di quest'anno in accurata edizione della Casa editrice Cedam di Padova, con prefazione di S. E. l'on. Alberto Asquini.

Lo spazio non mi permette di fare una recensione come sarebbe il mio desiderio e come richiederebbe l'importanza dell'opera.

Mi limiterò perciò a illustrare sommariamente il dotto e pregevole volume del Bresch.

Come tutti sanno, l'ex Ministro Guardasigilli on. Rocco ha conservato nelle nostre Provincie l'ordinamento tavolare della cessata legislazione, per la superiorità indiscutibile dello stesso sul sistema ipotecario a tipo latino vigente nelle vecchie Provincie del Regno, ciò che peserà, come dice nella prefazione S. E. l'on. Asquini, decisamente come indicazione per la riforma del sistema ipotecario a tipo latino e sarà perciò densa materia di meditazione per le nostre prossime riforme legislative.

Il mantenimento in essere dei libri fondiari è sanzionato nel R. D. 28 marzo 1929.

Il Bresch ha due grandi meriti, quello di aver collaborato alla formazione del suddetto decreto e quello di averne ora compilato il commento teorico pratico.

Compiti veramente ardui, faticosi e irti di difficoltà, che il Bresch ha audacemente ed elegantemente superati per la profondità dei suoi studi, per la sua vasta coltura e per il suo fine e acuto senso giuridico che trapela da tutta la sua opera.

La sua opera non è un arido commento, è un lavoro organico, è un libro scientifico col grande incomparabile pregio di soddisfare pienamente il giurista senza urtare il profano privo di cultura giuridica.

Ho presenti parecchi molto pregevoli trattati di autori tedeschi sul diritto tavolare, ma devo riconoscere, senza voler peccare di esagerazione, che il libro del Bresch può definirsi il trattato principe del diritto tavolare; esso sarà certamente non solo testo di studio per noi, ma fonte autorevole anche per gli stranieri.

Ad avvalorare quanto asserisco dirò che il più bel elogio sull'opera del Bresch lo trovo in una recensione apparsa nella *Rechtssprechung* di Vienna del maggio di quest'anno, dove lo scrittore arriva a dire che per la chiarezza del libro e per le sue ricche citazioni ha potuto apprendere appena ora certe particolarità del diritto tavolare e che il commento del Bresch ad onta si riferisca ad una legge vigente in territorio straniero, assurge a speciale importanza anche per i territori d'oltre confine, per la larghezza di vedute che servirono di guida alla compilazione e per la profonda analisi giuridica dell'autore.

Con ciò il Bresch ha bene meritato anche della *Patria* riuscendo ad attirare sul suo libro l'ammirazione oggettiva dello straniero, così restio e parco di lodi quando si tratta di cose nostre.

Il libro del Bresch, come ho detto più sopra, non è il solito commento o una speciale edizione della *Gazzetta Ufficiale*, è un libro che ha vita e sostanza in sè stesso e per sè stesso.

Tutto è tenuto in una linea di sobrietà e freschezza, cosa rara in opere giuridiche; il suo non è un libro di compulsazione per singoli casi, ma va studiato nella sua interezza.

Dopo una rapida ma esauriente introduzione sui vari sistemi di pubblicità degli atti immobiliari, sui loro pregi e difetti, dopo aver rilevata la necessità del mantenimento in vigore della legge tavolare opportunamente coordinata dal Codice patrio, il Bresch passa a trattare la nuova legge tavolare, divenuta legge italiana per virtù del decreto 28 marzo 1929.

Il Bresch riporta il decreto, articolo per articolo e ogni articolo è seguito da copioso commento, ricco di fonti storiche, di lucide spiegazioni, di riferimenti alle leggi patrie nonchè alle leggi inerenti alla legge tavolare con acuti confronti sia con la vecchia legge tavolare quanto col sistema ipotecario italiano.

Il Bresch ha fatto tutto ciò senza pesantezze, senza inutili dissertazioni, e in modo così abile e da giurista così ordinato e profondo da saper mettere il decreto in una armoniosa cornice che fa risaltare e spiccare con vivida luce l'opera veramente poderosa del legislatore italiano che con tanta saggezza ha saputo così bene coordinare la legge tavolare al Codice patrio da costituire un complesso perfettamente armonico.

Il saggio della scuola di recitazione

del Dopolavoro provinciale

Come annunciato, oggi alle 21, nella sede del Dopolavoro Ferroviario, Piazza Vittorio Veneto 3, avrà luogo il saggio finale degli allievi della scuola di recitazione istituita dal Dopolavoro Provinciale e dalla Federazione Provinciale delle Filodrammatiche e diretta da Angelo Carmelo Calabrese col programma già pubblicato.

Al saggio si può intervenire esclusivamente mediante invito ed eventuali richieste, subordinate a limiti di spazio, potranno rivolgersi alla Direzione tecnica per la filodrammatica dalle ore 18.30 alle 19.

Alla serata interverranno il Segretario federale, presidente del Dopolavoro Provinciale e le altre Autorità cittadine.

Il corso gratuito

per i conducenti di auto e moto

Come già pubblicato, l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio a mezzo del Sindacato Autisti privati, per dare la massima diffusione possibile al «codice della strada» e al regolamento comunale in materia di circolazione stradale, indice una serie di lezioni pubbliche del tutto gratuite, svolte dal signor Giuseppe Giller. La seconda lezione avrà luogo oggi alle ore 21 nella sala del Circolo Lino Domeneghini (ex sala Fenice) via S. Francesco d'Assisi n. 5. Si fa appello a tutti i conducenti di veicoli, autisti, motociclisti e ciclisti, nonchè vetturali, carrettieri ecc. d'intervenire, nel loro interesse.

Avanguardisti marinai

in crociera nell'Adriatico

Sabato scorso, alle 13, dallo scalo legnami di Servola, prendeva il mare una imbarcazione comandata dal maestro Fonda, con a bordo un gruppo di Avanguardisti della Centuria marinara di Servola. Dopo tre ore di navigazione, l'imbarcazione giunse a S. Nicolò ove, gli Avanguardisti rizzarono il loro accampamento.

Fissati i turni di guardia, i giovani marinai andarono a riposare sotto le tende. Il mattino seguente, dopo il rito dell'alza bandiera, gli Avanguardisti presero il bagno e, dopo avere consumato la colazione dal sacco, trascorsero il resto della mattinata in esercitazioni ginnastiche e sportive.

Verso le 11, nello specchio d'acqua prospiciente il piccolo accampamento, giunse una seconda imbarcazione il cui equipaggio, composto da marinai della Casa Balilla Riccardo Pitteri, era comandato dal tenente Daradin. Gli Avanguardisti, ripresero subito i giuochi e disputando una vivace partita di palla a nuoto. Levate le tende, le due imbarcazioni ripresero il mare puntando verso San Bartolomeo dove furono raggiunte da una terza imbarcazione della Casa Balilla Enrico Toti, al comando del capomanipolo Petronio della 298.a Legione marinara e dal capomanipolo Dino Mismasi.

Gli Avanguardisti del capomanipolo Petronio, partiti alle 16 di sabato, dopo quattro ore di navigazione, avevano raggiunto Salvore ove avevano pernottato sotto le tende. Ripartiti il giorno seguente toccarono Pirano e Isola ove si rifornirono di cibarie e quindi si diressero verso San Bartolomeo. Da qui le tre imbarcazioni iniziarono il viaggio di ritorno, giungendo, verso 20, a Trieste.

Per tutta la durata della crociera la allegria più viva regnò tra gli equipaggi e la disciplina fu perfetta. Nessun incidente venne a turbare la navigazione che fu regolare e con un mare calmissimo.

La 298.a Legione marinara ebbe così ancora una volta campo di dimostrare della sua organizzazione e l'elevatezza chiaramente tutta l'efficienza tecnica dello spirito che la anima; l'uno e l'altra frutto della costante e appassionata attività dei suoi ufficiali.

Avanguardisti diretti al Campo "Mussolini,,

di passaggio per Trieste

ALESSANDRIA D'EGITTO, 3

Si sono imbarcati oggi per Trieste 369 Avanguardisti dei Fasci di Alessandria e del Cairo, diretti alle Colonie estive organizzate dai Fasci all'estero. Da Trieste gli Avanguardisti proseguiranno per il Campo «Mussolini» di Asiago.

Il grande successo dei treni popolari

Animata richiesta di biglietti

Ieri, primo giorno di vendita dei biglietti per le prossime attraenti gite popolari, si è subito nettamente delineata la preferenza del pubblico verso la gita Trieste-Abbazia-Fiume, tanto da far prevedere che i relativi biglietti, del costo di lire 12, verranno esauriti entro la giornata di oggi. Il treno partirà da Trieste alle ore 6 di domenica 7 agosto e ripartirà da Fiume alle ore 1 del giorno successivo e da Abbazia alle ore 1.26.

Per le gite Trieste-Verona e Trieste-Pola la richiesta è stata minore ma tuttavia tale da garantire un esito lusinghiero anche a queste.

Tutti i giornali della penisola hanno illustrato con dovizia di particolari il successo trionfale avuto dalle prime rappresentazioni dell'opera «Un Ballo in maschera» all'Arena di Verona e i triestini, finissimi conoscitori di musica, si recheranno certamente in gran numero a Verona approfittando delle comodità offerte dal treno popolare. Da Trieste i prezzi, compreso l'ingresso alla gradinata dell'Arena, sono come noto i seguenti: seconda classe lire 40, terza classe lire 26. Al rilascio dei biglietti per Verona sono ammesse anche le principali stazioni della Regione presso le quali gli interessati potranno avere tutte le informazioni del caso. La partenza del convoglio da Trieste è fissata per le ore 13.40 di sabato 6 agosto ed il ritorno da Verona per le ore 17.58 di domenica 7 agosto.

Per quanto riguarda la gita Trieste-Pola, rammentiamo che i biglietti sono in vendita esclusivamente alla stazione di Trieste Campo Marzio e non alla stazione centrale. Si consigliano gli interessati a presentarsi a prenotare i posti. Anche i biglietti per Pola costano soltanto 12 lire e poichè il numero dei posti è piuttosto limitato, esortiamo gli interessati ad affrettarsi a ritirare i biglietti ancora disponibili.

La riduzione ferroviaria per gli sposi

che si recano in viaggio di nozze a Roma

La felice iniziativa della Direzione delle Ferrovie dello Stato di accordare la riduzione dell'80 per cento agli sposi che si recano a Roma in viaggio di nozze, ha già avuto nella nostra città un bel successo, poichè in pochi giorni numerose sono state le coppie triestine che hanno approfittato di questa notevole riduzione per passare nella Città Eterna i primi giorni della loro luna di miele. La concessione viene applicata per i viaggiatori in 2.a e 3.a classe, su presentazione dell'atto matrimoniale e della carta d'identità personale, o di documento equipollente. Il viaggio deve iniziarsi non più tardi del settimo giorno dalla celebrazione delle nozze, data che deve risultare dall'atto matrimoniale.

La validità del biglietto di andata e ritorno è di giorni 15. Le fermate intermedie sono concesse come per i biglietti ordinari, nella misura prevista dall'art. 30 delle tariffe.

Dato il grande favore con cui è stata accolta questa provvida decisione è certo che ancora più numerosi saranno nei prossimi giorni gli sposi che partiranno per Roma, usufruendo della riduzione.

Per la grande gita dell'Istituto Fascista U. P.

nell'Alta Italia

Ieri e ier l'altro il prof. Marino Szombathely tenne a numerosi soci due lezioni illustrative della grande gita nell'Alta Italia, che si terrà dal 23 agosto p. v. al 4 settembre.

Premesso che l'organizzazione ne è stata accuratissima e che s'è provveduto a ripartire i tratti del percorso in modo che le corriere compiano in media non più di 150 km. al giorno; premesso pure che è stato possibile contenere la spesa complessiva (viaggio, alloggio, pasti ecc. ecc.), nel limite di 700 lire e che è necessario, per ragioni tecniche, chiudere le iscrizioni col 6 p. v., il chiaro professore illustrò le belle e pittoresche città che si visiteranno, le plaghe suggestive e varie di panorami e di sfondi, da Brescia a Bergamo, al Lago Maggiore, a Milano, poi da Biella a Ivrea, alla nobile e fiera Aosta, base di gite alpine a Courmeyeur, a Cogne, al Piccolo e al Gran San Bernardo, alla Valtournanche.

Col sussidio di molte diapositive cortesemente prestate dalla Società Alpina delle Giulie, egli parlò del grandioso fascino dei gruppi eccelsi del Monte Bianco, del Gran Paradiso, del Cervino e infine intrattenne l'uditorio sulle città che costituiranno le tappe del ritorno: la regale Torino, ove la comitiva sosterà due giorni; Asti, Alessandria, Piacenza, Cremona, fiera del suo torrazzo, del magnifico Duomo e di bei palagi; Mantova, la virgiliana, la sontuosa capitale dei Gonzaga, e Padova dotta e artistica.

Le lezioni furono ascoltate con vivo interesse e profitto.

Sino all'8 agosto la segreteria (via Polonio 4-I piano) accetta iscrizioni anche al pellegrinaggio alla volta del Pasubio, con visita di Vicenza, Schio e Rovereto (13-15 agosto p. v.)

50 p. c. di riduzione ferroviaria

per le Grotte di Postumia

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ci comunica che, dal 6 al 20 corr., i viaggiatori diretti alle Grotte di Postumia godranno la riduzione straordinaria del 50 per cento sul prezzo del biglietto di andata e ritorno. Detta riduzione verrà concessa da tutte le stazioni del Regno. I biglietti relativi, validi 6 giorni per le percorrenze fino a 600 km. e 11 giorni per le percorrenze superiori, daranno ai viaggiatori la facoltà di effettuare quattro fermate intermedie a scelta lungo il percorso. La durata di queste fermate intermedie non potrà essere protratta oltre la mezzanotte del secondo giorno successivo a quello dell'arrivo. Il viaggio di ritorno, poi potrà essere iniziato entro la mezzanotte dell'ultimo giorno di validità e portato a termine nei giorni successivi alla scadenza dei biglietti. In questo caso, però non potranno essere effettuate delle fermate intermedie. Sia all'arrivo che alla partenza da ogni stazione di fermata i biglietti dovranno essere regolarmente vidimati alla Biglietteria.

La gita per Brioni e Pola

con la motonave «San Giusto»

La motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste intraprenderà domenica 7 corr., ai prezzi popolari già noti, la gita per Brioni e Pola, toccando gli scali di Pirano, Parenzo e Rovigno.

La partenza dal molo della Pescheria è fissata da Trieste alle 7, da Pirano alle 8, da Parenzo alle 9.40 e da Rovigno alle 12. Nel ritorno la motonave partirà da Pola alle 19 e percorrendo la rotta dell'andata, arriverà a Trieste alla mezzanotte.

I gitanti che intendessero fermarsi a Pola per assistere al grandioso e suggestivo spettacolo lirico all'Arena (III rappresentazione della «Forza del Destino»), potranno far ritorno, con lo stesso biglietto della gita, alle 6.30 di lunedì 8 corr., col piroscafo «Istria».

La Tombola in Piazza Perugino

Come già annunciato, domenica prossima, in Piazza Perugino alle ore 18 avrà luogo la tanto attesa Tombola organizzata dal Circolo rionale fascista A. Olivares.

Prima e durante il giuoco la brava Banda della V Legione Milizia Ferroviaria, gentilmente concessa dal Console Viti, eseguirà uno scelto programma di musica.

Come noto, le cartelle sono in vendita a lire una, e l'ammontare dei premi è di lire 2600.

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli specialisti delle batterie 137.a e 139.a (grafisti, telemetristi, goniometristi, graduatori e puntatori) sono comandati domenica 7 corrente, alle ore 8 precise al Poligono di Servola, dove si svolgeranno le esercitazioni preparatorie per le prossime gare.

Tutti gli ufficiali, capisquadra e CC. NN. appartenenti alla 40.a centuria mitraglieri C. A. dovranno trovarsi domenica 7 corrente, alle ore 8 precise in Caserma di via Donadoni N. 11. Contro gli assenti ingiustificati verranno prese misure disciplinari.

Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati di trovarsi domenica 7 corrente, alle ore 9 precise in caserma di via Donadoni N. 11.

Alla Casa Balilla «Giglio Padovan». Come già annunciato, il Comitato di beneficenza della Casa Balilla «Giglio Padovan», dato l'esito veramente lusinghiero della festa campestre tenuta domenica scorsa, ed a richiesta di molti degli amici dell'istituzione, intende di ripetere la festa campestre domenica prossima, 7 corr., dalle 17 in poi. Il campo sarà addobbato magnificamente e, di sera, illuminato sfarzosamente. La ricca pesca miracolosa attrarrà certamente molto pubblico per i moltissimi regali, fra i quali parecchi di valore. I biglietti bianchi verranno scambiati nella proporzione di 20 a 1 con biglietti numerati della grande lotteria che si estrarrà a mezzanotte precisa. Nei chioschi saranno sistemati alcuni giochi a premio, come ad esempio la corsa dei cavallini, con totalizzatore, il tiro a segno ecc. Vi sarà un ricco servizio di buffet e su di uno spiazzo recintato si ballerà all'aperto, al ritmo di un giazzo indiavolato. L'ingresso al campo è limitato alla modesta moneta di cent. 50 indistintamente.

Gruppo addetti Cooperative Operaie. Il segretario del Gruppo comunica a tutti gli addetti delle Cooperative Operaie, che ogni lunedì e venerdì dalle ore 20 in poi nella sede dei Sindacati Fascisti del Commercio, via Dante N. 7, I piano, un fiduciario sarà a disposizione per comunicazioni e denuncie di vertenze.

Per domani alle 21 precise, sono invitati ad una riunione che sarà tenuta nella sala del Circolo «Lino Domeneghini» tutti i gerenti e commessi degli spacci alimentari e macellerie, per comunicazioni e varie discussioni dei problemi di categoria.

Il convegno ciclo-turistico dell'O. N. D. rimandato. La Direzione tecnica per l'escursionismo del nostro Dopolavoro Provinciale comunica che il convegno ciclo-turistico che doveva effettuarsi domenica prossima a Gorizia, viene rinviato a data da destinarsi.

La festa di chiusura alla Colonia d'Erpelle

ERPELLE-COSINA, 3

Nella Colonia è tutto un fervore di vita, un affaccendarsi per allestire gli addobbi per solennizzare, domenica prossima, la premiazione delle squadre che si sono più distinte e per partecipare ad un altro avvenimento importante. Come noto i piccoli villeggianti saranno intesi dalle loro mamme, dai loro cari, dai loro compagni di giochi, per radio.

Diamo l'orario degli arrivi dei Balilla alle loro famiglie: Lunedì: Pola alle ore 18.10 (treno); Dignano alle ore 17.50; Gallesano alle ore 17.58 (treno); Bogliuno: arrivo a Cerretto alle ore 15.58 (treno); Rovigno alle ore 14.06 (treno); Neresine, Lussinpiccolo e Lussingrande: arrivo a Lussinpiccolo martedì alle ore 17.40 (piroscafo); Pirano: martedì alle ore 10 (piroscafo); Orsera, Cittanova, Umago: martedì 9 agosto: Orsera, Cittanova alle ore 11, Umago alle ore 11.55 (col piroscafo proveniente da Pola); Monte di Capodistria, Isola, Buie: lunedì 9 agosto: arrivo a Capodistria alle ore 11.35, ad Isola alle ore 12.44 e a Buie alle ore 14.45 (col treno); Fianona, Porto Albona, Cherso: lunedì 8 agosto: arrivo a Fianona alle ore 12.45, a Port'Albona alle ore 16.40, a Cherso alle ore 18, con il piroscafo, che proviene da Fiume.

Il turno iniziatosi il 4 luglio scorso con 130 bambini, sta per chiudersi, ed il giorno 8 i coloni ritorneranno alle loro case portando scolpito nel cuore il ricordo lietissimo di un salubre soggiorno, gaio, spensierato, puro e sano.

Il risultato ottenuto in questo periodo è oltremodo soddisfacentissimo: si riscontra difatti un aumento medio di 2 kg. nei bambini, e sopratutto un sensibilissimo aumento toracico. Per ottener ciò nulla venne risparmiato dai dirigenti tutti della Colonia, dall'instancabile direttore Nino Furlani, dalla bravissima economa Mattioli, dagli infaticabili maestri Piccini, Lipari e Lenzoni, dal cadetto Benedetti e capocenturia Gaspari e da tutto il bravo personale di assistenza, al quale i bamzini s'erano affezionati.

In questo primo turno la Colonia ha consumato: il grasso che possono dare due grandi maiali, 4 prosciutti, due tonnellate di pane, 2000 litri di latte, 3 tonnellate di frutta, mezzo vagone di patate, due quintali di pasta e due quintali di riso, nonchè le uova che possono dare 20 galline durante tutto l'anno.

Ritornano ora a casa loro i piccoli coloni, ma porteranno, rinforzati nei loro gracili corpi, il lieto ricordo dei giorni passati in una continuata allegria schietta e pura, e sogneranno ancora i bei giorni passati nella bella Colonia, dove impararono ad amare vieppiù la Patria, il Re, il Duce e la famiglia.

Le ripetute belle passeggiate di S. Pietro di Madrasso, Tubliano, Roditti, le escursioni nelle altre località vicine, lo svolgersi dei giuochi nelle vicine pinete, il cibo sano e svariato, nutriente ed abbondante, contribuirono a mantenere allegri e sani i bambini.

Abbiamo detto che domenica i piccoli organizzati terranno la loro festa di chiusura del turno: ecco il vasto programma: Ore 10.30 sfilata di tutti i Balilla; ore 10.35 esercizi a corpo libero; ore 10.45 [illegible]: 1) corsa con le carriole, 2) ad occhi bendati trovare il gallo sepolto, 3) corsa delle coppie a schiene legate; ore 11 relazione sull'andamento tecnico-sanitario della Colonia; ore 11.15 promozione dei capisquadra; premiazione gare addobbi camerate e tavoli; ore 11.30 al microfono: vita della Colonia, canti della Patria, trasmissione per radio; ore 12 pranzo; ore 17.30 operetta in un atto; ore 18 ultimo rapporto serale, ammaina bandiera, cena di gala, illuminazione della colonia.

Corriere sportivo

Echi della "Popolarissima,, di nuoto

La giuria della «Popolarissima» di nuoto, disputatasi domenica a Barcola, comunica il seguente verbale della sua riunione di ieri sera:

«Nella sede della Società Ginnastica Triestina si è radunata oggi la regolare giuria della XIV eliminatoria triestina della Coppa Scarioni 1932; composta dei seguenti signori: Onciach Ernesto (rappresentante della *Gazzetta dello Sport*) quale giudice arbitro, maestro de Iurco Piero (fiduciario dei liberi nuotatori), Scholz Guido (in rappresentanza della società organizzatrice), Rubini Ferruccio (rappresentante della Società Triestina di Nuoto) e Bruciapaglia Ferdinando suo sostituto e maestro Iernetti Ernesto quali cronometristi e giudici d'arrivo, nonchè Predonzani Libero quale starter. Constatato il regolare svolgimento delle eliminatorie e delle semifinali effettuatesi nella mattinata di domenica 31 luglio e della finale disputata nel pomeriggio, constatato inoltre che nessun reclamo è stato presentato alla giuria per infirmare la regolarità della gara si omologa il risultato finale come segue:

1) Mario Sami della Società Ginnastica Triestina in 1'10''⅘; 2) Ettore Centasso della Società Triestina di Nuoto in 1'11''; 3) Brunetti Giuseppe della Soc. Ginnastica Triestina in 1'12''; 4) Stockel Sergio; 5) Pittari Domenico; 6) Berrani Lucio.

I campionati di lotta al "Trevisan,,

Ecco le classifiche dei campionati sociali di lotta greco-romana per allievi, disputati fra i numerosi atleti del C. R. F. «Mario Trevisan»:

Pesi gallo: 1) Verga Vittorio; 2) Derossi Marino; 3) Gaber Glauco; 4) Ciubei Vittorio. — Pesi piuma: 1) Gartner Marino; 2) Cossano Guerrino; 3) Botteghelz Carlo; 4) Vidotto Vittorio; 5) Redolfi Giuseppe; 6) Daberi Nino; 7) Paporella Francesco. — Pesi leggeri: 1) Miani Marino. — Pesi medio leggeri: 1) Furlani Riccardo; 2) Iurman Giorgio - Eliminati: Benet Giuseppe, Mustacchi Raffaele, Sgnidarich Dino. — Pesi medi: 1) Guerrin Corrado; 2) Sicuri Evaldo; 3) Mersini Pietro; 4) Pergolis Mario. — Pesi medio massimi: 1) Medelin Giacomo.

Le corse al trotto a Milano

Premio Alzaja: 1) «Gattina»; 2) «Aquila bianca»; 3) «Beppino». Tot.: 33, 13, 13.50, 55.

Premio Camnago: 1) «Apollo d'oro»; 2) «Biordo»; 3) «Miraggio». Tot.: 85, 13.50, 8, 9.50, 37.

Premio Serravalle; 1) «Antica Great»; 2) «Dominatore Great»; 3) «Rompighiaccio». Tot.: 18, 8, 6, 37.

Premio Clovando: 1) «Alaska de Forest»; 2) «Dumas»; 3) «Laura Watts». Tot.: 14.50, 8, 9, 8, 51.

Premio Adda: 1) «Yessamine»; 2) «Peter Bell»; 3) «Giorgia Worthy». Tot.: 11, 6.50, 15, 8.50, 235.

Premio Galleria: 1) «Germana Jockey»; 2) «Old Man»; 3) «Corniola». Tot.: 11, 6, 6, 28.

Il periplo adriatico del "Conte Verde,,

Una sosta a Zara

ZARA, 3

Ieri mattina ha gettato le ancore nel Canale di Zara il grandioso transatlantico «Conte Verde» che recava oltre 1000 partecipanti alla crociera organizzata dalla Società di Navigazione Italia. Moltissimi gli stranieri.

Alle 9 i crocieristi sono scesi a terra e si sono recati tosto al monumento al Caduti dalmati dove hanno deposto una corona d'alloro, in segno d'omaggio. Per tutta la giornata gli ospiti, a disposizione dei quali si erano poste moltissime autorità cittadine, hanno visitato la città ammirando i vari monumenti e interessandosi del funzionamento degli stabilimenti industriali. La sera, dopo aver animato e goduto il passeggio a riva Vittorio Emanuele III, tutti si sono imbarcati e alle 11 il transatlantico, che durante la giornata era stato ammirato da tutta la cittadinanza, è partito alla volta di Venezia, salutando la città con le sirene di bordo e con gli alalà dei passeggeri.

Rancio bersaglieresco. L'Associazione nazionale bersaglieri, Sezione «E. Toti», invita tutti i propri soci al solito rancio mensile che si terrà questa sera, alle ore 20.45, nel giardino del Restaurant «Colle di S. Vito», via del Lloyd N. 2. In tale occasione saranno rese note le ultime disposizioni riguardanti la cerimonia di domenica 7 corr., a «Quota Toti» e l'adunata di Roma.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giovanna Büsch, dal prof. Giorgio Maier lire 30, da Maria Scherl lire 10 pro Soc. Elvetica di soccorso per gli svizzeri, da Maria e Ernesta Pipani lire 30 pro Istituto Sacro Cuore; da Vittoria Carli-Baduogn e consorte lire 50 pro Soc. Elvetica di Soccorso (poveri svizzeri); dal cav. Silvio Gentilli lire 25 pro Guardia Medica; da Salvatore D. Gattegno lire 25, da Paola e Rodolfo Ganzoni lire 30, da Olga Ganzoni Guebhard lire 30, da Caterina Lutta lire 20 pro Soc. Elvetica di soccorso; da Antonietta Senn lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Büsch-Cremese lire 50 pro Comunità Evangelica Elvetica (poveri); da Otto Lichtensteiger lire 25 pro Soc. Elvetica di soccorso (poveri svizzeri).

Per onorare la memoria di Pietro Wittine, dalla famiglia Rupp lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia G. Remmini lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.); da Giovanna Toriser e Maria Apollonio, Gisella e Umberto Godena lire 30 pro Unione Italiana Ciechi; da Giorgio Kern lire 25, dalla famiglia Koerschner lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Ovidio e Sofia Toriser lire 30 pro Unione Italiana Ciechi.

Per onorare la memoria di Giovanna Sartori, da Silvio Malossi lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Silvestri lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Pia Tamaro Degrassi, da Emma Gambini Tamaro lire 100, da Attilio e Jella Cofleri lire 30, da Maria Benussi lire 30, da Emma e Olga Millossovich lire 30, da Fides Gambini Quarantotto lire 50, da Rosita Gambini Deberti lire 50, da Rina de Franceschi Gambini lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Elisabetta Ada ved. Greenham, dai nipoti Edgar e Alice Greenham e figlie lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (sez. lattanti).

Per onorare la memoria di Carmelina Calivà, dagli zii e Fernanda lire 30 pro Madri Ausiliatrici.

Per onorare la memoria di Lisetta Mandruzzato-Pegoraro, dal fratello dott. Emanuele Filiberto Mandruzzato lire 50 pro O. N. Balilla e lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Maria e Achille Demichelli lire 30 pro Società Dalmatica.

Per onorare la memoria di Vittorio Colledani, da Gustavo Cesca (Milano) lire 15 pro Ass. Mutua fra impiegati e lire 15 pro Congr. di Carità.

Nel trigesimo della morte di Paola Marsi, da M. E. P. lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giovanni Godenigo, dai colleghi del figlio ing. dott. Alfredo Godenigo lire 120 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Asilo Rittmeyer; dal dott. Arrigo Palese lire 30 pro Guardia Medica; da Edmea Privileggi-Palese lire 25 pro Congr. di Carità (Nido S. Giusto).

In memoria e ricorrenza del III anniversario della morte dell'indimenticabile Giovannina Gerin, dal fratello Giuseppe lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Guardia Medica e lire 100 pro Colonie feriali fasciste.

In un triste anniversario, da Luisa Pollitzer e figli lire 100 pro Casa Materna G. Pollitzer, lire 50 pro Scuola di via dell'Istria e lire 50 pro C. R. B. R. Pitteri.

Nel 50.o mese della morte dell'indimenticabile Néera, dai genitori Anna e G. Ferretti lire 15 pro Scuola via Mazzini.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 526 pro Consorzio Antitubercolare.

Da Ottilia Levi lire 30 pro C. Balilla di Opicina (pesca miracolosa).

Cronaca giudiziaria

Una manifattura clandestina di tabacchi
e una serie di condanne

(Tribunale Penale) Nello scorso giugno il locale Nucleo di polizia tributaria scopriva in S. M. Maddalena sup. n. 818 una manifattura clandestina di tabacco dalla quale uscivano giornalmente numerosi pacchi di trinciato da grammi 500 e 250. Durante una perquisizione vennero sequestrati tutti gli arnesi all'uopo impiegati e cioè una trinciatrice, diversi stampi e numerose etichette con diciture che facevano apparire i tabacchi di provenienza dalmata e jugoslava, nonchè bilancie e una ingente quantità di foglie di tabacco.

Nell'occasione furono tratti in arresto certo Marcello Gleria fu Agostino, di 44 anni; Ercole Rossi di Luigia, di 26 anni; Rossi Luigia in Gleria, di 50 anni; Valeria Iacklich di Giovanni, di 38 anni; Arturo Zaintl fu Giuseppe, di 50 anni; e denunciati a piede libero Francesca Dugar fu Biagio di 70 anni e Ferdinando Bullessi fu Matteo di 34 anni.

Il relativo processo si è svolto la scorsa settimana dinanzi al nostro Tribunale che dichiarava tutti gli imputati responsabili dei reati loro ascritti, ad eccezione del Bullessi per il quale sospendeva il procedimento penale avendo egli chiesto la definizione amministrativa.

Sono stati condannati: Marcello Gleria a 11 mesi di reclusione, alla multa di lire 7350 e alla libertà vigilata per un anno; Ercole Rossi ad 8 mesi e 15 giorni di reclusione, alla multa di lire 7350 e alla libertà vigilata per un anno; Valeria Iacklich a 7 mesi di reclusione e alla multa di lire 6320; Luigia Rossi alla multa di lire 850; Arturo Zaintl a 15 giorni di reclusione, alla multa di lire 450 e alla libertà vigilata per un anno; nonchè i primi tre al pagamento solidale di lire 20.000 per diritti di confine sul tabacco passato in consumo.

Lo stesso Tribunale ordinava la confisca del tabacco e degli altri oggetti sequestrati e assolveva la Francesca Dugar dall'imputazione ascrittale per insufficienza di prove.

Radio Gruppo Nord

Programma del 4 agosto 1932-X

8.15-8.35: Giornale radio - Lista delle vivande. 11.15-12.30: Musica varia: 1) Lincke: «Lysistrata», ouverture; 2) Canepa: «Gavotta e musetta»; 3) Canzone; 4) Lehàr: «Zarewitch», fantasia; 5) Canzone; 6) Ackermans: «Escaut et Mense»; 7) Lecocq: «I fantoccini», suite; 8) Canzone; 9) Love: «Non parlar d'amore»; 10) Kienzl: Danza dell'opera «Il testamento»; 11) Fiaccone: «I tre perchè». 12.30: Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Ejar». 13-14 (Trieste): Quintetto. 14.10 (Trieste): Borsa. 16.30: Giornale radio. 16.40 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. 17.10-18: Quintetto. 18.30: Giornale radio. 18.45: Comunicazioni dei Consorzi agrari. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 20: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi. 20.20: «Consigli utili alle massaie». 20.30: **«La bella Molinara»**, opera in due atti di G. Paisiello, diretta dal m.o Luigi Gerussi. Nell'intervallo: Conversazione di Mario Buzzichini. - Dopo l'opera: Musica da ballo. - 23: Giornale radio.

Un bimbo rovescia una spiritiera
ed è avvolto dalle fiamme

Ieri mattina, riuscito dopo qualche fatica ad arrampicarsi su una seggiola appoggiata al focolaio, il bambino Giuseppe Furlan, di 3 anni, abitante in via Francesco Domenico Guerrazzi 9, si è messo ad osservare con curiosità un bricco di caffè in ebollizione su una spiritiera. Mentre la madre si allontanava per prendere un cucchiaio dal cassetto del tavolo, il piccolo imprudente cercando di afferrare il bricco per deporlo sulla pietra del focolaio, ha rovesciato oltre al bricco anche la spiritiera e il liquido infiammato gli ha appiccato il fuoco alle vesti.

Soccorso dalla madre che spaventatissima s'era affrettata ad avvolgerlo in una coperta riuscendo così a spegnere i piccoli abiti in fiamme, il bimbo è stato poi trasportato dal padre all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato gravi ustioni alla faccia, al collo, al dorso e alle mani. Dopo le prime amorevoli cure, il Furlan è stato accolto, con prognosi riservata, nel reparto dermatologico.

Fra un vigile urbano e due donne ubriache

Il vigile urbano Marco Corazzi si trovava ierl'altro in servizio lungo la via Vincenzo Bellini, per sorvegliare la vendita dei cocomeri all'ingrosso, quando è stato avvicinato da un passante, il quale dopo averlo messo al corrente di una scena disgustosa che si svolgeva in piazza del Ponterosso e che aveva per attrici due donne ubriache, lo ha pregato d'intervenire per far cessare lo sconcio. Recatosi sul luogo, il vigile urbano allontanava le due donne evitando così il prolungarsi del brutto spettacolo. Più tardi, però, verso le 20, esse ritornavano nella piazza per... vendicarsi del vigile che aveva — dicevano — avuto il coraggio di allontanarle. Infatti, avvicinato il Corazzi inveivano contro di lui con ogni sorta di contumelie. Dichiarate in arresto opposero viva resistenza, ma aiutato da un soldato colà di passaggio, il vigile urbano ha potuto tradurre le due furie negli uffici del comando. Colà, identificate per Maria Bertolini, di 52 anni, e Luigia Zvon, pure di 52 anni, abitanti entrambe in via Mazzini n. 21, sono state interrogate e quindi affidate, per le ulteriori attribuzioni, al Commissariato di p. s. del secondo distretto.

Una gamba fratturata
da un blocco di pietra

Vittima di un infortunio sul lavoro è rimasto ieri nel pomeriggio, poco prima delle 15, il bracciante Francesco Crivicich, di 30 anni, abitante in via Giotto n. 9. Il Crivicich, che è occupato nelle cave dell'ing. Faccanoni, era intento a spaccare a colpi di martello un grosso blocco di pietra, quando, investito da un masso, precipitato da un alto cumulo di pietrisco, fu scaraventato a terra. Alle grida dell'infortunato sono accorsi i compagni di lavoro, i quali, riusciti a liberarlo dal masso calcareo che gli aveva fratturata la gamba destra, hanno avvertito del fatto un dirigente dei lavori, il quale ha chiesto telefonicamente l'intervento della Guardia medica. Trasportato pochi istanti dopo con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, il Crivicich è stato medicato e quindi accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in non meno di sei settimane.

Un dito accorciato dai denti di un ingranaggio

Mentre lubrificava i congegni di una gelatiera meccanica in movimento, Giovanni Berlon, di 29 anni, è rimasto accidentalmente preso con la mano destra fra due ruote dentate, in modo da riportare l'amputazione traumatica della falangetta terminale dell'indice. Poco dopo è stato accompagnato da un conoscente all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prestato le cure necessarie.

Bimba atterrata da un ciclista. Dopo essere stata col babbo nell'abitazione di un conoscente, la ragazzina Luciana Depollo, di 7 anni, abitante in via San Sergio N. 2, attraversando ieri sera la via Scipio Slataper, è stata investita e atterrata da un giovane ciclista sconosciuto, il quale, compiuta la malefatta, si è velocemente dileguato. Rialzata dal padre la piccola infortunata è stata accompagnata all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le ha riscontrato delle contusioni escoriate alla spalla e al braccio destri. Medicata e dichiarata guaribile in una diecina di giorni, la piccola Luciana ha potuto rincasare.

Un ruzzolone dalla «moto». Ieri nel pomeriggio, percorrendo in motocicletta la via Giulia il ventenne Francesco Trampus, abitante a S. Giovanni Brandesia N. 763, è ruzzolato al suolo in seguito all'improvviso slittamento della ruota anteriore della macchina, finita sulle rotaie del tram. Soccorso da alcuni passanti, il Trampus, che aveva riportato una forte contusione alla gamba sinistra, è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena e ivi medicato. Il sanitario di turno all'astanteria lo ha poi dichiarato guaribile in qualche settimana.

Roba da chiodi. Ieri nel pomeriggio il meccanico Carlo Nataia, di 40 anni, abitante al N. 930 di Rozzol in Monte, stava passando per la via della Sorgente quando accortosi che da un carro carico di casse di merce ne stava per cadere una, s'è affrettato rimetterla a posto, ma però, nel ritrarre le mani si è accorto di essersi ferito con la punta di un chiodo al palmo della mano destra.

Nella tema di un'infezione, il meccanico si è recato a farsi medicare la lesione all'astanteria dell'Ospedale

Scaricando casse. Mentre stava scaricando ieri nel pomeriggio da un carro fermo davanti a un magazzino di via Solitario delle casse contenenti lastre di vetro, il bracciante Vladimiro Saicovich, di 20 anni, abitante in piazza Leonardo da Vinci, è andato a finire col braccio destro contro il bordo tagliente di una delle lastre in modo da prodursi una ferita al polso. Recatosi poco dopo all'Ospedale Regina Elena, è stato medicato e dichiarato guaribile in una settimana.

Rincorrendo un compagno il ragazzino Tullio Manzano, di otto anni, abitante in via del Ghirlandaio, ch'era poco prima uscito scalzo di casa, ha riportato con un coccio di vetro una profonda ferita di taglio al calcagno sinistro. Rincasato zoppicante, il piccolo Tullio è stato accompagnato dalla madre all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha dichiarato guaribile in pochi giorni.

Nello scendere da una vettura tranviaria della linea N. 4, al capolinea di Campo Marzio, lo studente Ubaldo Zeriali, di 23 anni, abitante al N. 496 di Chiadino S. Luigi, messo un piede in fallo, cadde dal predellino, in modo da slogarsi il malleolo destro. Le cure del caso gli sono state prodigate da un sanitario della Guardia medica il quale lo ha dichiarato guaribile in pochi giorni.

Teatri e Concerti

La "Bella molinara,, di Paisiello
diretta dal maestro L. Gerussi alla radio

Stasera la Radio Gruppo Nord, trasmetterà un' interessante esumazione italiana: «La bella molinara» opera di Paisiello, ch'è stata armonizzata e concertata e che verrà eseguita sotto la chiara direzione del maestro concittadino Luigi Gerussi, noto favorevolmente al nostro pubblico per essere stato sostituto e direttore durante molte stagioni d'opera a Trieste.

Gli spettacoli alla Fenice

La compagnia di commedie e riviste «Tutto gaio», che tanto favore ha incontrato fra il nostro pubblico, replicherà stasera per l'ultima volta la brillante commedia «Il medico del teatro». Domani un nuovo attraente lavoro di Guido di Napoli: «Primo premio». Continua il successo della graziosa «soubrette» Flora Righi, del comico Giss e di tutti gli altri elementi di questo ottimo complesso.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17: «Fiamme del destino» con R. Cortez e Comp. «Tutto gaio». Ultimo giorno.
Eden. 16.30. Prezzi estivi L. 1: «La rivista della bellezza» e comica «Conte bomba».
Italia. 16: «La biondina di mio marito» con Lia Eibenschütz; prima visione.
Regina. 17: «L'ingannatrice» con Lily Damita. II posti lire 1.
Impero. 16.30: «Birichina del gran mondo» con A. White. Ultimo giorno a richiesta.
Massimo. 16: «Apache» con Don Alvarado. Grande successo. Ultimo giorno.
Garibaldi. 16: «Rondine marina» con Billie Dove e R. La Rocque. Topolino. - L. 1.
Odeon. 17: «Giglio imperiale», il capolavoro di Billie Dove e Clive Brook.
Reale. 16.30: «La casa del terrore» con E. Ralston e N. Hamilton. Solo per adulti.
Novo Cine. 16.30: «Il capitano di corvetta» con Harry Liedtke.
Galileo. 16: «I figli del divorzio» con Gary Cooper. In chiusa cartoni animati.
Savoia. 16: «Il trapezio della morte», son. cantato con H. Twelvetrees e F. Scott - Topolino.
Aurora. 17: «Venere ferita», sonoro con Barbara La Marr.
Popolo. 17 (20 all'aperto): «Il filo d'Arianna». Nella varietà Comp. Momoleto.
Centrale. Oggi riposo.
Roma, all'aperto. 20: «Gambette indiavolate», sonoro e cantato con Colleen Moore. Topolino.
Armonia. 15.30: «La crociera del folle», son. e cant. con K. Johnson e C. Nagel.
Vulcania (all'aperto, Montebello). 20: «La tentatrice» con G. Garbo e A. Moreno.
Cine Estivo Accademia (via Istituto): «Il supplizio di Tantalo» con B. Dove e C. Weidt.
Venezia. 16: «Mammina», passionale, «Belle signore», commedia.

Trattenimenti:

Ristorante Cimotta. Dalle 20.30 in poi: Concerto giazzo Trieste. Servizio gelateria - Birra Dreher - Caffè espresso. Nessun aumento sui prezzi.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 20.30: Comp. De Rosè. Oggi nuovo programma di varietà e la commedia «Tutto fumo e niente arrosto».
Teatro Estivo Boschetto. Comp. Triestina Carlo Fiorello. Varietà e rivista. Nuovo programma. Grande successo.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica verranno effettuate escursioni al Rifugio «G. Sillani» e al Jof Fuart; al Rifugio «N. Cozzi» e al Monte Tricorno. Partenza dell'automezzo sabato alle 14.30 dalla via Fabio Severo (lato Caffè Fabris). Iscrizioni sino ad esaurimento dei posti disponibili. Pure domenica, escursione in Valbruna. Programma in sede.

I soci che intendono effettuare delle escursioni durante il Ferragosto, sono invitati di trovarsi domani alle 20 in sede, ove potranno prender notizia delle varie gite progettate per quelle giornate dalla Commissione escursioni.

Sci Club Monte Tricorno. Per la prossima domenica viene indetta una gita a Roditti, San Canziano (visita delle grotte facoltativa) e nella valle del Recca (bagno nel Recca). Passaggio Trieste-Roditti e ritorno lire 8, rispettivamente lire 12 per l'intero percorso Trieste-Valle del Recca. Prenotazioni si assumono presso la ditta Carlo Strukel, via Dante n. 12.

Sono disponibili ancora alcuni posti nella prima autocorriera per la gita di Ferragosto al Predil, Tarvisio, Valbruna, Laghi di Fusine. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso la ditta Strukel, nonchè seralmente dalle 19 alle 20 nella sede sociale, via Mazzini n. 30 (tel. 36-31).

Circolo Marina Mercantile. Domenica prossima gita ai Laghi di Fusine in Valromana. Partenza da Trieste alle 5. Ritorno verso le 23. Quota per soci lire 22, per non soci lire 24. Informazioni e iscrizioni in sede.

Circolo Impiegati Bancari. Domenica 7 corr. gita a Fusine in Valromana, con automezzo via Gorizia, Predil. Ritorno via Chiusaforte, Udine, Palmanova. Quota per soci lire 22, per non soci lire 24. Iscrizioni e informazioni in sede, via d'Annunzio 2, secondo.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera alle 21 avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci nella Villa Mignon a Grignano. Il trasporto verrà effettuato con torpedoni di lusso, al prezzo di lire 2.50 (andata e ritorno). Partenze ininterrottamente dalle 20.30 alle 21.30 dal Caffè Dante. Alle gite in corriera possono partecipare anche non soci.

Le iscrizioni per la gita di domenica a Prevallo con salita del Monte Re e visita del Castello di Lueghi, si chiudono questa sera. Iscrizioni in segreteria, via S. Caterina 1, dalle 17-21. Partenza dalla sede domenica alle 5.30. Ritorno in città circa alle 21. La gita si effettua con camion attrezzato. Quota, soci lire 7, non soci lire 8.50.

Continuano le iscrizioni per la gita di Ferragosto a Plezzo, Tarvisio, Fusine Laghi, salita del Mangart. Ritorno via Moggio e Udine. Il viaggio verrà effettuato con camion attrezzato. Quota soci lire 22 circa e non soci lire 24 circa. Iscrizioni in segreteria seralmente dalle 21 sino a tutto il 10 corr. Programma dettagliato in sede.

G.A.R.S. Per sabato e domenica prossimi viene indetta una gita in Valbruna. Partenza il 6 agosto alle 19.15 dai Portici di Chiozza con automezzo attrezzato. Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente domani alle 21.

Per il Ferragosto verrà effettuata una gita nel Gruppo del Civetta, con programma che viene pubblicato a parte. Informazioni e prenotazioni, anche per non soci presentati, in sede.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». I delegati delle Società che parteciperanno domenica 7 corr. alla gara podistica e al concorso di inni alpini, indetta e organizzata dal Dopolavoro rionale «R. Pitteri», sono invitati di trovarsi questa sera alle 21 in sede sociale (via S. Marco n. 5) per comunicazioni. Si prega di non mancare.

Dopolavoro rionale «P. Lucchini». Vista la grande richiesta di posti per la gita auto-turistica di Ferragosto al Mangart, Tarvisio, Laghi Fusine, Valbruna, con ritorno per Gemona-Udine, si organizza il terzo automezzo. Tutti gli iscritti al predetto devono pagare entro questa sera alle 22 il totale dell'importo. Quota lire 23 per soci e signorine e lire 25 per non soci. Gli iscritti agli altri due automezzi devono versare la rimanenza entro sabato 6 corr.

S. G. «Aquila». Per questa sera sono invitati in sede (via S. Francesco 16, I) tutti i componenti la Sezione tiro alla fune in completo equipaggiamento, per l'allenamento. Si prega di non mancare. Sono inoltre convocati per la stessa ora tutti i componenti la Sezione ciclo-turisti per importanti comunicazioni.

Per Ferragosto, la Sezione escursionisti organizza una gita alla volta della Selva di Tarnova. La partenza avverrà alla sera del 13 e il ritorno alla sera del 15 corr. Si invitano a partecipare tutti i soci e i simpatizzanti.

G.E.M.M.A. Il 14 e 15 agosto gita per il Monte Mangart, Laghi Fusine, Valbruna con automezzo. Iscrizioni e informazioni in sede (via S. Marco 17, I). Le iscrizioni si chiudono il giorno 9 corr.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero. Accompagnerà le danze l'orchestra Borsatto.

Sala Tersicore. Martedì, giovedì e sabato grandi trattenimenti di danza dalle 21 in poi. Domeniche e feste ballo dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, con il valente Giazzo Meniconi.

Un pescecane nelle acque di Rovigno

ROVIGNO, 3

Stamane, i guardiani del faro di San Giovanni in Pelago avvistarono un grosso pescecane. Lo squalo deve aver seguito un grande piroscafo che viaggiava verso Trieste.

Littoria

641.a Legione Mista «G. Boscarolli» - I Coorte Avanguardisti «Giovinezza». Tutti i graduati e avanguardisti appartenenti a questa Coorte sono comandati di trovarsi questa sera, alle 20.30 precise, alla Casa R. B. «G. Padovan» (via Settefontane) per comunicazioni importanti. S'interviene in borghese.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Jaky.* Il palazzo Venezia, attuale sede del Capo del Governo, fu fatto costruire da Papa Paolo II che volle farne uno dei centri della vita romana. I lavori s'iniziarono verso il 1455 e non si sa in modo certo chi ne sia stato il costruttore: secondo il Ricci, fu Leon Battista Alberti, secondo il Venturi, Bernardo Rossellino. Fu residenza estiva di molti Papi. Per il trattato di Campoformio, passò nel 1814 all'Austria che vi stabilì le sue ambasciate. Dopo la nostra entrata nella guerra mondiale, nel 1916 il palazzo veniva rivendicato all'Italia.

Amore e denaro. Per dimenticare: altri ambienti, altri svaghi, altre occupazioni. Il tempo s'incaricherà del resto.

Verniciatore. Una vernice per dischi di vetro, a rapida essicazione, si prepara con: gommalacca bionda 200, sandracca 50, mastice 5, damar 5, canfora 5, alcool metilico 1000. — *Uno statale.* Nel 1927 Pasqua cadde il 17 aprile.

Massaia E. Si levano dalle stoffe le macchie di pittura ad olio, con essenza di trementina o benzina.

Marco. Per liberare i canarini dai pidocchi bisogna tenere la gabbia ben pulita e scuotere ogni 2-3 giorni le cannucce che l'attraversano. Giova pulire la gabbia con una soluzione di anisolo al 5 per cento.

Ex commercianti decaduti. I sussidi delle Fondazioni Giacomo Brunner e Giovanna Brunner sono stati pagati il 10 maggio u. s. come stabilito dai relativi atti fondazionali.

Pirano 211. L'alabastro si lucida con parti uguali di stearina e cera d'api. Se i pezzi da lucidare sono piccoli, possono addirittura venir immersi nel detto miscuglio fuso a caldo. Da ultimo si lucida soffregando con pannolino.

Gheo. Si rivolga per informazioni alla sede di Vienna della Società, Schottengasse N. 10, e all'Istituto Nazionale per le Assicurazioni Sociali, via Coroneo n. 21.

Aldo. Non è strettamente necessario. Del resto, più che una questione di moda o di uso, ciò dovrebbe essere una questione di cuore.

Luanis. Ogni credito si prescrive dopo trascorsi trent'anni. Questo termine di prescrizione verrà prossimamente ridotto a dieci anni.

Senza firma. Sì, esiste: delegato regionale dell'Associazione nazionale dei granatieri è il comm. dott. Carlo Perusino.

Provinciale. Riduzioni del 50 per cento per Venezia vi saranno dal 6 al 15 agosto e dal 4 al 18 settembre, e del 30 per cento dal 19 luglio al 5 agosto, dal 16 agosto al 3 settembre, dal 19 settembre al 4 novembre. La validità dei biglietti è di 15 giorni.

Sergio M. Trieste fu tappa del «Giro d'Italia» nel 1923, e precisamente il 6 giugno. Giunse primo al traguardo di Barcola, Girardengo che battè in volata un gruppo di altri otto corridori, costituito in ordine di arrivo, da Gordini, Schierano, Gay, Aymo, Brunero, Enrici, Bottecchia e Gremo. La «Gazzetta dello Sport» ha pubblicato in occasione dell'ultimo Giro d'Italia, il ventesimo, un fascicolo speciale rievocante tutti i «Giri» precedenti. Potrà procurarselo facilmente.

— *R. M.* Il primo vocabolario, che fu scritto in latino, comparve nel 1502 per opera di Ambrogio da Calepio, frate agostiniano bergamasco. Il libro, dal nome dell'autore fu detto «calepino».

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AL; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.05 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 5.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: 4 agosto: Domenico di Bologna, fondatore dell'Ordine dei predicatori.

NASCITE (3 agosto 1932): Cattarini Mariagrazia di Giuseppe; Cian Livio di Ruggero; Passagnoli Vinicio di Edgardo; Cechet Edoardo di Davide; Stepcich Luciano di Antonio; Zagaria Mario di Giovanni; Gregorutti Lina di Ferruccio; Canazza Alfredo di Arturo; Laurencich Giuseppe di Giuseppe; Palcich Silvano di Silvano; Tomasi Maddalena di Rodolfo; Russo Maria di Teodoro. Illegittimi: maschi 4, femmine 1.

DECESSI: Burolo Agostino a. 42; Reggente Giovanni a. 66; Mele Giovanna a. 39; Suor Wagnest Francesca a. 84; Godenigo Giovanni a. 77; Büsch Giovanna a. 71; Turel Antonio a. 43; Bargigli Nello a. 21; Krisman Maria in Valentich a. 33; Corte Mario a. 19; Forni Stefano a. 42.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lucatello Francesco, parrucchiere e Mahne Giovanna parrucchiera; Trevisan Bruno, fuochista marittimo e Cresciani Alice, legatrice di libri; Zitnik Antonio, bracciante e Pozar Angela; Pregarz Giovanni, fuochista marittimo e Crisma Maria Carmela; Hübsch Eugenio, operaio cinematografico e Rolli Ida sarta; Volk Ferdinando, meccanico e Kiuder Santina; Biasini Vittorio, commesso e Bello Anna; Perok Giordano, vermicellaio e Loredan Norma, vermicellaia; Ravalico Umberto, meccanico e Suban Angela, ventditrice.

MATRIMONI CELEBRATI: Polacco Giuseppe, meccanico marittimo e Cabalao Maria infermiera.

La Borsa di Trieste

agosto	2	3
Rend. 3½%	72.50	72.50
Cons. 5% / Littorio	80.30	80.70
Obbl. Ven.	82.85	82.85
B.T. n. 1934	99.70	99.70
B. T. n. 1940	98.65	98.85
B.T. n. 1941	98.85	98.85
Dan.-Sava	133	132
Fo. 3 V. 6%	490	490
Comit	1032	1032
Credito	670	670
B. Roma	105	105
Cred. Pop.	271	271
Generali	2657½	2560
Ass. Ital.	352.50	351.50
Infortuni	1292½	1305
Riun. A	1060	1060
Riun. B	990	995
Sigorta	102.50	102.50
Adria	16	16
Costiera	102	102
Cosulich	21.50	21.50
Gerol.	15	15
Libera T.	24	24
Istria-Tr.	150	150
Lloyd Tr.	80	80
Lussino	122	132
Martinol.	30	30
Meridion.	492	502

agosto	2	3
Premuda	165	165
Picc. Ferr.	168.75	168.75
Tripcovich	56	55
Tram	173	173
Adr. Sped.	334	334
Ampelea	160	160
Arrigoni	215	215
Cant. R. A.	22.50	22.50
Fram.	25	25
Elettrofin.	11.50	11.50
Fin.-Cosul.	7	7
Cem. Ison.	10	9
Cem. Spal.	40	40
Istr. Cem.	55	55
Forze Idr.	158	168
S. I. P.	34.75	35.50
SELVEG	394	394
S. T. E. G.	17.75	17.75
Gas Roma	709	709
Edison or.	408	408
Edison p.	200	205
Iutificio	519	519
Lav. Triest.	283	283
Off. Nav.	—	—
Pastificio	201	201
Pilatura	74.25	74.25
Terni	132	124
Tergesteo	1157	1167

CAMBI: Londra 69; New York 19.59; Francia 76.90; Svizzera 382.
Cambio ufficiale dell'oro, 2-8: L. 378.38.
(Serv. Stefani)

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 4 agosto (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 205, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 57, 5; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 182, 184, 186, 187, 188; carbonai 101, 102, 104, 105, 106; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 251, 252, 253, 254, 256; giov. coperta in I 115, 116, 117, 118, 119; giov. coperta in II 57, 52, 58, 59, 60; mozzi coperta 48, 59, 55, 60, 62; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 229, 231, 232, 233, 234; carbonai 36, 48, 54, 55, 56; mozzi macchina 33, 35, 36, 38, 39.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 55, 56, 57, 58, 60; marinai carico 54, 55, 58, 59, 60; giov. coperta in I 28, 29, 30, 32, 36; giov. coperta in II 17, 18, 19, 20, 21; mozzi coperta 51, 51 bis, 52, 53, 54; ingrassatori pass. 18, 19, 20, 21, 25; ingrassatori carico 17, 19, 20, 21, 22; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 31, 35, 36, 37, 38; giov. macch. 44, 45, 48, 49, 50; sal. II cl. 52, 53, 56, 57, 59; cabinisti II cl. 42, 44, 45, 46, 47; camerieri III cl. 35, 36, 37, 38, 39; giov. camera 87, 88, 89, 90, 91; mozzi camera con navig. 30, 32, 33, 36, 37; mozzi camera senza navig. 28, 29, 31, 32, 33; garzoni cucina 39, 40, 41, 42, 43; allievi cuochi in I 34, 35, 36, 37, 38; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 9, 10, 12, —, —.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; cabinisti 2.a classe 13, 15, 16, 17, 18; camerieri 3.a classe 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 40, 41, 42, 43, 44; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 22, 23, 25, 26, 27; fuochisti —, —, —, — —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 59, 61, 62, 63, 64; giov. coperta I 20, 22, 23, 25, 26; mozzi coperta 34, 35, 36, 38, 39; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 18, 19, 20, 21, 23; fuochisti carbone 63, 64, 66, 67, 68; carbonai 38, 39, 40, 41, 42; camerieri 32, 33, 34, 35, 36; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 30, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 46, 47, 48, 49, 50; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 giovane coperta II.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Ricordatevi delle Colonie Feriali Fasciste!

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personal di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

DOMESTICA media età, onesta, raccomandata, offresi per tutti lavori, stabile o prestaservizi. Valdirivo 30, portinaio. 76714 A

DOMESTICA friulana pratica lavori, offresi. Viale Regina Elena 19, ing. Grego. 45004 A

DOMESTICA lunghi attestati, capace tutto fare, offresi. Pilone 2, I, porta 9. 76729 A

DOMESTICA brava, capace qualunque lavoro e cucinare, offresi. Via Udine 3, portiere. 76749 A

DONNA non giovane, capace cucinare, offresi. Molingrande 38, stiratura. 76724 A

DONNA di fiducia, offresi ore da combinarsi. Via Pietà 37. 44977 A

DONNA brava tutti lavori, referenze, offresi ore mattina. Cavana 14, porta 15. 44999 A

FRIULANA sedicenne, pratica lavori domestici, offresi prontamente. Canova 22, porta 3. 45015 A

PERSONA media età, pratica cucina e stanze, offresi a piccola famiglia. Boccardi 5, portiere. 76691 A

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, anche stabile, offresi prontamente. Via Istituto 4, pianoterra. 45052 A

PRESTASERVIZI giovane per mattina, offresi. Ginnastica 46, II, porta di mezzo. 76703 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica lavare, cucina, offresi tre ore mattina o pomeriggio. Calvola 6, Rizzo. 76712 A

40ENNE capace, onestissima, offresi intera giornata o stabile in qualunque luogo villeggiatura. Via Roma 13 portineria. 76710 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A A A. SIGNORINE, ragazze, cameriere, domestiche, prestaservizi, bambinaie, cuoche, personale vario, cercansi. Zonta 5, I. 19845 B

A. A. AVETE bisogno occuparvi? Qualunque servizio domestico, famiglie, persone sole, Italia, estero. Rivolgetevi Agenzia «Urgenzia», Ventisettembre 17, telef. 5049. 19721 B

DOMESTICA sedicenne pratica, cercasi. Via S. Lazzaro 7, terzo. 45058 B

DOMESTICA robusta per piccolissima famiglia, *tuttofare*, cercasi verso buonissima paga. Offerte cassetta 19828 B Unione Pubblicità. 19828 B

DOMESTICA con attestati, capace cucinare, cercasi. Ventisettembre 16, porta 8. 45031 B

DOMESTICA brava, onesta, cercasi. Sternklar, S. Caterina 8. 76688 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, pulitissima, cercano due persone. Esigonsi attestati. Via Bosco 2. 8479 B

DOMESTICA capacissima, cercasi. Riva Nazario Sauro 22, II. 76756 B

PRESTASERVIZI, cercasi. Petronio, via Margherita 1. 45021 B

PRESTASERVIZI tutto fare, laboriosa, massima pulizia, cerca famiglia due persone. Presentarsi con certificati via dei Mirti 11, secondo, destra; dalle 9 alle 11. 44974 B

RAGAZZA prestaservizi, semplice, per la mattina, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 76692 B

RAGAZZA tutto fare, seria, onesta, cercasi per piccola famiglia; escluso dormire. Presentarsi in giornata dalle 14 alle 16 via dei Fabbri 3, II, Rinaldi. 76696 B

SIGNORA capace dirigere casa piccolissima famiglia, anche in età purchè onesta ed indipendente, cercasi verso vitto e alloggio. Cassetta 19829 B Unione Pubblicità. 19829 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ASSUMEREI posto capo contabile, capo ufficio, cassiere, presso seria ditta, eventualmente cauzione. Cassetta 19819 C Unione Pubblicità. 19819 C

ATTIVISSIMO contabile, provetto corrispondente, lunga pratica trattazione affari, organizzazione vendite, amministrazione, referenze primarie, occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 19442 C Un. Pubbl.

BILANCI, impianti, revisioni contabili, anche a singole ore giornalmente offresi provetto contabile bilancista. Cassetta 19819 C Unione Pubblicità. 19819 C

FALEGNAME assumerebbe riparazioni stabili, mobili; offresi pure portinaio. Cassetta 19331 C Unione Pubblicità. 19831 C

FRIULANO 45enne giardiniere ortolano, massima serietà, occuperebbe posto, anche custode villa, pratico sacrestano, con attestati. Indirizzo Piccolo. 45054 C

GIOVANE serio, diplomato Liceo, pratico contabilità, corrispondenza, dattilografo, offresi miti pretese. Cassetta 19827 C Unione Pubblicità. 19827 C

GIOVANE 24.enne serio, conoscenza italiano sloveno, offresi quale riscuotitore, aiuto magazziniere, ecc. Indirizzo Piccolo. 45026 C

IMPIEGATA pratica contabilità, corrispondenza, dattilografia, tutti lavori ufficio, occuperebbesi subito. Scrivere cassetta 19823 C Unione Pubblicità. 19823 C

IMPIEGATO (pensionato) pratico ufficio, offresi; mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 44905 C

IMPIEGATO contabile bilancista, lunga pratica commerciale e industriale, offresi. Cassetta 19819 C Unione Pubblicità. 19819 C

SIGNORA capacissima, cerca posto governo casa, preferibile presso persona sola, anche fuori. Cassetta 19816 C Unione Pubblicità. 19816 C

SIGNORA distinta, occuperebbesi famiglia signorile compagnia, piccoli lavori, viaggerebbe, impiegherebbesi pratica contabile, dattilografa. Donati, Riviera Barcola 91. 45025 C

TAPPEZZIERE anziano capacissimo lavori d'auto e mobili, offresi con qualunque paga. Indirizzo al Piccolo. 44902 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. PERMANENTI magnificamente riuscite lire 40, lavorazione olii speciali (acidi esclusi). Ciani, Corso Garibaldi 31, I. 76732 CC

A. TAPPETI, calze smagliate, qualsiasi specie, riparansi esatto. Artisti 7. 76760 CC

ABITI uomo confezionansi con massima perfezione lire 120 comprese fodere. Via XXX Ottobre 17, I. 76746 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34426 CC

CUCITRICE biancheria assume lavoro casa fuori pomerigi lire 4. Caccia 11, p. 5. 45056 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 44975 CC

PERMANENTI prezzi miti, ondulazioni acqua lire 4, ferro lire 2, taglio capelli lire 2. Molinavento 5. 44935 CC

PERMANENTI lire 30. Parrucchiere barbiere, Barcola ai Volti telefono 65-49, domeniche mattina aperto. 76657 CC

PERMANENTI, insuperabili apparecchi Fuva Europ, lire 30. Ginnastica n. 41. 19856 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine lire 30 poi. Corso 45, portineria. 76743 CC

PITTORE eseguisce qualunque lavoro stanze, insegne, prezzi mitissimi. Ventisettembre 3, portineria. 76754 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Corso Vittorio 24, portineria. 45016 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 44227 CC

RICAMATRICE perfetta e sarta di bianco, offresi a giornata anche solo per preparare e disegnare lavori. Rigutti 3, I. 44971 CC

SARTA perfetta, pratica Vienna, Budapest, Zagabria, offresi giornata. Lazzaretto 7, II scala, porta 11. 19852 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50, rimodernatura prezzi miti. Zovenzoni 5, I destra. 76765 CC

SARTA assume lavoro fino pure giornata. Piccolomini 15, pt. sinistra. 76695 CC

SARTO taglia su carta qualunque vestito signora, uomo. Crispi 3, I. 76736 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora prezzi bassissimi. Via Udine 37, Galleria 5, Corradini. 44803 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CONTABILE anziano cercasi. Indicare pretese ed età. Cassetta 19833 D Unione Pubblicità. 19833 D

FIUME, Abbazia, Gorizia, Udine anche luoghi villeggiatura, società importante cerca propagandisti anche donne, facile lavoro dignitoso, bene compensati. Scrivere subito Cassetta 19769 D Un. Pubblicità. 19769 D

GARZONA una e praticante una cercansi per negozio mode. Battisti 12. 76737 D

GARZONE sarto uomo cercansi. Via Madonnina 17, pt. 19853 D

GARZONE principianti assume Stabilimento Confezioni Guglielmo Genel, via Capitolina 1. Presentarsi dopo le 9. 76707 D

IMPIEGATA pratica lavori ufficio cercasi. Offerte Cassetta 19830 D Un. Pubbl. 19830 D

ODONTOTECNICO abilitato abilissimo cercasi da primario studio Torino. Scrivere dott. Porzio, via Cernaia 22, Torino. 5476 D

PARRUCCHIERA cerca modelle taglio manicure ondulazioni acqua e ferro dalle 14-16 Carducci 36, III sinistra. 76699 D

PARRUCCHIERA capace posta stabile cercasi. Via del Rivo 22. 45039 D

PARRUCCHIERA, garzona pratica ricci cercasi. S. Giacomo in Monte 22. 8480 D

RAGAZZETTA intelligente cercasi. Mobilificio. Palladio 5. 19846 D

RAGAZZI pratici elettricisti cercansi. Mario Dobilla, Imbriani 2, telef. 73-17. 76725 D

RAGAZZO principiante per panetteria cercasi. Via Udine 3 45023 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Donadoni 1. 76716 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 45009 D

RAGAZZO pratico manifatture con attestati, cercasi. Tarabochia 3, Permanente. 19838 D

RISCUOTITORE per Servola, a provvigione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 19839 D

STENODATTILOGRAFA principiante cercasi. Offerte e pretese Cassetta 19822 D Unione Pubblicità. 19822 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. CAMERE vuote, mobiliate, diversi usi, qualunque prezzo, tutti paraggi, matrimoniali, scapolo, garçonniere, uffici, laboratori, ecc., cercansi. Agenzia «Urgenza», XX Settembre 17 (telefonare 50-49). 19721 E

CAMERE (due) matrimoniali mobliate con uso cucina indipendenti cercansi. Cassetta 19817 E Unione Pubbl. 19817E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A A. CAMERA mobiliata, ingresso scale, con cura vestiario, affittasi prontamente a distinto signore. Via A. Diaz n. 8, III p., destra. 10817 F

A A A A. MOBILIATA affittasi. Zonta 3, primo, sinistra. 45036 F

[illegible] ingresso scale, elegan- [illegible] 76704 F

A A A. SIGNORILE con salottino affittasi. Imbriani 12, II. 45041 F

A A. CAMERA mobiliata affittasi a distinta persona. S. Francesco 59, Autorimessa. 76755 F

A A. CAMERE vuote, mobiliate, qualunque uso, matrimoniali, scapolo, garçonniere, uffici, laboratori, uso cucina ecc., affittansi. Rivolgersi Agenzia «Urgenza», XX Settembre 17 (telefonare 50-49). 19721 F

A A. CAMERETTA affittasi distinto. - Vasari 17, porta 14. 19844 F

A A. ELEGANTE affittasi uno o due distinti. S. Nicolò 12, II, Polli. 76717 F

A A. INDIPENDENTE, elegante, centrale, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 76720 F

A A. MATRIMONIALE affittasi. Via Ferriera 17, II. 76723 F

A A. MOBILIATA bene, bagno, telefono, casa signorile, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44851 F

A A. MOBILIATA affittasi a distinto signore. Coroneo 1, porta 6. 76706 F

A A. MOBILIATA affittasi. Jacopo Cavalli 5 (laterale via Foscolo). 76687 F

A. BELLISSIMA, cura vestiario, affittasi a distintissimo. Palestrina 1, II, destra. 76598 F

A. CAMERA, camerino mobiliato affitta signora. Istituto 34, II, destra. 45053 F

A. CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Geppa 16, porta 10. 76750 F

A. CAMERE due comunicanti, ingresso quasi scale, stufe, soleggiate, affittansi. - Diaz 7, primo. 45011 F

A. MOBILIATA bellissima affitta prontamente distinta famiglia. Battisti 4, I, sinistra. 44976 F

A. MOBILIATA affittasi 90 lire. Venti Settembre 54, I, destra. 45030 F

A. MOBILIATA, scrupolosa pulizia, ingresso libero, affittasi. Vasari 17, porta 18. 45005 F

BELLISSIMA, ingresso libero affittasi distinto. Corso Garibaldi 23, III, porta 6. 44982 F

CAMERA vuota, grande o piccola, affittasi Vidali 4, portinaia. 45060 F

CAMERA, ingresso libero affittasi a due amici. Piazza Sansovino 8, II. 76748 F

CAMERA vuota, soleggiata, volendo vitto, affittasi. Stuparich 14, II, 9. 45019 F

CAMERA grande, vuota affittasi prontamente a pensionata presso piccola famiglia. Ginnastica 11, IV, porta 11. 76711 F

CAMERA mobiliata, una persona, 80 mensili affittasi. Università 13, mezz., sinistra. 76721 F

CAMERA mobiliata, luce, stufa, affittasi a distinta. Ginnastica 46, I, p. 9. 44926 F

CAMERE due, rinnovate, dirimpetto Posta Centrale, affittansi. Galatti 16, I. 19837 F

MATRIMONIALE, pranzo, bagno, comodo cucina, vitto, affittansi. Rossetti 11, II. 44996 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina affittasi prontamente. Felice Venezian 16, I. sinistra. 8483 F

MATRIMONIALE, vitto, affittasi a persone distinte. Udine 2, porta 11. 19854 F

MOBILIATA elegante 1. 2 persone affittasi. Galatti 16, terzo, sinistra. 44987 F

MOBILIATA bella, pulitissima affittasi persona seria. Maiolica 12, porta 48. 76733 F

MOBILIATA pulitissima, luce affittasi lire 80. Corso V. E. III 3, quinto. 76735 F

MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto unico subinquilino. Istituto 5, porta 16. 76731 F

MOBILIATA elegante affittasi anche prontamente. Piccolomini 6, secondo, porta 10. 76690 F

MOBILIATA o vuota, 1 o 2 persone, volendo comodo cucina o vitto affittasi presso distinta sola. Roma 30, Cettina. 76713 F

MOBILIATA, luce affittasi distinta, seria persona. Piazza S. Francesco 1, II, destra. 76719 F

MOBILIATA, massima pulizia affittasi distinto, stabile. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 45006 F

MOBILIATA, ascensore, riscaldamento centrale offresi distinto. Gatteri 6, porta 10, 44994 F

MOBILIATA, salotto ingresso scale affittasi distintissimo. Giulia 13, porta 5. 44967 F

MOBILIATA elegante, volendo vitto 320 mensili affittasi. Università 13, I, destra. 8482 F

MOBILIATA bellissima, vitto affittasi. Via Ariosto 2, IV, porta 26 (Stazione centrale). 45062 F

STANZA vuota, grande, ingresso scale, affittasi. Imbriani 12, I. 45024 F

STANZA mobiliata a distinto affittasi presso piccolissima famiglia, scrupolosa pulizia. Visitare dalle 9 alle 5. Gatteri 23, IV, Mazzilli. 35018 F

STANZA, stanzino, mobiliati, eventualmente vitto, prezzo minimo, affittansi. Timeus 16, porta 10. 10349 F

STANZA per 2 mesi a persona distinta offresi. Eventualmente pensione. Rismondo 11, secondo. 44969 F

STANZA vuota, comodo cucina presso persona sola affittasi. S. Anastasio 9, interno, primo. 45013 F

STANZE bellissime, vuote, affittansi ufficio, coniugi distinti. Spiridione 12, I. 19835 F

STANZE due, dirimpetto Tribunale affittansi uso abitazione. Zanetti 2, porta 4. 19834 F

STANZETTA mobiliata, prezzo mite affittasi operaio. Zonta 5, secondo, Witt. 76738 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): Corsi estivi esami riparazione scuole medie. Lezioni individuali tutte materie. Professori scuole regie! 19847 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, per signora, primi agosto, inizia corsi teorico-pratici, proprio sistema, correzione difetti. indispensabili ad ogni sarta. Informazioni Trobia, S. Lazzaro 20. 19550 G

BERLITZ-School: Lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Preparazione esami. Reparto traduzioni. Aperta anche durante tutta la stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 1732 G

DISTINTISSIMO stabile, per studio, conversazione tedesco-italiano, gradirebbe conoscere persona tedesca, distinta, volonterosa. Cassetta 19821 G, Unione Pubblicità. 19821 G

GERMANICA insegnante tedesco, pratica esami, referenze, convenienza. Risorta uno, porta 14. 00603 G

ISTRUTTORE lunga pratica latino, greco, tedesco (lingua, stenografia), matematica offresi. Commerciale 19, I, destra. 44988 G

PROFESSORE prepara esami tecniche, avviamento. Rivolgersi portiere Università. Via Università. 45001 G

STUDENTESSA magistrali impartisce lezioni matematica, latino alunni magistrali inferiori. Indirizzo Piccolo. 44973 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PADRE di cinque figli, smarri paraggi piazza Belvedere importo lire 150, rinvenitore riceverà mancia portando via Udine 59, secondo, sinistra. 45010 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AA. APPARTAMENTI vuoti, mobiliati, piccol, medi, grandi, ville, tutti [illegible] camere focolar, [illegible] campagne, giardini, villette affittansi scambiansi. Ventisettembre 17 (telefonare 50-49). 19721 I

A. A. CAMERA, camerino, vuoti, soleggiato, caloriferi affittansi. Indirizzo Piccolo. 76693 I

A. META' quartiere centro affitterebbe anziano distinto triestino a persona eguale condizione. Offerte Cassetta 19825 I, Unione Pubblicità. 19825 I

APPARTAMENTI pressi Stazione centrale da 2, 4 e più stanze, perfetto stato, soleggiati affittansi prontamente. Rivolgersi viale Regina Elena 11, portinaia. 19720 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sul davanti, 8 stanze, poggiolo, ascensore, affittasi prontamente. Via Carducci n. 31 (portiere). 76671 I

APPARTAMENTO signorile con giadino, sala, quattro stanze, accessori, vista incantevole affittasi S. Andrea. Rivolgersi Mazzini 15, mezzanino. 76753 I

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, dispensa, closet con bagno, cantina, lisciaia, eventuale giardino affittasi. Via Linfe 8, vicino Boschetto. 76702 I

APPARTAMENTO 5 stanze, ascensore, riscaldamento affittasi. Viale XX Settembre 1. 44992 I

APPARTAMENTO 4 stanze, servitù, bagno, 300 mensili affittasi. Via Galilei 6. 44993 I

APPARTAMENTO lussuoso, terrazza, giardino, affittasi. Viale III Armata 12. 44988 I

APPARTAMENTO mobiliato affittasi, volendo anche vitto. Via Rittmeyer 4, I, sinistra. 45063 I

CAMERA camerino cucina affittasi. Commerciale 65 76705 I

CAMERA cucina, altro due camere camerinc cucina, comfort, paraggi Conti, affittansi. Informazioni: Ferfoglia, Mazzini 45, negozio confezioni. 76757 I

CAMERE due, cucina lire 120 mensili affittasi. Via Scussa 8. 76734 I

CAMERE 3 e cucina affittasi. Via Romagna 92. 44968 I

LOCALE tre fori affittasi prontamente. Via Fabio Filzi 17, portinaia. 76670 I

MAGAZZINI e botteghe, posizioni centrali, affittansi condizioni favorevoli. Via Machiavelli 4. 44990 I

MAGAZZINO con due scrittoi lire 4500 annue affittasi. Valdirivo 14. 76759 I

PARTE negozio con vetrina Corso affittasi prontamente. Cassetta 19635 I, Unione Pubblicità. 19635 I

PARTE locale pianoterra, centrico, vetrine adatto rappresentanze, deposito, affittasi. Indirizzo Piccolo. 76762 I

QUARTIERE 3 camere accessori affittasi prontamente. Tor San Piero 14-I. 45050 I

QUARTIERE 4 camere accessori affittasi prontamente. Via Stella 2-II. 45049 I

QUARTIERE 5 camere accessori affittasi prontamente. Valdirivo 23-I. 45048 I

QUARTIERE 6 camere accessori, calorifero autonomo, affittasi prontamente. Valdirivo 5-II. 45047 I

QUARTIERE 5 camere accessori affittasi prontamente. Kandler 9-II. 45046 I

QUARTIERE 3 camere 2 camerini e cucina affittasi prontamente. Giulia 76-IV. 45045 I

QUARTIERE 5 camere accessori affittasi prontamente. S. Nicolò 28-I. 45044 I

QUARTIERE sei stanze, due ingressi, adatto ufficio abitazione, affittasi prontamente. Cecilia 2-II. 45043 I

QUARTIERE 6 camere accessori affittasi prontamente. XX Settembre 16-III. 45042 I

QUARTIERE bello, tre stanze, accessori, Fabbri 3-III sinistra, affittasi subito 280 mensili. 45038 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, Garibaldi 25 II. affittasi 200 mensili, cauzione. 45037 I

QUARTIERE soleggiato 2 camere cameretta cucina ripostiglio, affittasi prontamente. Sara Davis 24. 76701 I

QUARTIERE 3 camere cucina veranda, prezzo mite, affittasi S. M. M. Inferiore. Indirizzo Piccolo. 45000 I

QUARTIERE splendido, soleggiato, 3 stanze, ripostiglio, camerino bagno, cantina, ascensore, affittasi semi-mobiliato. Boccaccio 29-III. 44978 I

QUARTIERE in villa 4 stanze bagno e cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 44972 I

QUARTIERINI, orto, affitto 60, grandi, ville. stanze. Rivolgersi Slataper 26. 76763 I

QUARTIERINO due stanze cucina, in villa, lire 200, affittasi. Via Porta 34. 45017 I

SALVORE affittasi, eventualmente vendesi quartiere bellissimo, due stanze, camerino, cucina, W. C., in villa di nuova costruzione. Adattissimo per coniugi pensionati dato affitto piccolo e modicissimo costo vita. Cassetta 1192 I, Unione Pubblicità. 1192 I

STANZE uso ufficio affittansi posizioni centrali. Rivolgersi via Machiavelli 1. 44991 I

UFFICIO 3 stanze affitto lire 250. San Francesco 15-II. 76745 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. AVETE d'affittare quartieri? Scrivete rivolgetevi Agenzia «Urgenza», Ventisettembre 17 oppure telefonate 50-49 (nessuna spesa). 19721 L

CAMERE due cucina mobiliate, giardino Barcola o paraggi Boschetto cercasi per un mese, prezzo. Indirizzo: Piazza Cornelia Romana 2-III porta 20. 45007 L

QUARTIERE due tre stanze accessori giardino eventualmente garage cerco Rossetti, S. Vito, volendo scambio tre stanze accessori Stazione Centrale. Cassetta 19832 L, Unione Pubblicità. 19832 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, cerca negozio ferramenta Ventisettembre 21, in quei paraggi. 76726 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ACQUARELLI 2, quadro grande, splendidi, vendonsi irrisorio. Indirizzo Piccolo. 8481 M

AFFITTATRICE Berkel, lire 1600 bilancia automatica perfetta vendo occasione. Palestrina 10, alimentari. 76761 M

APPARATO fotografico Voigtländer 10 per 15 lastre, packfilm, vendo. Ferriera 43, scrittoio. 76740 M

COPERTORE giapponese due piazze vendesi rara occasione. Viale XX Settembre 18, portinaia. 44970 M

CRONOMETRO oro cassa doppia vendesi occasione. 45027 M

[illegible] mite. Via Romagna [illegible] vendesi prezzo [illegible] 45029 M

GABBIA grande per scimmia vendesi lire 50. S. Lazzaro 20 p. 19. 44997 M

GRAMMOFONO valigia tipo «Voce Padrone», con 10 dischi, vendesi 110. Galleria 14, magazzino. 19840 M

GRAMMOFONO valigia quasi nuovo lire 90, dischi assortiti a lire 5 vendo. Valdirivo 2, portineria. 19841 M

GRAMMOFONO valigia lussuoso, 10 dischi, vendesi 110 causa partenza. Pozzobianco 3 piano III. 45051 M

LENZUOLA puro lino ricamate mano vendonsi occasione. D'Azeglio 26, 4-6. 76718 M

MACCHINA scrivere seminuova vendesi giornata 600. Garibaldi 39-II. 45040 M

MACCHINA scrivere Royal seminuova vendesi occasione 480. Via Sapone, mobili. 76722 M

MACCHINA cucire Singer buonissima vendesi prezzo occasionissima. Gatteri 35, ultimo. 19836 M

MACCHINA cucire perfettissima, garantita, vendesi lire 75. Istituto 12, ultimo. 19850 M

MACCHINE nuove 480, altre rientranti, altra Singer spola rotonda, anche rate. Natale, Arcata 9. 19842 M

SEGA multilame gatter, sega nastro, pialla filo spessore Kirchner, tornio legno, occasione vendonsi. Via Carpison 2, telefono 9254. 45034 M

TAGLIERINA per legatori, vendo 600 trattabili. Via Giulia 5, Giosafatto. 44984 M

VESTITO chiaro, giovane snello, 65 vendesi. Risorta 5, III, porta 17. 76730 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BUCCOLE diamanti solitari, occasione compransi. Piazza Garibaldi 3, p. 10. 76744 N

ROTTAMI di ferro, ghisa e metalli acquistiamo a prezzi massimi. Via Carpison 2, telefono 92-54. 45033 N

TORNIO pedale contropunte m. 1. Forgia ventilatore. Banco robusto con morse. Incudine, acciaio per utensili. Riduttore per bombola acetilene, compero d'occasione. Sciacca. Hotel Abbazia. Città. 44998 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. LA miglior fonte d'acquisto per mobili, soltanto Steiner. Via Geppa 15. 76427 NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 76751 NN

A. A. CAMERE matrimoniali noce, porte piene 1600, cucine 650, letti ferro 120. Mazzini 24. 76752 NN

A. 1000 camere matrimoniali complete, lussuose, 1400, 1700, 1800. Fabbrica mobili Palladio 5 (angolo Rossetti). Approfittate, ancora pochi giorni. 19846 NN

CAMERA matrimoniale nuovissima, porte piene, vendesi. Montecucco 11-D. 76747 NN

CAMERA pranzo massiccia, chiara, cristalli, marmi, vendesi. Geppa 10, I. 76708 NN

CAMERA letto una persona, vendesi. Ginnastica 33, III, porta 16. 44981 NN

CAMERA pranzo, studio completo vendonsi occasionissima. Ireneo 1, falegname. 19843 NN

CAMERE rimaste da un fallimento, vendonsi rarissima occasione. Via Settefontane 5. 45057 NN

CANDELABRI 1830, singoli mobili cucina, stanza, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76694 NN

CARROZZELLA pieghevole e un lettino, vendonsi. Via Ginnastica 9, IV. 45012 NN

LETTI due, bianchi, ferro, con comodino, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 76697 NN

LETTINO bambini, vendesi. Visita dopo le 19. Kandler 10, mezzanino. 44979 NN

LETTINO per bambini e bomboniera, vendo. Boccaccio 3, IV, p. 12. 76715 NN

MOBILI usati, vendonsi prezzo irrisorio, causa sgombero. Rigutti 9, III. Irma. 44987 NN

OTTOMANE, suste imbottite 60, materassi 40, assumonsi riparazioni. Bosco 22. Tappeziere. 45061 NN

PIANINI pianoforti nuovi e di occasione, vendonsi, scambi, facilitazioni, garanzia. Pecar. S. Francesco 22. 45032 NN

PIANINI nuovi e d'occasione. Vendita, noleggi, facilitazioni. Benporat, Imbriani 7. 45002 NN

PIANINO occasione, vendo, scambio con motoleggera od altro. Molino a vento 39. 45023 NN

SALOTTO mogano e matrimoniale, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 76727 NN

STANZA pranzo, prezzo irrisorio, vendesi. Gretta Serbatoio 76, I. 44985 NN

Commercio e industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 74013 O

A. ARGENTERIE, orologi compero scambio, pago oro 12.90. (Facilitazioni pagamento). Marzari, Garibaldi 8. 76728 O

A. PAGO oro 12.90 (disimpegno polizze), vendo rateamente. Oreficeria Signoretto, Corso V. E. III 2. 76503 O

BINARIETTO Decauville usato, con vagonetti ed accessori cercasi. Offrire Cassetta 2 A Unione Pubblicità, Padova. 5481 O

BRILLANTI, oro 12.90 grammo, pagamento immediato, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7-II. 45055 O

CARTA tappezzeria assortita, prezzi bassissimi. Via del Toro 5, angolo via Ginnastica. Fumis. 18876 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AA. CERCANSI acquisitori di zona per articoli elettrici senza concorrenza. Lavoro a percentuale. Necessitano referenze. Indirizzo al Piccolo. 44995 P

AGENZIA assicurazioni cerca abile produttore. Indirizzo Piccolo. 76764 P

ASSICURAZIONE primaria cerca agenti capoluoghi provincia Trieste, Fiume, Gorizia, Pola, produttori abili piazza Trieste. Offerte dettagliate, referenze Cassetta 19628 P Unione Pubblicità. 19628 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ANSALDO 4 C berlina 6 posti rimessa a nuovo completa motore carrozzeria vendesi 4700 trattabili. Carrozzeria Italia, Monfalcone. 45014 Q

AUTOVETTURA Fiat 510 7 posti, efficientissima, occasione vendesi. Università 1. 45020 Q

AUTOVETTURA utilitaria, buone condizioni, [illegible] Offerte Cassetta 19818 Q Unione [illegible]

BARCA metri 5.50, vela, motore, vendesi Informazioni custode Società Triestina Vela. 76689 Q

COUPE' Royal 521, ultima serie vendesi. Garage, Madonna Mare 5. 19843 Q

FIAT 509 torpedo, ruote Withwort, perfetta, vendo. Ferriera 43, scrittoio. 76741 Q

MOTO 350 belga F. N. [illegible] cono 7, pt. Paolo. 45008 Q

MOTOCICLETTA Bianchi vendesi lire 900. Visibile Garage Cassinari, via Udine. 45059 Q

MOTOCICLETTA 3.5 HP Cleveland occasione vendesi causa partenza. Lazz. vecchio 4, Garage Labor. 76472 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE: vendesi salone barbiere, reparto signora, prezzo irrisorio, prontamente. Indirizzo Piccolo. 19855 R

AGENZIA rivendita giornali centro, occasione vendesi. Corso Vitt. Emanuele 31. 76739 R

BAR caffè avviatissimo Venezia, via Vittorio Emanuele 3822, cedo, non potendo accudire. 76709 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi lontano piazze, avviato, piccole spese. Indirizzo Piccolo. 76758 R

MEDICO per direzione gabinetto dentistico cercasi. Cassetta 19766 R Unione Pubblicità. 19766 R

NEGOZIETTO mercerie cartoleria cercasi anche vuoto se occasione. Indirizzo Piccolo. 45055 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendo causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 76700 R

PER affare rimunerativo cerco prestito 5000 restituibile tre mesi data. Garanzia buona, ottimo interesse, eventualmente utili a metà. Offerte serie Cassetta 19724 R Unione Pubblicità. 19724 R

PRIVATIVA cerca socio o conduttore con cauzione. Cassetta 19826 R Unione Pubblicità. 19826 R

TRATTORIA forte lavoro vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44889 R

TRATTORIA con alloggio bene avviata, giochi bocce, clientela affezionata, cedesi causa partenza. Scrivere tessera ferroviaria 012817 Posta Gorizia. 44578 R

35.000 cercansi prima ipoteca su stabile valore più di 100.000. Indirizzo al Piccolo. 44983 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA-Riviera, villa signorile, occasione vendesi; permutasi casetta, eventualmente affittasi. Indirizzo Piccolo. 19851 S

CASETTA posizione adatta per negozio alimentari, Rione Re, 5 vani, terreno, vendesi. Ind. Piccolo. 8484 S

VILLA Scoppo vendesi occasione lire 15.000. Rivolgersi via Machiavelli 4. 44989 S

VILLA 20 vani tutti comfort, esente tasse, sei campi recintati, alberati, viti, posizione incantevole, provincia, splendida vista, massimo reddito, valore 200.000, accetto parziale permuta negozio frutta, erbaggi o spaccio tabacchi, rimanenza facilitazioni. Cassetta 19691 S Unione Pubblicità. 19691 S

VILLETTA 10 vani, splendida posizione, occasione vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 76742 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

CAMERA matrimoniale cameretta giardino con comodo cucina affittasi. Rivolgersi Pasticceria Zennaro, Barcola, 137. 45003 T

GRADO Pensione Minerva, vista mare, terrazze, giardino, ottima cucina lire 18. 76327 T

LEVICO: Pension Quisisana, vicinissima al Grand Hotel, scelta cucina, nuova direzione. 6452 T

STRUGNANO Pensione Tommasini, sul mare, vitto, alloggio, bagni, cabine, lire 14 giornaliere. 19548 T

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

IL «Fips» uccide gli scarafaggi (bacoli). Provatelo! Rivolgersi a Dallaporta, Galatti 8. 19442 V

ONDULAZIONI permanenti garantite lire 40. Salone Pettine d'Oro, Settefontane 43. 45022 V

TOMBA perpetua presso chiesetta cedesi comproprietà, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 44919 V

Questa mane dopo lunghe e penose sofferenze, cessava di vivere la nostra adorata

Ada Elisabetta Greenham

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annuncio i **figli**, i **nipoti** e i congiunti tutti.

I funerali della diletta Estinta seguiranno venerdì 5 corrente, alle ore 10, dalla via Torre Bianca N. 6.

Trieste, 3 agosto 1932.

Famiglie: GREENHAM, DE STRUPPI, BUMBURY, BRYCE E GLAVADANOVICH

il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 2?

Ha chiuso la sua onesta e laboriosa esistenza

PIETRO SCHER

d'anni 72. Ne dànno il triste annunzio la consorte **TERESA MICORI,** i figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi giovedì 4 corr., alle ore 17, partendo dalla cappella del civico Ospitale Regina Elena.

Trieste, 4 agosto 1932 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5.

Nelle prime ore del mattino di lunedì cessò di vivere

CATERINA ved. MAGRIS

A tumulazione avvenuta, la famiglia ne dà partecipazione e ringrazia le gentili persone che presero parte a sì grande dolore.

---

21 **HERBERT ADAMS**

La fanciulla con le mani giunte

— Ecco... Io sono molto conosciuto a Bradford, ove per moltissimi anni mi sono occupato di industrie tessili... Un anno fa i miei opifici furono rilevati da un «trust». Rimasto senza alcuna occupazione, io me ne venni a Londra, ove pensai che sarebbe stato molto divertente intraprendere un genere d'industria assolutamente nuovo per me... Un amico, un certo Frobicher, mi presentò a Marlow ed a Greenvell... Essi mi condussero qui e mi proposero di rilevare lo stabilimento... Come vi ho detto, io cercavo la novità: e quindi la proposta non mi dispiacque... Si stabilì che io avrei versato una garanzia di quattrocento lire sterline... Dopo sei settimane, avrei dovuto stipulare la cessione definitiva... In caso contrario avrei perduto la somma anticipata...

— E quando spira questo termine? — chiese Sprules.

— Mancano ancora tre settimane — rispose Burdon — ma ormai io ho preso la mia decisione... A nessuno fa piacere perdere quattrocento lire sterline... Ma vi sono anche delle superstizioni che non si riesce a superare... Quando ho saputo che Greenvell era stato ucciso, ho deciso di ritirarmi...

— Voi, dunque, ritenete che vi sia un rapporto fra il delitto e ciò che avviene qui?

— Senza alcun dubbio!

— In che modo?

— Ahimè, è difficile precisarlo!... Ma qui tutto era artificio e trucco... Tutto è ordinato in modo da nascondere il vizio...

— E' un «cabaret»! — borbottò Gossick, dimenandosi sulla sedia. — Non è un convento!

— Tacete! — ammonì l'ispettore. — E voi, signor Burdon, ditemi, quando avete veduto Greenvell per l'ultima volta?

— La sera del delitto... Io pranzai qui,

— Con lui?

— No... Greenvell e Marlow pranzavano ordinariamente in una stanza appartata... Io pranzai nella sala grande, dopo essermi intrattenuto per qualche tempo coi due soci... Avevo un forte mal di testa quella sera, e me ne andai a letto più presto del solito... All'indomani seppi che Greenvell era stato ucciso e mi decisi ad abbandonare l'affare... Perderò le mie quattrocento lire sterline, a meno che non giungo ad un compromesso con Marlow...

Sprules e Jimmie si scambiarono una occhiata.

Dovevano dire che Marlow non avrebbe più potuto trattare nessun affare?... Era inutile! Burdon lo avrebbe appreso all'indomani dai giornali.

— Dove abitate? — gli chiese ancora l'ispettore.

— Al «Palais Royal» a Piccadilly.

— Voi avete certamente avuto uno scambio di lettere con Greenvell e con Marlow... Usavate un cifrario speciale?

— Non c'è mai stato scambio di lettere fra noi...

— I due soci vi hanno detto qualche volta di aver ricevuto delle lettere cifrate?...

— No...

— Delle lettere di minaccia?...

— Nemmeno.

— Conoscete Eustachio Sicklemore?

— Sì!... Egli è qui tutte le sere...

— Era in buone relazioni coi proprietari?

— Credo di sì...

— Avete assistito all'alterco che è avvenuto qui la sera del delitto?

— L'alterco con Trimner?... No... Ero già uscito... Me ne ha parlato Gossick il giorno seguente...

— E' stato a proposito di miss Geen, non è vero?

— Così mi è stato detto...

— E non sapete altro?

— Vi ho detto tutto ciò che era a mia conoscenza — rispose Burdon, alzandosi. — Tornerò qui questa sera, per vedere Marlow... Se aveste bisogno di me prima, potrete trovarmi al «Palais Royal»...

Ed uscì insieme con Gossick.

***

Jimmie e Sprules si guardarono un istante in silenzio.

— Che ne dite? — chiese Jimmie.

— Mi pare che costui fosse sincero, quando mostrava di ignorare la fine di Roberto Marlow... In ogni modo, provvederò perchè siano assunte informazioni sul suo conto a Bradford ed all'albergo...

— E poi che cosa farete questa sera?

— Ho mille cose da fare... Se Gossick conosce l'indirizzo di Gillian Green, andrò ad intervistarla... Poi, bisogna che vada a trovare Terry Trimner... Ho messo uno dei miei uomini a guardia dell'ufficio dei Fratelli Basil, ove mi recherò domani di buon'ora... Quattro uomini mi aspettano a Scottland Yard, per farmi il loro rapporto... E vorrei fare anche una capatina qui, stanotte... Ah!.. Vi assicuro, mio caro, che il nostro è un maledetto mestiere...

— Che voi però non abbandonereste, anche se ve ne pregassero... Domani, se lo permettete andrò anch'io a fare una visita all'ufficio dei Fratelli Basil... Ora però sono costretto a ritornare a casa... Desidero parlare con mio cugino Donald... Voglio, anzi, metterlo in guardia contro i pericoli della vita londinese, conducendolo qui questa notte... Vi dispiace di avvertirne Gossick?...

— Non mi dispiace affatto... Stanotte troverete qui anche uno dei miei agenti. Studiate attentamente uomini e cose!... Le vostre osservazioni mi saranno utilissime...

XIII.

Donald s'istruisce

— Come vanno i tuoi esami?

— Ieri ho sostenuto l'ultimo... E' andato così così... Gli altri erano andati meglio...

— Lo credo... Quel che è avvenuto in questi ultimi due giorni, ti ha scombussolato le idee... Peccato che non ti abbiano interrogato sull'omicidio volontario!...

— I geometri non si occupano di questa materia...

— A scuola, non dico di no... Ma tu sei la prova vivente che nella vita se ne occupano qualche volta...

Jimmie Haswell e Donald Wade avevano preso posto ad uno dei piccoli tavolini nella gran sala del «cabaret» della «Scimmia d'oro».

Donald aveva accettato con piacere l'invito fattogli da suo cugino. Egli era curioso di vedere il luogo che era stato il centro della misteriosa attività di Greenvell, ed impaziente di conoscere le ultime notizie relative al delitto nel quale egli si trovava fortuitamente immischiato, per colpa del suo carattere impaziente, che lo aveva spinto a forzare la porta del tragico appartamento.

Inoltre, egli proponeva di intrattenere suo cugino sopra un altro argomento.

— Quando riparti? — gli chiese Jimmie.

— Non lo so ancora — rispose il giovanotto. — Ho telegrafato a mio padre che mi tratterrò ancora per qualche giorno... La zia Veronica ritornerà nell'entrante settimana... Ho pensato che non sarebbe piacevole per lei — dopo quel che è avvenuto — trovarsi sola in casa, e che perciò sarà contenta che io mi trattenga...

— E' molto delicato da parte tua — disse Jimmie, col suo sorriso ironico. — Penso però che tu desideri anche conoscer meglio miss Nancy Glover...

— Anche questo è vero — confessò, arrossendo, il giovanotto. — Riconoscerai, spero, che essa merita il mio interessamento...

— Sì, come tante altre... In che consiste, secondo te, il suo fascino particolare?

— In questo semplicemente: che è la più bella ragazza che io abbia mai vista. Pensa ai suoi occhi magnifici, alla sua figura elegante, alla sua voce musicale!.. Pensa al suo coraggio!... Poche fanciulle avrebbero fatto ciò che essa ha fatto per suo padre... Immagina quel che sarebbe capace di fare...

— Per suo marito e per i suoi figli — interruppe Jimmie. — Vediamo un po' mio caro: cerca di essere serio!... Che cosa sai di lei?... Hai forse l'intenzione di dire alla zia Veronica che saresti felice se essa invitasse al suo tè domenicale — in vista di un possibile matrimonio — una fanciulla da te sorpresa a svaligiare l'appartamento di Greenvell, poco prima del suo assassinio?...

Donald rimase per qualche tempo silenzioso. Poi mormorò tristamente:

— D'altronde, io non so che cosa Nancy pensi di me... Non so se sia già fidanzata... So soltanto che, in questo caso, non mi ammoglierò mai!...

— Siamo a questo punto?... — esclamò ridendo Jimmie. — Diavolo!... — La cosa è grave!... Che cosa fare, allora?

— Io mi illudevo — riprese timidamente Donald — che tu e tua moglie avreste voluto invitare miss Nancy a casa vostra... Così, io avrei poi potuto dire alla zia Veronica di averla incontrata nel tuo salotto...

— Vedremo quel che ne penserà mia moglie — disse Jimmie. — Essa è molto romantica: ma soffre un po' di simpatie e di antipatie... Una delle cose che le riescono antipatiche credo sia il furto con effrazione... *(Continua)*